DOMANI A TORINO IL SALONE DELL'AUTO (ANTEPRIMA A PAGINA 13)

Ultima Edizione BORSE / CHE TEMPO FARA' variabile TORINO +12 ALLE ORE 13

L'olio si cambia bene in officina
OLIO FIAT

Anno 106 Numero 244 Martedì 29 Ottobre 1974

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (con 20 linee automatiche) L. 150 (arretrati il doppio) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

OLIO FIAT
l'olio automobilistico

Truffa del carburante "leggero,,

TORINO - LA FINANZA PRELEVA BENZINA

Sopralluogo della Guardia di Finanza, stamane, nel distributore Esso di via Pietro Cossa a Torino. Il titolare — Carlo Della Pozza, consigliere del sindacato categoria ligica — ha accusato le società petrolifere di truffa. Negli ultimi dieci mesi il gestore avrebbe ricevuto 334 mila litri di benzina «fuori legge», ciod con un peso specifico inferiore a quello stabilito (0,72 invece di 0,74). In cifra, 4414 chili in meno, che corrispondono a 5965 litri (vale a dire un milione 294 mila 930 lire «che la Compagnia ha intascato invece di versare allo Stato»).

Tra sottufficiali della sezione «oli minerali» hanno prelevato alcuni campioni di «super» dai serbatoi. Le provette saranno inviate all'Ufficio Dogane di Roma per le analisi. Si vuole accertare se il carburante non è conforme alle disposizioni di legge. L'Ugica afferma di essere in grado di documentare le irregolarità con le bollette di consegna della benzina (dove, tra l'altro, sono annotati i litri e il peso). Nel pomeriggio il presidente del sindacato, Vincenzo Pino, si recherà da un legale per costituirsi parte civile.

Una copia della prima edizione di «Stampa Sera» di ieri, dove sono state pubblicate le accuse del gestore torinese, è stata inserita nel fascicolo del magistrato romano che conduce l'indagine preliminare sulla benzina «gonfiata». Oltre alla Esso, Carlo Della Pozza accusa di analoghe irregolarità anche l'Agip e l'Api. La magistratura vuole stabilire se c'è veramente frode al fisco (e ai danni anche di automobilisti a gasolio: il carburante «renderebbe» meno). Bisogna inoltre chiarire se, eventualmente, nei libri contabili delle società si tiene conto del diverso litri-chili.

Gli esperti del ministero delle Finanze, intanto, studiano nuovi sistemi di controllo che non si prestino ad «equivoci». Si cerca di costituire l'«accertamento in peso» delle quantità di prodotti petroliferi da tassare con un «accertamento volumetrico»: cioè tassare a litro anziché a chilogrammo.

Roberto Bellato

Liberato ieri sera - Prima notte a casa

Il piccolo Daniele Alemagna MILIARDO

Sarebbe questo il riscatto

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, 29 ottobre.

(n. b.) I genitori di Daniele Alemagna, il bambino di 7 anni liberato ieri sera dai suoi rapitori dopo cinque giorni di sequestro (pare che la cifra richiesta e pagata per il riscatto sia di 1 miliardo di lire) hanno tenuto stamane una conferenza-stampa nella loro abitazione. Daniele, che a quanto risulta è in buone condizioni fisiche, sembra non aver subito gravi traumi psichici per la terribile avventura capitatagli. Questo lo ha confermato ieri sera, poco prima delle 23, l'avv. Giuseppe Prisco, il legale che ha curato gli interessi di Alberto Alemagna, l'industriale dolciario padre di Daniele, e che ha assistito la famiglia in questa drammatica circostanza.

Ieri, nell'ufficio della Squadra mobile, il legale ha detto che «all'atto del rilascio ci siamo trovati davanti ad un bambino disinvolto, allegro e convinto di aver giocato un film. Posso affermare che non è apparso per nulla emozionato e che i suoi ricordi sono molto vaghi. Gli sono soltanto rimasti impressi due particolari: essersi visto in televisione e che uno dei suoi carcerieri aveva un naso "lungo, lungo" del tipo di quelli usati a Carnevale».

PARLANO I GENITORI

Verso mezzogiorno gli Alemagna sono usciti nel cortile della loro villa, via Sant'Aquilino 3, zona residenziale di San Siro. C'erano Alberto Alemagna, il padre; Daniela Monterumici, la madre; il piccolo Daniele; l'avv. Prisco. Attorno a loro fotografi e operatori. Daniele è rimasto fuori il tempo necessario per qualche flash, poi è stato riportato in casa.

Alberto Alemagna appariva tranquillo; molto più serena la moglie. Entrambi hanno però risposto con disinvoltura alle domande. Solo sulla cifra del riscatto hanno preferito tacere. «La cifra? — ha detto il padre —. Non parliamo di cose materiali, vi prego». Un cronista ha insistito. «E' stata molto alta?». Alemagna non ha risposto, la moglie invece ha fatto un segno di assentimento con la testa. Poi si è cercato di ricostruire la vicenda.

Alemagna — Quando mi hanno avvertito che Daniele era stato rapito non volevo crederci. Assolutamente non è possibile, mi dicevo. Lì per lì, ho temuto che gli fosse successo qualcosa di grave, una disgrazia. Ecco, mi dicevo, vogliono tacermi che Daniele è morto. Poi, rapidamente, sono stato riportato alla realtà. Allora ho cercato, in collaborazione con la polizia, di organizzare l'inseguimento. E' stato tutto inutile. Niente da fare. Si erano eclissati. Ed è cominciata la lunga spaventosa attesa.

Giorni angosciosi, resi più drammatici dagli interventi degli sciacalli. Ne sono entrati in scena parecchi a complicare le cose. Chiedevano soldi, promettevano immediata liberazione. Qualcuno era più furbo degli altri, faceva nascere false speranze.

— Come hanno trattato il bambino? C'è stato pericolo per la sua vita?

La madre — No. E' stato graffiato leggermente, ma quando lo hanno preso. Dopo no, lo hanno trattato bene, Daniele non si lamenta di nulla.

Il padre — I banditi hanno un loro codice d'onore, evidentemente. Ci avevano assicurato che non gli sarebbe successo niente. Così è stato.

— Lo hanno lasciato solo, qualche volta?

La madre — Daniele mi racconta che lo hanno lasciato solo un paio di volte, e per pochissimi attimi.

— Ma adesso, è tranquillo?

La madre — E' una strana agitazione la sua. Mi spiego. Non è agitazione per dei brutti ricordi. Stanotte, per esempio, si muoveva molto, spesso si svegliava. Io l'avevo tenuto con me, nel mio letto. Ecco, lui voleva raccontare tante cose perché ha l'impressione di aver vissuto dei giorni interessanti.

— Vuole sfogarsi, per favore?

La madre — Mio figlio è ancora convinto di essere stato il protagonista di un film.

— Come sarebbe a dire?

La madre — Esattamente questo. Che i banditi gli hanno raccontato, per non spaventarlo, che volevano girare un film con lui.

— Quanti erano i banditi?

La madre — Quattro o cinque. Mio figlio non ha sentito voci di donna.

— Sa descrivere il percorso che gli hanno fatto fare?

La madre — Mi ha indicato qualche strada. Io evito di fargli domande però, perché sia lui a raccontare, spontaneamente. Dice spesso che è contento di essere di nuovo con noi, di essere a casa, perché lì non c'erano i suoi animali di pezza. "Mi trattavano bene — dice — mi facevano divertire ma non mi davano gelatoli".

Il padre — Bisogna agire cauti, è necessario che Daniele rientri con calma nella vita quotidiana. Ha bisogno di molta tranquillità. Dobbiamo cercare di aiutarlo, tutti insieme.

Nevio Boni

PARLA LA DONNA DI LIGGIO

"Non sarebbe capace di rapire un bambino,,

Intervista di Nevio Boni *(a pagina 3)*

TORINO

GIOIELLIERE SEQUESTRATO IN CASA DA TRE RAPINATORI

(Servizio a pagina 5)

SALUZZO

OREFICE DI REVELLO FERITO SI RIBELLA AI BANDITI

(Servizio a pagina 2)

GOVERNO

Moro incarico entro stasera

CORRISPONDENTE

Roma, 29 ottobre.

Questa sera stesso Aldo Moro viene chiamato al Quirinale dal Presidente della Repubblica per ricevere l'incarico di formare il governo. Si conclude, così, con un colpo di scena, il lungo travaglio interno della dc alla ricerca di una via di uscita per la crisi senza allontanarsi troppo né dal psdi né dal pri.

Da domani, Moro si metterà al lavoro per formare un governo *«il più possibile vicino al centro-sinistra»*, assicurano i suoi amici. Questa può essere una indicazione interessante sul tipo di tentativi che farà il presidente incaricato.

Potrebbe significare che Moro vuole cominciare lì dove Fanfani ha lasciato, e cioè, dalla rottura con il psdi, tentando di mettere in piedi un governo a tre tra dc-psi-pri e cercando poi l'eventuale appoggio del psdi, se questo vorrà darlo.

E non è da escludere che all'interno del gruppo dirigente del psdi qualcuno pensi ad attenuare le posizioni intransigenti di Tanassi.

L'on. Preti, alleato di Tanassi, ha detto: *«Di fronte alla gravità della situazione economica, tutte le forze politiche debbano sapere subordinare gli interessi di parte a quelli generali del paese rinunciando a piccole o grandi speculazioni che possono portare voti, ma che nuocciono alla collettività»*.

E' molto probabile che Giuseppe Saragat, capo della minoranza del psdi che si oppone al gruppo Tanassi-Orlandi, parta ora all'offensiva contro la linea Tanassi.

Per Moro, le possibilità di formare il governo *«nell'ambito del centro-sinistra»* sono buone. Moro è uno dei padri del centro-sinistra, assieme a Fanfani, e guidò governi di questo tipo fino al 1968.

Ai socialisti Moro piace; per la sua convinzione che in Italia l'unica possibilità di sviluppo civile sta nell'alleanza irreversibile tra cattolici e socialisti.

Ai socialdemocratici, Moro dovrebbe piacere, dato che fu lui l'uomo che nel primo centro-sinistra teorizzò la *«delimitazione della maggioranza»* (a destra verso i liberali e a sinistra verso i comunisti) che è stata ricordata con nostalgia in questi giorni dal psdi.

Ai repubblicani interessa solo che si facciano bene i conti economici.

L'opposizione comunista e i sindacati dovrebbero guardare Moro con benevolenza.

Alberto Rapisarda

ROMA: MILITARI ALL'ERTA

CORRISPONDENTE

Roma, 29 ottobre.

(a. r.) Voci su presunti tentativi di colpo di Stato in preparazione circolano da qualche giorno a Roma. Polizia e carabinieri sarebbero in stato di allarme. Negli ambienti militari si parla genericamente di «stato di tensione». Questa mattina il capo di Stato Maggiore del carabinieri colonnello Renato Risi si è recato al distretto militare di Roma.

Si ricordano le parole del ministro della Difesa Andreotti pronunciate giovedì scorso davanti alla commissione Difesa della Camera dei deputati: ancora all'inizio di ottobre, coloro che tramano contro la Repubblica, erano in azione. Nei loro progetti criminali c'era l'inquinamento con materiale radioattivo degli acquedotti delle principali città.

E' possibile tuttavia che il clima di tensione che si nota tra i responsabili dell'ordine pubblico sia solo legato ad avvenimenti di normale amministrazione. E' noto che di solito, nel corso delle crisi di governo o quando si preparano scioperi generali, le forze dell'ordine si mantengono all'erta.

Tra le tante voci incontrollabili che circolano oggi, ce n'è una che parla di possibili manovre di "golpisti" per il 31 ottobre o in occasione della festa del 4 novembre, quando le caserme saranno aperte al pubblico.

Contingenza Previsto: + 14

La previsione della «rafficà» nello scatto della contingenza di 14 punti dal 1° novembre è stata confermata oggi dai membri della apposita commissione, riunitasi all'Istat per esaminare i dati relativi agli aumenti dei prezzi verificatisi in settembre. Questo esame ha consentito di accertare che l'indice sindacale del costo della vita ha registrato l'aumento record del 2,5 per cento. (Agi)

NOTIZIE OGGI

● Si indaga sui quattro neofascisti arrestati a VARESE: preparavano una serie di attentati.

● NIXON è in pericolo di vita, per un improvviso aggravarsi della sua tromboflebite. Oggi viene operato.

● Arafat ha vinto il vertice di RABAT: riconosciuto unico rappresentante di tutti i palestinesi.

● Ancora 16 ostaggi in mano ai RIVOLTOSI nel carcere di Scheveningen (Olanda).

● Esplode una bomba a BIRMINGHAM sull'auto del ministro dello Sport in quel momento a Londra.

Domani sciopero

Roma, 29 ottobre.

(m. t.) Rottura completa sulla vertenza d'autunno: la delegazione sindacale ieri all'Intersind si è trovata davanti una proposta molto simile a quella (respinta) avanzata sabato dalla Confindustria.

Saranno perciò estesi anche ai dipendenti delle aziende pubbliche gli scioperi proclamati ieri mattina dalla segreteria della federazione Cgil Cisl Uil.

A pag. 4 il programma della prima fase dello sciopero generale regionale.

Le favole finiscono

Daniele Alemagna è ritornato a casa dai suoi genitori. La favola brutta si è conclusa così con un lieto fine, come dovrebbero finire tutte le storie che hanno per protagonisti i bambini.

Ma nel caso del piccolo Daniele, è finita precocemente anche la favola bella della sua infanzia. Come accade ogni giorno, per ragioni diverse e non meno crudeli, ai bimbi poveri.

u. s.

GOLPE - Dal giudice della "Rosa dei venti,,

L'EX CAPO DEL SID ANCORA INTERROGATO

Roma, 29 ottobre

Non è stato ancora risolto il «mistero» dell'improvviso e imprevisto viaggio a Roma del giudice Tamburino, di Padova. Tamburino sta conducendo l'inchiesta sulla «Rosa dei venti», mentre i magistrati romani indagano sul complotto di Borghese e sulle trame nere che si sono protratte sino ad oggi. Non si sa quale dubbio o quale esigenza di accertamento abbia spinto Tamburino a precipitarsi nella capitale da dove era partito due soli giorni fa.

Secondo le indiscrezioni che circolano oggi, ma che non sono confermate, Tamburino avrebbe voluto interrogare il generale Miceli (ex capo del Sid e ora indiziato a Roma per favoreggiamento del golpe di Borghese, e a Padova per cospirazione politica mediante associazione armata) prima che lo ascoltassero i giudici romani.

Miceli dovrebbe essere interrogato oggi dai giudici romani: la settimana scorsa l'ex capo del Sid si era rifiutato di rispondere ai magistrati che indagano sul golpe di Borghese, dicendo che il ministro della Difesa lo aveva liberato dal segreto militare.

L'ammiraglio Henke

Ora questa condizione è caduta. Andreotti, in Parlamento, ha detto esplicitamente che Miceli è liberato dal segreto militare. Inoltre, Andreotti ha consegnato alla magistratura la 56 cartelle del rapporto del Sid che in un primo tempo aveva lasciato nel suo cassetto.

Nella sua incursione romana, il giudice Tamburino di Padova avrebbe avuto colloqui anche con l'ammiraglio Henke, attuale capo di stato maggiore della Difesa e capo del Sid fino al 18 settembre 1970. All'ammiraglio Henke il ministro della Difesa Andreotti ha affidato il compito di rimettere ordine nei nostri servizi segreti e di indagare sulle deviazioni che ci sono state cercando i colpevoli.

Nella sua veloce visita Tamburino avrebbe parlato con altri alti esponenti dei servizi segreti: con l'ammiraglio Mario Casardi, attuale capo del Sid, nominato da Andreotti in sostituzione di Miceli; e con il generale Maletti, capo dell'ufficio «D» del Sid.

I giudici romani, intanto, continuano a torchiare i golpisti arrestati ed esaminano con attenzione il dossier del Sid consegnato alla magistratura da Andreotti. Il giudice Vitalone e il giudice Fiore pure che abbiano ordinato alla squadra politica della questura di indagare su un certo Talenti, il cui nome hanno trovato tra le «veline» del Sid. Non si sa di quale Talenti si tratti. Un illustre omonimo di questo misterioso personaggio, notissimo nella capitale, è il costruttore edile Pier Talenti, miliardario, edificatore di alcuni quartieri della città e nipote di Achille Talenti, supercostruttore durante il fascismo.

I magistrati romani hanno interrogato in carcere il col. Berti, che è accusato d'aver guidato la marcia in armi delle Guardie Forestali sulla capitale in appoggio del tentato golpe di Borghese. I magistrati gli hanno chiesto cosa ne sa di altre ordinazioni di manette (diverse dalle 3000 manette di cui si era già parlato e che il ministero dell'Agricoltura ha fatto fare legalmente, secondo quanto ha assicurato).

Pure che, su carta intestata del ministero dell'Agricoltura, nel periodo in cui Borghese preparava il suo colpo di Stato, siano stati ordinati alle industrie specializzate altri quantitativi di manette. I magistrati promettono interessanti novità a proposito dell'argomento manette.

a. r.

Parlava Almirante

Per il morto al comizio tutti assolti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Genova, 29 ottobre.

(g. b.) **Sono stati prosciolti in istruttoria gli otto imputati per la morte del missino Ugo Venturini, un muratore di 33 anni che, colpito al cuore da una coltellata durante i tafferugli che fecero seguito al comizio tenuto dall'onorevole Almirante in piazza Verdi il 18 aprile 1970, morì alcuni giorni dopo all'ospedale per una infezione tetanica sviluppatasi successivamente.**

Gli otto erano Armando Varrella, 32 anni, Gian Paolo Uccelli, 36 anni, Adriano Chiabrera, 32 anni, Cesare Malfa, 31 anni (uno del gruppo «22 Ottobre»), Bruno Piola, 41 anni, Carlo Alberto Valle, 33 anni, Antonio Gori, 48 anni e Riccardo Fermi, 23 anni, incriminati in seguito alla denuncia presentata dai dirigenti missini di Genova e corredata da una serie di fotografie che li ritraevano al comizio. L'accusa nei loro confronti era di concorso in omicidio preterintenzionale, violenza privata, resistenza a pubblici ufficiali e lesioni.

Nel corso dell'istruttoria — sono state interrogate 64 persone come testimoni, eseguiti 36 confronti, svolte indagini in 37 città, disposte quattro perizie tecniche e svolti numerosi rilievi macrofotografici — nessuna prova è emersa a carico degli otto, per cui il giudice istruttore ha rilevato l'assenza della prova d'una concomitanza tra il lancio d'oggetti da parte degli indiziati ed il lancio di oggetti ad opera di ignoti che colpirono il Venturini ed altre persone, tra le quali il senatore missino Nencioni.

Nel corso, e soprattutto al termine, del comizio, tra i neo-fascisti ed esponenti di gruppi extraparlamentari di sinistra si ebbero scontri violenti, ma tutti a distanza, con lancio di pietre e di altri oggetti. Le due fazioni non vennero mai tuttavia a contatto diretto per la presenza di ingenti forze di polizia, che riuscirono a «isolare» i dimostranti, tra cui moltissimi «gorilla» missini fatti confluire a Genova da altre città dell'Italia settentrionale.

SI PARLA DI VOI

Pubblichiamo gratis i comunicati delle associazioni e dei club.

Centro Situli: «Panunzio»: via Barbaroux 2, questa sera alle 21, il dott. Giovanni Moio, inaugurerà il ciclo dei «martedì psicologici» parlando sul tema «Psicologia e pedagogia del comportamento creativo: geni si nasce o si diventa?».

Cultura grafica: questa sera alle 21 via del Carmine 14, Ilario Uhlig terrà una conferenza sul tema: «Protezione del film illustrativo nella fabbricazione dei rulli».

Cine-Clan: via Bogino 23. Il club Biella presenta questa sera «Anatomia di una fuga» ed «A» di Cacoyannis.

Aggiornamento infermieri: inizia questa sera alle 21,15 nella sala delle conferenze della Galleria d'Arte Moderna, corso G. Ferraris 32, un corso di aggiornamento per infermieri professionali, assistenti sanitarie visitatrici, vigilatrici d'infanzia. Tema del corso: «Problemi organizzativi e pratici di nutrizione clinica». Le lezioni saranno tenute dal prof. Franco Balestra ogni martedì alle ore 21 sino al 26 novembre.

Fra Cultura Femminile: domani alle 17,30 alla Galleria di Arte Moderna, il prof. Alfonso De Francisci parlerà su «La villa Romana di Oplontis».

Circolo della stampa: corso Stati Uniti 27, domani alle 21,15 il «Groupe vocal et instrumental Mini-Hosanna» di Parigi presenterà un programma di canzoni popolari francesi e italiane.

Questo mese

Torino - Tamburello: 3° Torneo d'inverno Città di Torino (sabati e domeniche).

Torino - I concerti dell'Unione Musicale nei giorni: 6, 13, 20, 27; 3, 10, 17, 24.

Torino - Corse al trotto nei giorni: 3-9-16-23-30; al galoppo nei giorni 1-4-10-15-17-21-24-30.

Ivrea - 1 novembre: Fiera di Ognissanti e Rassegna regionale bovini e animali da cortile.

Casalborgone - 3-4: Fiera di S. Carlo.

Torino - 3: Circolo Golf Parigi: Coppa chiusura, Stableford, 18 buche, medal Hcp.

Torino - 3-4: Circolo Golf: Coppa San Carlo, 36 B., 4 palle migliori palla.

Andrate - 4: 20ª Castagnata con estrazione della tradizionale castagna d'oro.

Caselle - 4: Concerto bandistico.

Torino - 4: Premio Federico Tesio, galoppo.

Torino - 10: Circolo Golf: Coppa Famiglia, 18 B., Greensomes Hcp.

Susa - 14: Dibattito sui problemi ecologici.

L'austerità rilancia la famiglia e la sua cucina

Tutto d'un tratto il nostro modo di vivere è cambiato. Non più frequenti corse al mare per vedarlo un giorno solo. Ora bisogna avere un occhio di riguardo anche ai costi, al barbatolo della benzina, alle autostrade, a tutti quei particolari che una volta trattavamo marginalmente perché incidevano per modo di dire sul bilancio familiare. Forse è un bene che sia così perché in questo modo rivalutiamo la realtà vera, fatta di affetti familiari, amicizie, cordialità: la casa ritorna ad essere il fulcro attorno a cui ruota il nostro modo di vivere. E in quanto a ciò sia benvenuta l'austerità. Si riscoprono così gli effetti piacevoli dei pranzi tra amici (magari a base di 4 pizze fantasia), delle serate trascorse a conversare. Si rispolverano vecchie conoscenze mentre le nuove si rinforzano. E in effetti non c'è niente di più rilassante e salutare di quattro risate tra amici attorno alla tavola, davanti ad una «colossale» spaghettata che la padrona di casa ha appena scodellato. Non c'è niente di più divertente che vedere per esempio i mariti preparare alla griglia qualche bocconcino speciale, mentre sfilano con i loro visi gonfi per lo sforzo, sulla carbonella che «porca miseria non si accende mai», ignari che esistono da Caudano del solfatoi favolosi e speciale carbonella ad accensione rapida.

Oppure non è uno spasso vedere la fatica «dell'uomo di casa» che si offre per mascolare per mezz'ora la polenta e uscirne con le casa rotte? E' accaduto che per l'invito dopo si sarà procurata da Caudano il paiolo di rame col braccio elettrico, con la scusa di far faticare meno sua moglie. E per chi ama i piatti più tradizionali di questi mesi c'è la fondue bourguignonne (cubetti di carne cruda fatti cuocere nella pentola d'olio bollente tenuta a centro tavola e poi bagnati in deliziose e stuzzicanti salse) e anche la bagna cauda.

Eccovi alcuni consigli per preparare la famosa bagna, come si deve, per una porzione di 4-5 persone o 2 golosoni:

1) 200-250 gr. di olio d'oliva

2) mezzo etto di burro

3) un etto di acciughe grassottelle, ripulite e ben lavate. Mettere il tutto in un tegame di terracotta e far sciogliere le acciughe a fuoco lento;

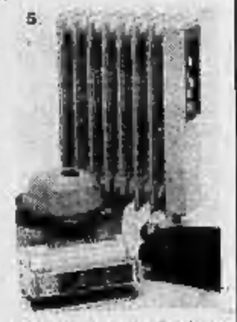
4) tritare 4 spicchi di aglio e immergerlo per 2 ore in un quarto di latte. Poi togliere il latte e aggiungere nel tegame;

5) rimescolare e cuocere adagio e per tanto tempo fino a che aglio e acciughe siano ben sciolti;

6) tagliare lavare e pulire cardo, peperoni, topinambour, cipolle, porri, cavolo, sedani, finocchi. Mettere il tutto in tavola.

E poi via all'assalto della preziosa «bagna» che deve sempre essere molto «calda», a colpi di pane e delle verdure a cui abbiamo fatto cenno. E' consigliabile gustare questo piatto... lontano dai giorni di lavoro.

E già che ci siamo parliamo anche di comfort per gli ospiti. In questi giorni di mezza sole e mezzo caldo, coi termosifoni a regime o al regime di austerità è meglio avere una riserva di calore autonoma per non fare stare al... semifreddo gli ospiti. D'accordo che il vino scalda e la conpagnia è piacevole, ma un sottofondo di tepore non guasta mai. Anche a questo proposito nei negozi Caudano c'è l'articolo giusto, il riscaldamento autonomo su misura per case vostre: radiatori a circolazione d'olio, stufe elettriche o a gas, termoventilatori a più velocità, e anche umidificatori elettrici, evaporatori per mantenere costante il grado di umidità dell'ambiente.



Come vedete da Caudano c'è tutto ciò che serve per organizzare con successo una cena tra amici offrendo loro, oltre alla vostra cordialità anche un comfort familiare di sicuro buon gusto, oltretutto in grado di farvi risparmiare tempo, fatica e denaro.

Tenetelo presente quando organizzerete il vostro prossimo invito: fate prima una visita da Caudano dove troverete il più vasto assortimento di articoli per la casa. Ingresso libero in tutti i seguenti negozi:

Caudano

TORINO - Via Lagrange 45 ampio parcheggio sotterraneo gratuito - tel. (011) 513.351

RIVALTA - Via Giaveno 63 ampio parcheggio esterno - tel. (011) 900.27.27

ALESSANDRIA - Via Trotti 58 - tel. (0131) 54.389

IMPERIA - Via Bonfante 39 gall. Isnardi - tel. (0183) 24.840 - 22.842

Descrizione degli articoli fotografati.

1) **Forno Lampopizz**, da appoggiare sul fornello a gas, ideale per cuocere in casa una buona pizza, arrosti, pasta al forno, ecc. Base e campana in metallo smaltato.

2) **Il braccio elettrico** che fa per voi la polenta, riso, ecc. Da Caudano è disponibile con paiolo in alluminio o in rame, capacità fino a 3 oppure 7 kg.

3) **Completo fondue bourguignonne:** casseruola, fornello e piatto base in acciaio inox. Piatti a 6 o più scomparti in ceramica colorata, per accogliere la carne e tanti diversi tipi di salse. Forchettine speciali a due punte con manico in legno.

4) **Servizio 7 pezzi bagna cauda** in terracotta. Sono disponibili anche i fornellini individuali funzionanti con il lumino a cera.

5) **Alcune delle tante stufe elettriche** in vendita da Caudano per soddisfare tutte le esigenze di riscaldamento autonomo. Nella foto è visibile anche un **umidificatore** elettrico utile sempre quando è acceso l'impianto di riscaldamento, indispensabile per la cura dei bambini: laringiti, laringiti, nascono proprio negli ambienti non correttamente umidificati.

Revello: stamane tentata rapina in una gioielleria

Strappa la maschera al bandito i complici gli sparano e fuggono

In un primo tempo si temeva che i malviventi avessero preso in ostaggio il figlio della vittima

CORRISPONDENTE

Saluzzo, 29 ottobre.

Tre banditi armati, con il volto coperto da passamontagna, hanno assalito una gioielleria in piazza Denina alle 8 di stamane. Il proprietario, Stefano Miretto, 43 anni, ha reagito e i rapinatori gli hanno sparato. Fortunatamente l'uomo non è stato raggiunto da colpi mortali: quattro pallottole gli hanno perforato la mano sinistra, una coscia e un ginocchio.

I banditi, scappati con l'auto a bordo della quale li attendeva un complice. Mezz'ora dopo i carabinieri hanno trovato una «128» rossa abbandonata sulla statale Saluzzo-Torino nei pressi di Scarnafigi.

Stamane, pochi minuti prima delle 7, Stefano Miretto che abita in piazza Denina al primo piano sopra la sua oreficeria, era sceso per aprire come tutte le mattine le saracinesche. Era appena entrato in negozio quando un'auto rossa è arrivata a velocità sostenuta e si è fermata davanti alle due vetrine: ne sono scesi tre giovani con il volto coperto da passamontagna marroni: il quarto è rimasto a bordo dell'auto con il motore acceso. I banditi, pistole in pugno: «Tira fuori le chiavi della cassaforte!».

Uno si è avvicinato subito alla pistola allo stomaco del gioielliere: questi ha fatto finta di cercare il mazzo di chiavi poi, improvvisamente, ha afferrato il polso del rapinatore e gli ha strappato dal volto il passamontagna e gli ha sferrato un pugno al volto. Il bandito è caduto all'indietro ed ha lasciato cadere la borsa di plastica che teneva in pugno: i suoi due complici hanno perso la testa ed hanno fatto fuoco sul Miretto: quattro colpi, poi sono fuggiti.

A questo punto, è nata una tragedia nella tragedia: al terzo piano, sentendo gli spari e le urla si è affacciata alla finestra la moglie del gioielliere, Domenica, 38 anni, che ha visto i tre banditi scappare facendo ancora fuoco contro le vetrine della gioielleria. Pochi minuti prima, il maggiore dei due figli del Miretto, Bruno, 14 anni, era uscito per andare a scuola. Doveva essere in piazza proprio mentre i banditi stavano fuggendo. La mamma lo ha cercato con gli occhi, ha visto la «128» fuggire a gran velocità ed ha temuto che i rapinatori avessero preso in ostaggio il ragazzo.

La notizia del ragionamento si è sparsa immediatamente e soltanto molto più tardi si è saputo che Bruno Miretto aveva regolarmente raggiunto l'istituto di ragioneria di Saluzzo dove frequenta il primo corso. Aveva preso l'autobus pochi istanti prima che i banditi assalissero il negozio del padre.

L'allarme per la rapina è stato dato immediatamente e i carabinieri di Revello e di Saluzzo si sono immediatamente gettati all'inseguimento dei banditi. Un passante è riuscito a rilevare i numeri di targa dell'auto dei banditi. Da Torino si è levato in volo un elicottero dell'Arma. I militi avrebbero ritrovato un'automobile simile a quella usata dai rapinatori sulla statale dei laghi di Avigliana presso Scarnafigi.

Stefano Miretto è stato trasportato all'ospedale di Saluzzo dove i sanitari lo hanno immediatamente sottoposto ad esame radiologico. Fortunatamente le quattro pallottole, dopo aver perforato i tessuti, erano uscite senza ledere alcuna arteria.

v. i.

IMPERIA

Invalido si garrota con sciarpa

Imperia, 28 ottobre.

(b. v.) Il pensionato Armando Risso, 66 anni, via dei Francesi, celibe (viveva da solo) si è ucciso con il sistema spagnolo della garrota. Dopo aver scritto qualche riga di saluto ai nipoti («Mi uccido perché soffro troppo. Saluto tutti») si è avvolto una sciarpa attorno al collo. Poi ha stretto il nodo facendo ruotare il manico di un martello all'altro capo.

La scoperta è stata fatta dal nipote Amos Bianchi che si era recato a portargli da mangiare.

Val Varaita: forse il delitto compiuto da rapinatore

Chi ha ucciso il pastore nella baita di Brossasco?

Saluzzo, 29 ottobre.

Le indagini aperte dai carabinieri per identificare chi ha ucciso Bartolomeo Beoletto nella stalla della sua baita in frazione Fontanile di Brossasco, in Val Varaita, si presentano quanto mai difficili. Il montanaro, che aveva 53 anni, era stato trovato cadavere sabato sera da Caterina Barra Bianco, di 68 anni.

La Barra aveva avvertito i carabinieri di Varaita che erano subito saliti sul posto con un medico. Questi non s'era sentito di precisare, così su due piedi, a quali cause la morte del povretto fosse da attribuirsi. Il Procuratore della Repubblica di Saluzzo, dott. Aldo Ignesti aveva quindi ordinato l'autopsia che è stata eseguita ieri pomeriggio dal prof. Tommaso Furini, dell'istituto di medicina legale dell'università di Torino.

Il perito settore che pur si è riservato di far pervenire al magistrato le definitive conclusioni entro i tempi stabiliti dalla legge, ha dichiarato come risultato certo che la morte del pastore era stata provocata da un colpo inferto con un corpo contundente che aveva raggiunto la vittima al capo. Soltanto ieri, quindi, hanno preso il via le indagini di polizia giudiziaria.

Bartolomeo Beoletto

Il maresciallo Eusebi che comanda la stazione di Venasca ritiene probabile che il movente del delitto sia stata la rapina, ma giungere all'identificazione dell'assassino non sarà certo un problema di facile soluzione. Va innanzitutto precisato che Bartolomeo Beoletto viveva solo in quella borgata che dista circa 18 km. da Brossasco, nel deserto vallone di Gilba da anni spopolato. Nessuno quindi ha visto o udito nulla di ciò che può essere accaduto nella notte tra venerdì e sabato nella baita della vittima.

Che la rapina possa essere il movente del crimine lo confermerebbero peraltro anche alcuni particolari che gli inquirenti evidentemente non trascurano: innanzitutto il portafogli della vittima, trovato vuoto poco distante dal cadavere e poi il gran soqquadro che c'era nelle due stanzette sovrastanti la stalla.

E' vero che la vittima era un uomo assai trascurato, ma il disordine esistente farebbe piuttosto dimostrare che il supposto assassino, salito in casa dopo aver commesso il delitto, abbia rovistato in ogni angolo per cercare il denaro che presumeva si trovasse nascosto da qualche parte. Pochi giorni prima, infatti, il Beoletto aveva venduto due vitelli e ne aveva ricavato 500 mila lire.

Ma aveva già incassato il denaro? E se sì, lo teneva ancora in casa o lo aveva già depositato in banca o alla posta? Sono interrogativi ai quali si tenta di dare una risposta. I carabinieri stanno cercando anche di conoscere il nome di colui al quale i due vitelli erano stati venduti. Forse, dopo aver superato queste prime difficoltà, si potrà vedere più chiaro nell'intricata vicenda.

Vincenzo Isasca

In Piemonte

○ **CUNEO - Alpino beffa ufficiali: 2 mesi**

Il torinese Enrico Canuto, 29 anni, è stato condannato a 2 mesi di reclusione con i benefici di legge dal pretore di Fossano per aver leso l'onore di tre ufficiali del 1° artiglieria da montagna di stanza a Fossano. Il fatto risale alla fine del 1973 pochi giorni dopo che l'artigliere alpino Canuto era stato inviato in congedo. Tornato a casa, secondo l'accusa, aveva spedito ai capitani Elio Meli, Riccardo Cumin e Alberto Montagna quattro cartoline illustrate con scritte e vignette definite «lesive dell'onore e del prestigio dei suddetti ufficiali». Era stato identificato dopo lunghe pazienti indagini e denunciato alla magistratura. L'imputato ha sempre negato d'aver spedito le cartoline incriminate, ma non è stato creduto.

○ **ACQUI TERME - Arrestati ladri d'auto**

I carabinieri di Acqui Terme hanno arrestato il ventiseienne Lorenzo Azzone ed il ventisettenne Bruno Mignone, il primo nativo di Taranto, il secondo di Cartosio, entrambi residenti in via Amendola, muratori. L'Azzone è stato sorpreso questa notte mentre tentava, in compagnia del Mignone, di rubare oggetti da alcune autovetture in sosta. Il Mignone, riuscito ad eclissarsi, è stato più tardi rintracciato e fermato dai carabinieri.

○ **ALESSANDRIA - «Bidone» non è da assise**

Walter Bernardi, di 23 anni, e Alessandro Insalata, di 21 anni, comparsi ieri in assise per estorsione, avendo ricattato per 300 mila lire Elda Bruschetta, impegnandosi a farle ritrovare i gioielli dei quali era stata derubata (valore 7 milioni), saranno giudicati forse in tribunale. Il p.m. dott. Parola ed i difensori, avvocati Goglino e Funaro, hanno chiesto che il reato fosse derubricato in quello di truffa, in quanto i due commisero semplicemente un raggiro alla derubata, quello che volgarmente viene definito «bidone», e non già un'estorsione. La corte ha trasmesso gli atti al p.m. affinché proceda a carico di Bernardi e Insalata per un reato minore, che si prevede in quello di truffa, di competenza del tribunale.

○ **FOSSANO - Tenta di truffare il Comune**

Il sindaco Beppe Manfredi ha evitato una truffa ai danni del Comune. Giovedì, alle 7,30, Manfredi riceveva a casa una telefonata: *«Sono il procuratore della Repubblica di Cuneo, oggi verrà da lei un ex carcerato che ha bisogno di un aiuto sostanzioso, 70-80 mila lire, per reinserirsi nella società».* Il sindaco rimase perplesso: l'accento del presunto procuratore era partenopeo, mentre il vero procuratore è piemontese. Infatti ebbe presto la conferma che si trattava di un imbroglio. Quando il responsabile del raggiro, Franco Ferrero, si presentò in municipio per ritirare il denaro, trovò i carabinieri.

○ **OVADA - Identificato lo sparatore**

I carabinieri di Molare hanno identificato il cacciatore che alcuni giorni orsono impallinò in regione Battaglioni di Molare durante una battuta, un altro cacciatore, Leandro Leva di 35 anni, operaio del luogo. Si tratta dell'operaio Pasqualino Volpara di 34 anni, residente ad Ovada, in via Molare 30, che verrà denunciato per lesioni colpose.

○ **SALUZZO - Suicida si pente: salvo**

Un operaio in soggiorno obbligato a Scarnafigi ha tentato d'uccidersi recidendosi le vene dei polsi con una lametta da barba. Si tratta di Tito Fenella, 30 anni, da Roma. Ritiratosi nella sua abitazione, dopo aver detto ai vicini che era stufo di tutto, con una lametta s'è tagliato le vene di entrambi i polsi. Sarebbe morto dissanguato se poco dopo, pentito del suo gesto, non avesse invocato soccorso. Trasportato all'ospedale di Savigliano è stato giudicato guaribile in 20 giorni. Ai carabinieri ha dichiarato d'essersi colpito per sollecitare le autorità a trasferirlo da Scarnafigi e soprattutto per protesta perché nel piccolo centro ha un alloggio che ritiene indecoroso ed indegno di lui.

La città dell'oro lancia i suoi prodotti

Valenza: gioielli firmati

Valenza, 29 ottobre.

In un regalo d'oro *«c'è sempre amore»*, ma ora *«c'è anche un pizzico di intelligenza»*. Questo lo slogan di una campagna promozionale che gli orafi di Valenza Po hanno intrapreso per rilanciare i prodotti dell'oreficeria valenzana in questo difficile momento congiunturale. Non si può parlare ancora di crisi, ma il mercato nazionale è in tono calante e quello internazionale non «tira» più come in passato.

Occorreva pertanto fare qualcosa per rilanciare la produzione di un migliaio di persone che danno lavoro ad almeno ottomila dipendenti e sul quali poggia l'economia della città.

Per questo l'Associazione orafa valenzana, su iniziativa dei due vicepresidenti, Giampiero Ferraris e comm. Caballisti, e dell'addetto stampa, rag. Cantamessa, ha deciso la campagna promozionale appoggiandosi alla *International Gold Corporation*, una organizzazione che, in tutto il mondo, promuove il commercio del gioiello d'oro.

La campagna è stata presentata ieri sera nella sede dell'Associazione orafa durante la premiazione dei giornalisti vincitori del premio *«Penna d'oro»*, indetto in occasione della tappa Sanremo-Valenza, dell'ultimo giro ciclistico d'Italia e riservato a quegli articoli che meglio avessero individuato le caratteristiche della *«Città dell'oro»*. (Le *«penne d'oro»* sono state vinte da Ferruccio Berbenni, de *La Notte*, Gino Sala de *l'Unità*, e Luigi Ciano di, della *Gazzetta dello Sport*).

Per la campagna promozionale è stato creato un marchio che contraddistinguerà la più selezionata produzione di gioielli. Il marchio — una V stilizzata in campo giallo, con la scritta *«L'oro di Valenza»* — garantirà il valore del gioiello e distinguerà la qualità del *design*.

I gioielli di Valenza sono *«diversi»* perché Valenza preferisce lasciare la lavorazione dell'oro alle mani dell'uomo, alla sua personale creazione. La produzione valenzana ha, quindi, valore di originalità ed esclusività. Regalare un prodotto dell'oreficeria valenzana vorrà dire fare un dono *«con amore ma anche con intelligenza»*.

f. m.

CHE TEMPO FARÀ

Freddo e vento

Aria fredda proveniente dal mare di Norvegia affluisce sul Mediterraneo. Al nord, al centro e sulla Sardegna, si alternano quindi nuvolosità irregolare, caratterizzata da alternanza di schiarite più ampie sulle regioni nord occidentali, annuvolamenti, temporaneamente anche intensi con precipitazioni sparse, qualche temporale. Nevicate al disopra dei 1000 metri. Temperatura ovunque in diminuzione.

TEMPERATURE A TORINO

massima	13,3
minima	4,8
media	7,3

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 9. Pressione a livello del mare 1002 mb; tend. —1,4; umidità 78%. Cielo sereno. Temperat. max. —15,7; min. —2,0; media 7,2. Precipitazioni: Cielo poco nuvoloso con addensamenti sui rilievi.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Arrigo Levi
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovanni [illegible]
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio Da Benedetti, Gianluigi Gabetti, Carlo Massaroni
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Franco Bono, Secondino Rolfo
Direttore amministrativo Carlo Massaroni

© 1974 ed. LA STAMPA S.p.A.

Incontro con la donna del capomafia in carcere

LIGGIO?

"Una brava persona che ama i bambini,,

Lucia Parenzan: "Ciccio non avrebbe mai potuto organizzare rapimenti di bambini. Ce l'hanno con lui, anche adesso che hanno visto un'auto targata Parma. Quando uscirà ci sposeremo"

DALL'INVIATO

Milano, 29 ottobre.

Il piccolo Daniele Alemagna è tornato a casa. Si dice che la famiglia per poterlo riabbracciare abbia pagato più di un miliardo. Le ipotesi sui rapitori, organizzatissimi (hanno fatto divertire il bambino per cinque giorni con maschere di carnevale), sono state tante. Gli inquirenti hanno pensato in un primo momento al rapimento per fini politici. Si era fatta strada più tardi l'idea che i rapitori fossero da cercare nell'ambiente di San Siro, tra gli scommettitori squattrinati. Si è saputo per certo che alcuni di loro avevano commesso diverse rapine al solo fine di pagare i debiti, «Non è cosa da professionisti» — si era detto — «i banditi faranno qualche errore».

Nulla di tutto ciò. Hanno agito con la massima calma. Anche la tecnica usata per portare via Daniele appare studiata nei minimi particolari. Il batuffolo di cotone imbevuto di narcotico che ha fatto crollare a terra l'accompagnatore del bambino, l'autista Luigi Goletti, fa pensare a esperti professionisti. In questi giorni, poi, il bambino è stato sicuramente nutrito, curato, lavato, pulito. L'hanno fatto ridere. «Mi sono divertito» — ha detto al padre poco dopo l'abbraccio. Appare evidente dunque, l'organizzazione che studia fin nei minimi particolari il sequestro.

A questo punto viene in mente il nome di Luciano Liggio, il capomafia arrestato il 17 maggio scorso. La «Primula Rossa» di Corleone, attualmente si trova in carcere a Parma. Quest'uomo ha praticamente trascorso la vita nascosto: ventisei anni di latitanza, interrotti soltanto da cinque anni di carcere. Ad ogni azione delittuosa condotta in grande stile, ad ogni sequestro di persona di questi ultimi tempi, l'ipotesi che a capo vi fosse il mafioso Liggio si è fatta sempre più strada. Anche questa volta per il rapimento di Daniele Alemagna.

Siamo andati in via Ripamonti 166, dove abitava Luciano Liggio. Qui adesso vive soltanto la sua donna e il figlio di 27 mesi. Non riceve e non parla con nessuno. Riusciamo a valicare il cancello dell'elegante condominio. Ci blocca il portiere che tiene al guinzaglio un grosso cane lupo. «Non parla la signora dell'attico. Ne ha cacciati a decine di giornalisti» dice. Comunque acconsentendo a telefonarle dal centralino.

Lucia Parenzan con il piccolo Paolo di 2 anni e tre mesi

«Non voglio parlare di questa vicenda» dice la donna all'apparecchio. Ha una voce piena e triste, come quella di persona rassegnata che deve difendersi da accuse infamanti. «Sono Lucia Parenzan, ho 36 anni. Sono istriana. Ho conosciuto il mio "Ciccio" — così chiama affettuosamente Liggio — al ristorante. Mi aveva rivolto dei complimenti. Aveva lo sguardo dolce e affettuoso. Non posso pensare che abbia potuto commettere atti come quelli che dite voi».

Non vuole farci salire.

«L'arresto del mio uomo mi ha distrutta. Non voglio vedere nessuno». *Accetta però di parlare un poco con noi.* «Abbiamo un bambino di 2 anni e 3 mesi che si chiama Paolo, è il ritratto di Antonio *(così si faceva chiamare Luciano Liggio)*, che chiede sempre dov'è papà. Il suo papà — *continua Lucia Parenzan* — è un uomo meraviglioso, affezionato ai bimbi. Al tempo del rapimento di Mirko Panattoni mi aveva detto: "quando arresteranno quei delinquenti?"».

Adesso s'interrompe e singhiozza. Cerca di parlare, ma non vi riesce subito. «Dal carcere, a Parma dove è rinchiuso, mi sono sicura che si sarà commosso anche per il sequestro del bambino di Alemagna».

Signora, lei non ha mai avuto un dubbio sull'identità di suo marito?

«Non siamo sposati. Mi aveva spiegato che era separato, che presto però sarebbe riuscito a regolarizzare la nostra posizione. In fondo alla questione non ero mai andata. Era troppo buono, non era il caso che mi preoccupassi. Quando si ha la fortuna di avere vicino una persona che ti ama in quel modo, che sente profondamente suo figlio, si può pensare che abbia commesso tutte le cose che dicono?».

Non ha mai parlato in casa, Liggio, anche solo per commentare i vari rapimenti, ha mai detto di una anonima sequestri? E' al corrente che il suo uomo è ricorso a una plastica facciale?

Lucia Parenzan, sospira. «Anonima sequestri? Erano parole senza senso per me. Se "Ciccio" avesse subito una qualsiasi operazione al viso me ne sarei sicuramente accorta. No. Non è possibile».

L'abitazione di Liggio è un attico di tre vani, grandi terrazzo e doppi servizi.

«E' stato pagato 65 milioni» — ci *dice Lucia Parenzan.* «Pagato con un lavoro onesto. Tornava stanco la sera. Antonio e mi diceva che il mondo sta sempre più impazzendo. Poi faceva un gesto di sopportazione e lasciava le preoccupazioni, mettendosi a giocare con Paolo. "I bambini sono saggi" ripeteva. Io so che lui la pensa così. Penso all'angoscia della mamma di Daniele Alemagna. Che cosa ha dovuto sopportare. Deve essere stato terribile».

Allora, signora, lei è convinta che suo marito non c'entri in queste vicende?

«E' inaudito. Cosa pensate? Soltanto perché è stata trovata un'auto targata Parma, che gli abbiano dato un permesso speciale per uscire un momento dalla prigione e compiere il rapimento di Daniele?».

Adesso la signora Parenzan è aggressiva. «Pensate davvero che Liggio...» *S'interrompe un attimo, poi urla:* «Continuate a chiamarlo Liggio e si chiama Leggio con la e». *Continua:* «Il mio uomo uscirà e allora sarà fatta giustizia. Uscirà e mi sposerà. Vivremo felici con il nostro Paolo».

Nevio Boni

Alberto Alemagna il padre del piccolo Daniele capito e rilasciato dai banditi dopo il pagamento del riscatto

UOMINI & LIBRI

Abba Eban e la storia di Israele

Quando sopravvivere diventa una colpa

«Da un giorno all'altro Israele si era trasformata da Davide in Golia: aveva commesso il nuovo peccato della sopravvivenza. Molti che per senso di cavalleria avevano appoggiato Israele contro gli arabi, adesso trovavano che quel loro sentimento era più gratificato dal sostenere gli spodestati palestinesi contro il vittorioso Israele. La corrente anti-establishment è forte nella cultura contemporanea, ed essa fluiva adesso lontano dal vincitore per avvicinarsi al vinto». Così scrive l'ex ministro degli Esteri d'Israele Abba Eban nella sua storia dello Stato ebraico riferendosi agli avvenimenti e all'atmosfera internazionale seguita alla vittoriosa guerra del giugno '67.

Ormai, sostiene Abba Eban, la propaganda araba ha mutato strategia comprendendo che *«fino a quando la lotta fosse stata presentata come uno scontro tra Israele e il mondo arabo, le simpatie sarebbero sempre andate a Israele, minuscolo territorio contro la enorme espansione dei paesi arabi. Ma se la contesa era tra Israele e i palestinesi allora la prospettiva cambiava. Tutti i vantaggi del nazionalismo arabo in quattordici Stati fuori della Palestina erano presi per scontati, come se non costituissero affatto per un equo equilibrio tra il diritto dei popoli arabi e di quello ebraico all'indipendenza. Se gli attori del dramma erano i palestinesi i ruoli precedenti venivano rovesciati. Israele poteva essere raffigurato come potente, ricco, stabilito e riconosciuto, mentre i palestinesi erano al contrario gli spossessati, gli irredentisti, gli insoddisfatti, soprattutto quelli il cui problema ancora non era risolto... La sostituzione dell'immagine del palestinese a quella dell'arabo ha avuto l'effetto di creare confusione in quei settori dell'opinione pubblica che tendono a sostenere le vittime piuttosto che i superstiti della storia».*

L'ex ministro degli Esteri, Abba Eban, con Kissinger

La diagnosi di Abba Eban spiega, secondo l'ottica israeliana, il parziale mutamento nell'opinione pubblica mondiale in questi ultimissimi tempi. E oggi questo «senso peccato di sopravvivenza», cui allude l'ex ministro israeliano, viene rinfacciato, più o meno scopertamente, da chi ha petrolio, con il ricatto arabo del petrolio, l'aumento della benzina, del riscaldamento, la crisi economica generale causata da un sempre più paurioso deficit della bilancia dei pagamenti dell'intero Occidente. A tutti, per averne avvertite direttamente le conseguenze, è oggi chiaro quanto sia doloroso e aggravigliato il «nodo arabo-israeliano».

La storia scritta da Abba Eban si arresta all'inizio del '73, quando ancora non era scoppiata l'ultima drammatica crisi di cui ancora oggi non s'intravede in una remota lontananza una possibile soluzione. Ma l'interesse del libro non è limitato solo all'ambito politico in quanto scritto da uno dei protagonisti della politica israeliana.

Le pagine di Abba Eban esprimono anche quello slancio ideale, quel *pathos* che ha accompagnato la nascita dello Stato d'Israele fra mille vicissitudini e mortali conflitti. E illustrano infine la diversificazione di questa società, la frattura tra il ceto medio urbano, la vecchia élite rurale e il proletariato, fra gli ebrei d'educazione europea, con i loro figli nati in Israele, e gli immigrati orientali, lo stacco fra generazioni, un diffuso fermento, il dissenso, lo scetticismo verso la tradizione. E questi sintomi di debolezza che Eban ha colto, questa perdita di autodisciplina, di intima unità sarebbero stati presto sfruttati dalla sorpresa bellica araba nel giorno dello Yom Kippur.

Oggi il futuro di Israele, conclude Abba Eban, si gioca su tre interrogativi: i rapporti con i paesi vicini, la natura della sua società democratica, il grado di fedeltà ai valori ebraici. Una giusta e durevole soluzione a questi problemi non interessa ormai solo arabi e israeliani: oggi coinvolge tutti.

Paolo Patruno

ABBA EBAN: «Storia dello Stato d'Israele». Ed. Mondadori, pagg. 347, lire 4000.

Freschi da leggere

NINA RUFFINI: «Vita di Domenico Guzman». Rilegato, Editore Mondadori. Pag. 445, lire 4500.

Nina Ruffini, ligure, vive ora nel Canavese dopo di essere stata traduttrice del «Mondo» di Pannunzio e collaboratrice di «Nuova Antologia». Nella sua ampia e appassionata biografia di San Domenico si risalta l'imponente architettura spirituale di quel XIII secolo, in cui la civiltà del Medio Evo raggiunse la sua massima espressione. La vita del fondatore dei «Domini canes», i fedeli «cani del Signore» è affascinante assai più di un romanzo: la peste in Spagna, la missione tra gli eretici della Provenza (con forti rassomiglianze a certa comunità contemporanea), «Il incontri con "poverello" (!) e con San Francesco (drammatico il dialogo fra i due santi...). Lettura di straordinario interesse, davvero per tutti.

LUCA GOLDONI: «E' successo qualcosa?» Rilegato, Editore Mondadori. Pag. 225, lire tremila.

L'Italia è il Paese in cui succedono moltissime cose, ma è anche se non succedesse mai niente. Recitiamo tutti assieme uno scenario, i fatti recenti sprofondano subito nel passato remoto. C'è stato davvero il colera? Ricordate quando ci parve un sopruso intollerabile che la benzina passasse da centotrenta a centoquaranta? Quanti anni fa apparvero le telefoto dei bici-autobus domenicali? Tutti noi ci riconosciamo nello specchio agitato da Luca Goldoni: ma il bello è che non facciamo proprio niente per correggerci. Comunque ci divertiamo, da bravi clinici, a questa nuova testimonianza del nostro incredibile costume.

LISLI BASSO CARINI: «La grande memoria». Rilegato, Ed. Cino del Duca. Pag. 280, lire tremila.

L'autrice è moglie di Lelio Basso, ma — come avverte un segnalibri pubblicitario «il suo apporto alla costruzione di un mondo diverso è nettamente differenziato da quello del marito, anche se si situa nella stessa direzione». Il libro è fruito di molte meditazioni e molte letture: il destino dell'uomo, il rapporto tra simili, la follia, il sogno. Molto intelligente, un poco difficile.

MAHMOOD MAMDANI: «Il mito del controllo demografico». Tascabile. Ed. Feltrinelli. Pag. 170, lire duemilacinquecento.

L'autore è indiano (Bombay), ma è vissuto in Uganda, Tanzania e Stati Uniti. Questo è un manuale utilissimo per lo studioso di demografia, con abbondanza di statistiche ed una ricca casistica su una delle aree più esplosive, cioè l'India. Eccellente anche il saggio introduttivo di Giulio Maccacaro: «Siamo in troppi?». (Nel 1954 qualcuno aveva scritto un libro intitolato: «1975, Carestia!». Ormai ci siamo...).

LEONARDO ZAMPARELLI: «Andrea nel cortile». Rilegato, Ed. Bietti. Pag. 186, lire 3500.

Zamparelli è un giovane magistrato, qui alla sua prima pubblicazione: un romanzo piuttosto contorto, con personaggi carichi di significati opposti, che nel loro comportamento rispecchiano i conflitti della nostra epoca. («Tu dai l'idea di dibatterti tra il desiderio di una più compiuta moralità e dignità di uomo e la credenza che per far carriera ti sia dovuto adattare a qualche compromissione»...).

Carlo Moriondo

TACCUINO DEL LIBRAIO

Diavoli & Angeli

*** Il mese di ottobre è stato anche in libreria il mese dei diavoli. «Scusi ha l'Esorcista?» è la domanda che ha dato l'avvio al colloquio con i lettori di questa ultima settimana. La maggior parte dei quali ha, comperato il libro per non vedere il film, ma per poterlo ugualmente discutere. Un professore ne ha acquistate per la biblioteca scolastica alcune copie, per servirsene come elemento di avvio per un dibattito sulla «religione oggi».

*** Il film in programma in questi giorni ha agito come una molla che ha fatto nuovamente rivivere l'interesse — mai sopito del resto — del grosso pubblico sull'argomento: o più genericamente su tutto ciò che è irrazionalità, occultismo, mistero e potenze ignote. Alla cerchia stretta degli specialisti la materia si sono ora aggiunti centinaia e centinaia di curiosi, che hanno acquistato, spesso a scatola chiusa, qualunque titolo un po' lanciato. Ne cito solo qualcuno (fra i più richiesti): **Il libro dei medium** di Allan Kardec (ed. Mediterranee), **Gli schiavi del diavolo** di George J. Demaix (ed. Dellavalle), **Ossessione diabolica** di Arthur Guirdham (ed. Tattilo). E quando non è stata sufficiente l'editoria italiana si è ricorsi a quella ben più vasta francese: a decine e decine di copie si sono infatti venduti titoli come **Histoires et légendes du diable** di Claude Sejnolle (ed. Tchou) o **Dialogue avec le diable** di James A. Pike (ed. Laffont).

*** Discorrendo — in libreria — di questi temi, gli appassionati vecchi e nuovi hanno interpretato questo fenomeno come una reazione scontata al rigorismo scientifico del nostro tempo. E' accaduto così che questo interesse per il Diavolo abbia mosso anche di più il mercato anche dei libri di magia bianca o di parapsicologia: **L'ignoto in noi** e **Il romanzo della parapsicologia** di Massimo Inardi (ed. Sugar), sono tornati tra i libri più richiesti. Allo stesso modo sono risaliti ai vertici delle vendite i libri di Peter Kolosimo, tra cui il recentissimo **Odissea stellare** (ed. Sugar). «Forse — ha affermato argutamente un cliente — i dischi volanti di Kolosimo sono un correttivo angelico al successo del Diavolo in questi giorni». E questo cliente, a scanso di errori e di tradirci alleanze, è uscito di libreria con l'**Odissea stellare** e non **L'Esorcista**.

Nanni Fógola

Non esiste il silenzio

A Partinico, da anni, Danilo Dolci raccoglie in una casa contadina gli abitanti di un quartiere: ogni giovedì, alla sera, dopo cena, tutti insieme discutono un problema. E' venuto un maestro a chiedere una dichiarazione: vuole che si scriva che ha insegnato nel doposcuola del quartiere. Con questo certificato troverà lavoro, senza no. Si deve dare questa dichiarazione falsa per una che vuole sfamare una famiglia con il suo lavoro? E incomincia la serie di risposte: «poi dalla dichiarazione da dare o meno si arriva a discutere del perché un maestro non trova lavoro.

Dolci in un suo nuovo libro (Non esiste il silenzio, Ed. Einaudi) registra fedelmente queste conversazioni: e in esse anche le sue piccole prediche alla comunità. Ci si chiede: E' giusto ammazzare? O altre volte si pone il problema: Come dev'essere un uomo? Oppure un altro: Cos'è vivere? E insieme i braccianti, i muratori, gli operai del quartiere discutono, e si animano, scoprono i propri «tabù» e li commentano, concertando magari, come dice uno di essi, un «piano di sviluppo», perché queste «parole che si fanno», non ricadano, e non restino «così in fondo al mare».

Osserva una donna, concludendo una conversazione: «Si dice che gli uomini sono fratelli perché si desiderebbe questo ma se ci guardiamo in giro ci sono i mafiosi che mettono sotto i contadini, si uccide la gente senza lavoro, non ci si riunisce, anzi si spara, si fanno le guerre. Per essere fratelli bisognerebbe fare ognuno per conto suo ma fare insieme». *E dirà Dolci, in un suo intervento:* «Bisogna darci una mano, conoscendoci, guarirci senza presunzione gli uni e gli altri». *L'importante è parlare, perché parlando, anche chi è «ignorante» va «farsi un'idea».*

Nel nostro secolo tormentato dalla incomunicabilità, nella nostra civiltà letteraria dubbiosa sulla possibilità di rapporti umani, Dolci rimane l'unico autentico cavaliere della parola, nella sua fede incrollabile, appunto, che «non esiste il silenzio». Forse perché Dolci è l'unico scrittore che ha saputo lasciare la comodità della sua biblioteca per scendere in strada e incontrare (e conoscere) gli uomini.

g. der.

A cura di GIORGIO DE RIENZO

Italiano, francese, inglese in diverse edizioni per ogni necessità dello studio

dizionari Garzanti

GALLERIA D'ARTE **BODDA**
VIA CAVOUR, 28 - TORINO - TELEF. 512.762

2 ECCEZIONALI SERATE D'ASTA

PER REALIZZO CONTO PRIVATI

200 dipinti d'autore dell'800 fra i quali:
CAVALLERI - NOMO - ZOLLA - CREMONA - FONTANESI - IROLLI - BO - RODA - COLMO - GUARLOTTI - SEGANTINI - SPADINI - BOSSOLI - TITO - GHIVARELLO - N. DELLEANI - MARKO' - D'AZEGLIO - CIARDI - FOLLINI ed altri, opere antiche di stupenda fattura, mobili ed oggetti di pregio.

VENDITA:
Oggi martedì - mercoledì 30 c.m.
ORE 21

Catalogo in sede

il grissotto non è vietato ai minorenni

MESE DELLA COPERTA A PREZZI IMBATTIBILI

MAGAZZINI
DE.RO.SA.

Via M. Coppino, 105 (Borgata Vittoria)
Via Monginevro 31 (P.zza Sabotino)
C.so A. De Gasperi 50 (Largo Orbassano)

Ecco vi alcune proposte per i vostri acquisti:

Plaid 1 piazza Mohair	L. 2.000
Coperta 1 piazza lana/M	» 2.900
Coperta 2 piazze lana/M	» 4.500
Coperta 2 piazze termolana valigia	» 12.500
Coperta 2 piazze bordata	» 5.200
Coperta 1 piazza bordata	» 4.000
Lenzuolo 1 piazza bianco cotone	» 1.950
Lenzuolo 2 piazze bianco cotone	» 3.950
Lenzuolo 1 piazza con federa doppio stampo	» 2.500
Lenzuolo 2 piazze con federa doppio stampo	» 5.900
Servizio tavola rettangolare per 6 stampato	» 3.500
Servizio tavola rotondo stampato	» 3.500
Tendoni terital stampato alt. cm. 300	» 1.950
Tendoni Schantung bordato in terital alt. cm. 300	» 1.950

INOLTRE TROVERETE UN VASTO ASSORTIMENTO COPERTE LANEROSSI, COPRILETTI, SERVIZI, TENDAGGI E MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI PER LA CASA A PREZZI VANTAGGIOSI

RICORDATE: PER I VOSTRI ACQUISTI
MAGAZZINI **DE.RO.SA.**

nielsen barrage PROFUMI Servetti

TORINO CRONACA

nielsen barrage PROFUMI Servetti

CASE OCCUPATE

Il Comune non ha la bacchetta magica

Il «dramma delle case» presenta due facce. L'una relativa al problema globale che coinvolge nelle responsabilità Parlamento, governo, enti locali. Geacel, Iacp: tutti quanti oggi hanno contribuito a una politica della casa non rispondente alle effettive esigenze della popolazione (legislazione carente, stanziamenti limitati, scelte urbanistiche errate, concentrazioni industriali come minimo «imprevidenti» rispetto alle conseguenze sociali, cattiva gestione degli enti preposti alla realizzazione di case popolari). L'altra faccia del «dramma» è quella concreta, oggi, a Torino, dell'occupazione abusiva di circa mille alloggi «popolari» già assegnati ad altre famiglie.

Se nel discorso generale il Comune è «corresponsabile» insieme ad altri (nessun amministratore può sostenere in buona fede l'estraneità degli enti locali), anche se le responsabilità sono suddivise secondo le competenze e le possibilità), per l'episodio concreto delle occupazioni in atto il Comune resta il punto di riferimento. Non ha «la bacchetta magica», certo: ma è all'amministrazione comunale che si rivolgono i legittimi assegnatari per il recupero dei loro alloggi e gli «occupanti» che hanno sperato con la dimostrazione di forza di ottenere una casa più decente; è col Comune che il Collegio dei costruttori concorda il reperimento di alloggi privati; è il sindaco che ha il potere di requisire le abitazioni (come ha fatto per 107 alloggi popolari): sono composte da consiglieri comunali le due commissioni incaricate di provvedere alla sistemazione di sbusivi e di assegnatari in strada delle Cacce e alla Falchera.

Il compito della giunta è difficile, complesso, e la sua possibilità d'intervento sono limitate. Il sindaco ha chiesto comprensione e i partiti di maggioranza, a cui si sono uniti i liberali, nel dibattito di ieri sera in Consiglio comunale hanno approvato l'opera fin qui svolta, che deve ora proseguire. Dopo una riunione del capogruppo durata quasi due ore, il sindaco ha precisato gli ulteriori impegni della giunta, sollecitati dal gruppo comunista (e dai socialisti, seppure non altrettanto polemicamente): 1) per i casi più gravi, sistemazione urgente negli alloggi «popolari» requisiti e in quelli privati reperiti dal Collegio costruttori in collaborazione con l'Unione industriale; 2) ricerca di altri alloggi disponibili a loro utilizzo entro tre mesi; 3) per le famiglie escluse da quanti primi provvedimenti, ricerca di una sistemazione negli alloggi popolari ora in costruzione.

L'impegno del Comune non è quindi ancora esaurito, ed avrà bisogno della collaborazione di altre forze politiche, sociali, imprenditoriali, sindacali. Ma se il Comune non potrà sottrarsi al compito di «dislocare a la mia», per quanto difficile e ingrato esso sia, nemmeno l'Istituto autonomo case popolari potrà declinare gli interventi che gli competono o rifiutare la sua indispensabile collaborazione. La vicenda purtroppo sarà lunga e occorrerà modo di tradurre la buona volontà in atti concreti.

c. f.

Per la difesa dei salari e dell'occupazione

Programma dello sciopero generale regionale di 4 ore

Durata variabile (dalle 3 alle 8 ore) in alcune aziende - Treni fermi dalle 10 alle 13 - Tram: 10,30-12,30 - Scuola: 4 ore - Poligrafici: giovedì non escono i giornali

Prima fase, domani, delle 6 ore di sciopero generale programmate entro il 4 novembre. La fermata, che interessa circa 600 mila lavoratori piemontesi di tutte le categorie, avrà di durata variabile. Le indicazioni di massima della Federazione Cgil, Cisl, Uil sono per 4 ore. I Consigli di zona e di fabbrica decideranno se allungare o abbreviare le astensioni.

I motivi dell'agitazione hanno tre obiettivi fondamentali: occupazione e investimenti, difesa dei salari, tariffe pubbliche. In questi tre problemi generali rientrano anche tutte le altre rivendicazioni dei lavoratori: dall'aumento delle pensioni, all'unificazione del punto di contingenza, al rifiuto della Cassa integrazione. Seguire le indicazioni date dai lavoratori è l'unica possibilità, secondo i sindacati, per «uscire da questa situazione nella giusta direzione». Il Piemonte, Torino in particolare, è una delle aree più colpite dalla recessione che risponde «ad una precisa scelta del Governo e del padronato».

Alcune fabbriche e settori hanno già annunciato una fermata di 8 ore per il collegamento dei motivi generali di lotta con le rispettive vertenze particolari. Non si lavorerà per tutta la giornata alla Fiat Nord, alla Spa Centro, alle Ferriere e ai Vallesusa di Pervsa Argentina. Sciopereranno per tutto il turno anche grafici, poligrafici e cartai: alle 16, presso la Camera del Popolo ci sarà un'assemblea aperta sui problemi della categoria.

Si fermeranno dalle 10 alle 13 gli addetti alla circolazione dei treni e il personale viaggiante. Mezza giornata a fine turno i dipendenti degli impianti fissi e degli uffici. Dalle 13, comunque, la circolazione riprenderà regolarmente.

I tram non viaggeranno dalle 10,30 alle 12,30 così come le Torino-Rivoli e la Satti. Torino-Ceres e Ciriè-Lanzo resteranno fermedal le 8,30 alle 10,30. Per le autolinee private in concessione, la fermata generale si viene a collegare allo sciopero di ieri e oggi «contro la manovra» applicazione del contratto dal 1° luglio ad oggi». La fermata proseguirà ad oltranza.

Anche per il settore tessile, l'astensione programmata è di 8 ore. Alcune industrie, come quelle delle zone di Chieri e di Pinerolo, faranno invece 3 ore.

Quattro ore di sciopero negli ospedali: dalle 8 alle 12. Saranno comunque assicurati i servizi di pronto soccorso e di urgenza. Assemblee con la partecipazione dei malati e di rappresentanti politici si terranno nei vari reparti.

Assemblee nelle scuole con delegazioni in Provincia, Comune, Regione e provveditorato.

Per i lavoratori dell'edilizia, la fermata è programmata per tutto il turno pomeridiano.

Vallesusa: sono state rotte le trattative

Gli operai riducono i carichi di lavoro

Da giovedì 1464 dipendenti in Cassa integrazione

L'ultimo tentativo per evitare la Cassa integrazione al Cotonificio Vallesusa è fallito. I rappresentanti dell'azienda — nell'incontro all'Unione Industriale — hanno riconfermato la necessità di ridurre a 24 ore settimanali, per almeno 6 mesi, l'attività di 1464 operai degli stabilimenti di Susa, Collegno, Lanzo e Mathi. «Le eccedenze di magazzino sono tali da non consentire un rinvio del provvedimento, che scatterà in pratica da giovedì», ha detto il capo del personale dott. Piani. «La trattativa sono interrotte, ma siamo disponibili a effettuare con i sindacati verifiche tecniche, con riferimento alla situazione aziendale nel suo complesso e nelle singole fabbriche».

I segretari provinciali dei tessili (Cgil, Cisl, Uil) hanno preso atto della rottura. «Siamo pronti a riprendere il dialogo soltanto su basi diverse che non prevedano la Cassa integrazione», hanno detto. «Abbiamo contestato punto per punto i dati forniti dalla Montefibre (il Vallesusa dipende dalla società milanese, n. d. r.) Non hanno saputo risponderci. E' evidente che le riduzioni di orario non sono state causate solo da difficoltà economiche. Si tratta di una scelta politica che rientra nel quadro generale: attacco alla "piattaforma" contrattuale, rendere della mobilità della forza lavoro, pressioni sul governo per ottenere finanziamenti pubblici».

Al termine dell'incontro, i dirigenti del Vallesusa hanno fornito alcune cifre sulla situazione di magazzino (in valore, le scorte sono aumentate da 10 a 18 miliardi). I tessuti greggi e semilavorati, da gennaio ad oggi, sono saliti a 8 milioni di metri (46 per cento in più in quantità, 71 in valore). Nello stesso periodo i filati sono passati da un milione di chili a 2 milioni e mezzo; l'articolo è aumentato da 14 mila chili a 800 mila. «Solo nell'ultimo mese», ha spiegato il dottor Piani, «l'incremento in valore è stato del 12 per cento, contro una percentuale media di più 2,7. Il "carnet" di ordini è vuoto. Riteniamo però che il sintetico abbia ancora un suo mercato. La crisi è transitoria».

I sindacati sostengono che «le cifre asettiche sull'entità dello stoccaggio non dimostrano nulla». Dice Luciano (Cisl): «Nei depositi ci sono anche prodotti finiti e semilavorati che provengono da altre ditte che producono per il Vallesusa. Diventa difficile una valutazione reale. I dati ai quali noi ci riferiamo sono altri. Ad esempio, fino alla scorsa settimana, l'azienda sollecitava straordinari, anche in quelle fabbriche che ora sono state colpite dalla Cassa integrazione (come a Collegno). Quindici giorni fa, inoltre, la direzione ci ha detto che non poteva reintegrare nell'organico i 130 operai delle fabbriche chiuse nel '72 a Borgone e S. Antonino, perché il Comune di Susa non dava il permesso di ampliare i capannoni. Se poco tempo fa il lavoro c'era, come si spiega che ora si "taglia" la produzione?».

Leone (Uil) precisa: «Il 10 aprile scorso, quando fu sottoscritto l'accordo aziendale, l'amministratore delegato Augusto Gori disse che "da ora in poi richiamato in Italia c'era la necessità di lavorare a pieno ritmo". Adesso ci vengono a dire che le prime difficoltà sono cominciate a marzo. La Montefibre vuole gestire una situazione anomala a danno dei lavoratori. La risposta a questo attacco deve venire da tutti i tessili della provincia».

«Il Vallesusa ha deciso di invertire la rotta senza serie motivazioni economiche», ha detto Buscaglione (Cgil). «Per questo rifiutiamo l'uso strumentale della Cassa integrazione. L'autoriduzione dei carichi di lavoro, più in atto a Lanzo, non estesa a tutte le fabbriche del "gruppo". Apriremo un profondo dibattito tra lavoratori ed enti pubblici del "gruppo". Convocheremo Consigli comunali "aperti", prenderemo contatti con Provincia e Regione. E' in programma una manifestazione provinciale dei tessili sul problema dell'occupazione».

r. bell.

Cassa integrazione nel settore tessile

Oltre al Cotonificio Vallesusa, in provincia di Torino numerose aziende tessili hanno già rallentato l'attività: Magnoni e Tedeschi di Cafasse, Nole e Mathi 295 a zero ore; Remmert di Ciriè e San Maurizio (500 a orario ridotto su 1000); Manifattura Lane di Carignano (400 su 400); Torcitura di Val Pellice (33 su 119); Muller (60 su 124); Cantieria Lavatelli (31 su 40); Bassotto di Caselle (80 su 100); Paracchi, tappeti (300 su 718); Italba Confezioni (13 licenziamenti su 23); Gutermann di Perosa (420 su 700); a Ivrea la Montefibre ha sospeso 210 operai; Generalmoda (47 su 330); Bertero (250 su 250); Tabasso (250 su 350); Manifattura Lane di San Benigno (60 su 60); Gallo (100 su 100); Inramit (200 su 250); Ibac (300 su 300); Alpina (300 su 800).

ENEL

"Bolletta ridotta" per 37 mila utenti

Rappresentanti delle organizzazioni sindacali degli elettrici si sono recati alle 9,30 di stamane al «Servizio commerciale» del compartimento torinese Enel. Sono stati ricevuti dal dott. Scavino, capo settore degli affari sindacali, e dall'ing. Staurenghi, capo del settore commerciale. Hanno presentato i primi elenchi di firme (circa 60 mila, di cui 54.353 dirette all'Enel e le altre all'Azienda elettrica municipale) sull'«autoriduzione delle tariffe», raccolte nelle fabbriche, nei condomini (per un'azione più capillare si sindacati si sono uniti anche numerosi comitati di quartiere) e con i «banchi» allestiti davanti ad uffici pubblici.

Per illustrare il risultato dell'incontro alle 11,30 è stata convocata una conferenza alla Cisl. «Sessantamila firme costituiscono un dato indubbiamente rilevante rispetto alle previsioni — ha detto Franco Boscoli, della Cisl —, ma per contro la vera e propria "autoriduzione" ha avuto risultati imprevisti: circa 37 mila utenti hanno pagato finora le bollette al 50 per cento e si pensa che, entro la fine del trimestre, la cifra salga a 100 mila. E' da sottolineare che le famiglie, soprattutto nei quartieri più popolari, sono state favorevolmente colpite dal fatto che il sindacato, scavalcando i muri della fabbrica, si sia interessato ad un problema così sentito di carattere generale».

Durante l'incontro avvenuto stamane all'Enel i sindacati hanno affrontato il «tema della lettera inviata dall'ente agli utenti che avevano praticato l'autoriduzione minacciando l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge» e hanno chiesto «che l'invio venga sospeso». L'Enel «non sembra disposto ad accomandare, ma — dice Scacoli — si può dedurre dall'attuale atteggiamento che non intenda andare oltre» (e quindi non procedere agli «stacchi-lampo»). Anche perché «se gli stessi operai Enel si sono dichiarati pronti allo sciopero in caso dovessero procedere al taglio dei fili, la risposta a una azione simile sarebbe senza dubbio di massa».

I sindacati hanno inoltre sottolineato una volta sottolineato il «significato politico dell'iniziativa che vuole rimarcare l'incapacità dimostrata e realizzare quello che era lo spirito della nazionalizzazione». «Le scelte sbagliate — hanno aggiunto — sono all'origine di una crisi "elettrica" addirittura preoccupante a quella petrolifera, che viene comunemente indicata come origine dell'attuale carenza d'energia».

Traffico deviato per lavori

"Slalom,, d'auto per Moncalieri

Sensi unici e strettoie nei corsi Polonia e Ventimiglia per la costruzione del collettore del Po e per il "trincerone" del Lingotto

Le strettoie sulla "radiale" provocano ingorghi e disagio per gli automobilisti

Forse, su quel percorso, si allenano anche quelli che la domenica si esibiscono nei «rodei» automobilistici di provincia. E' un tracciato, infatti, che pare fatto apposta per chi voglia perfezionarsi nello «slalom» in macchina. Partiamo dall'itinerario che deve affrontare chi si diriga verso Moncalieri, per imboccare le strade e autostrade che portano a Sud.

La cosiddetta radiale, il corso Unità d'Italia cioè, è stata investita contemporaneamente da due opere gigantesche: la costruzione del collettore che dovrebbe disinquinare definitivamente il Po e l'aggancio con il trincerone che porterà il traffico proveniente dal sottopassaggio del Lingotto.

Il risultato è lo sconvolgimento totale della viabilità, come constata (e continuerà a constatare per mesi) chi passi da quella parti. Venendo dalla città, il traffico è deviato già in piazza Polonia per corso Spezia e via Ventimiglia. Anche su questo percorso alternativo si susseguono strettoie, di cui almeno due improvvise e pericolose: all'altezza dei lavori per il «trincerone», appunto, e davanti al «Palazzo a vela».

Al ritorno verso Torino, proprio dove termina il comune di Moncalieri, altro gigantesco complesso di cavalletti e cartelli: si viaggia contromano, sulla corsia di sinistra, sino a piazza Polonia. Qui, uno dei punti più pericolosi: all'improvviso, con una strettoia, si ritorna sulla corsia di destra.

E' qui che il tracciato, già per automobilisti che ci sanno fare, ha uno dei suoi «punti caldi». Occorre infatti danchieggiare (mirare e tubi) per infilarsi nel varco. Per giunta, dalla discesa che scende dall'ospedale viene un altro flusso di traffico. Quando giungerà la nebbia (sulla zona è particolarmente frequente e abbondante) la pericolosità aumenterà ancora.

Nessuno contesta la necessità di costruire il collettore. Minore unanimità sulla costruzione del «trincerone», opera faraonica, forse inutile? Certo constata dai comitati di quartiere. Comunque, ora il lavoro volge al termine e le recriminazioni sono ormai inutili.

Ciò che stupisce è che non si sia pensato alla soluzione per la viabilità, che è considerata più semplice dagli automobilisti incastrati ogni giorno negli ingorghi: lasciare scendere, cioè verso Sud il traffico sulla corsia di destra di corso Unità d'Italia. E dirottare sulla via Ventimiglia il traffico in arrivo dall'esterno. Capovolgendo, cioè, gli attuali sensi unici: ma forse ora una soluzione troppo semplice per essere accettata.

echi di cronaca

Carta da parati prezzi dimezzati sconto 50%

La nuova tappezzeria costruita in metà o vi spiegheremo subito il perché. Abbiamo effettuato una straordinaria commerciale e voi comperate direttamente dalla fonte. La nuova tappezzeria italiana e straniera sono semplici, belle, o estremamente sono uniche le sigle tappezzerie in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da voi e perciò evitarvi un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

TV da riparare? pronto intervento 760.111

In 20 minuti i migliori tecnici saranno a casa Vostra. Garanzia 6-12.

Lavaggio a domicilio

anche fuori Torino di poltrone divani tappeti moquettes, ditta specializzata. Tintoria Augusta, telefoni 883.217 - 540.585.

Materassi - Salotti - Mobili Ditta Superlex offre

acquistando due materassi a molle da L. 19.000 cadauno in omaggio due cuscini. Acquistando salotto (divano-letto e due poltrone) in drapo o stoffa o nappa L. 250.000 in omaggio un materasso per il divano e un letto.

AFFITTASI IN PIOSSASCO
VIA SUSA - SIGNORILI ALLOGGI
2 camere, salone, cucina, doppi servizi, cantine, soggiorno, cucina, servizi. Ampi luoghi su portici. Per informazioni rivolgersi sul posto o telefonare al n. 960.46.00

LEON sport
ABBIGLIAMENTO
sportivo - invernale
confezioni in pelle
VISITATECI
C.so S. Maurizio 12 C

INGLESE TEDESCO FRANCESE
Insegnanti madrelingua.
Corsi diurni, serali, individuali, collettivi.
Doposcuola gratuito con filmati televisivi.
Tre lezioni gratuite di prova.
LINGUE VIVE AL WALL STREET INSTITUTE
TORINO CASTELLO
TORINO ZONA FRANCIA
ALESSANDRIA
ASTI
NOVARA

Quartieri: approvato il nuovo regolamento

La delibera sul «regolamento per l'attuazione del decentramento, relativa all'istituzione dei consigli di quartiere, approvata a maggioranza dal Consiglio comunale il 23 luglio scorso e «annullata» dal Comitato regionale di controllo il 25 settembre per illegittimità, è tornata ieri sera in Consiglio comunale.

L'assessore al decentramento, Valente, l'ha ripresentata con modifiche parziali, ma riconfermando tutte le affermazioni di principio contenute nella precedente deliberazione. Fra l'altro, il Co.re.co. contestava l'eleggibilità di consiglieri che hanno compiuto soltanto il diciottesimo anno di età, con la conseguenza che persone non aventi tuttora capacità elettorale, e quindi il godimento dei diritti politici, verrebbero investite di funzioni gestionali proprie dell'ente pubblico. Inoltre, il Co.re.co. riteneva illegittimi i compiti attribuiti ai quartieri perché di competenza dell'amministrazione comunale.

Il breve dibattito che ha preceduto l'approvazione del regolamento (27 sì, 22 no) ha visto sotto accusa la decisione del Co.re.co. ritenuta «politica» più che giuridica. E' stato anche chiesto un successivo dibattito sull'operato dell'organo di controllo, eventualmente allargato all'attività della Regione (per le leggi inadeguate o confuse, come quella sull'assistenza sociale) e della Provincia.

Il nuovo testo risulta modificato all'art. 36: anziché parlare di «poteri di gestione» senza specificarli, viene precisato nei dettagli che si tratta di gestione politica, di controllo, e non finanziaria di culli nido, di attività parascolastiche, ricreative e sportive, di biblioteche di quartiere, centri civici e di centri sociali e culturali. Poiché il rilievo sui diciottenni era condizionato dalle funzioni del quartiere stesso meglio precisate, la giunta ha ritenuto di confermare la precedente decisione sull'età. Anche questa delibera dovrà ora essere esaminata dal Co.re.co.

Per l'edilizia convenzionata, la giunta regionale ha approvato ieri un disegno di legge che stanzia 5 miliardi di lire (un'anno) per contributi in conto interessi a favore di cooperative e imprese private. La legge dovrà ancora essere esaminata dall'apposita commissione e quindi approvata dal Consiglio regionale.

Cli ha smarrito, lunedì, in corso Montecucco un cagnolino da bersagliere? Lo ha raccolto il signor Carmine Mandarino, corso Vigevano 52 (tel. 270.038).

DOMANI IL SALONE

Domani, a Torino Esposizioni, si apre il 55° Salone dell'automobile. Su una superficie di 30 mila metri quadri saranno presenti 600 case di quindici nazioni. L'esposizione sarà aperta ai visitatori ogni giorno dalle 9,30 alle 23, eccetto il sabato, la domenica e il lunedì in cui l'orario di chiusura è per le ore 20.

Il prezzo del biglietto è di mille lire. Scende a 800 per comitive composte da più di 15 persone e provenienti da fuori Torino; 500 lire costerà l'ingresso nelle serate di venerdì 1 e giovedì 7 novembre a partire dalle 19. Il Salone resterà aperto fino a domenica 10 novembre. (A pag. 13 un ampio servizio).

Due sposi drogati arrestati al Palasport

Due giovani sposi in preda a sostanze stupefacenti, sono stati arrestati ieri sera al Palasport, durante un concerto di musica pop.

Un agente ha sorpreso Delia Malini, studentessa di 17 anni, abitante in via Stradella 42, passare una siringa al marito Danilo Lenta, 24 anni, tipografo.

Formati e perquisiti, i due giovani sono stati trovati in possesso di alcuni flaconi di sostanze eccitanti. Il Lenta ha dovuto essere ricoverato al Nuovo Martini per intossicazione.

Donna da identificare

Da circa una settimana si cerca di identificare il cadavere di una donna rimasta vittima di un incidente stradale avvenuto il 24 ottobre scorso in corso Vercelli all'altezza di via Russi. Aveva l'apparente età di 60-70 anni.

E' di statura regolare con capelli castani, non ha segni particolari. Se qualcuno crede di poter riconoscere la donna può rivolgersi ai vigili urbani, sezione autoradio, telef. 272.823.

INCREDIBILE MA VERO
La CEPP - Centro europeo pellicce pregiate comunica
che per la prima volta nella STORIA DELLA PELLICCERIA, in procinto di chiudere causa svalutazione nei cambi monetari ha detto NO al
FALLIMENTO
concordando il pagamento ai creditori al 50 % con urgente vendita di tutte le
PELLICCE
PREGIATE FIRMATE DI ALTA MODA
con il più alto sconto mai praticato
dal 50% al 70%
ed è vero
TUTTE LE PELLICCE SONO CREAZIONI '74-'75

	Valore	Realizzo
VISONE Turmalin	1.900.000	690.000
VISONE Zaffiro	1.800.000	690.000
VISONE Saga	1.800.000	750.000
LONTRA Black	950.000	450.000
VISONE Ranch	800.000	390.000
RAT MOUSQUET	770.000	245.000
CASTORO	680.000	350.000
GIACCA visone	500.000	290.000
G. OCELOT	690.000	250.000
OCELOT baby	550.000	250.000
MURMELL	480.000	290.000
VISONE Tweed	590.000	290.000
PETIT-GRIS	590.000	170.000
BOLERO visone	350.000	155.000
LAPIN UNGARI	180.000	85.000
CASTORVIS	350.000	140.000
VOLPE	380.000	185.000
LEOPARDETTE	290.000	99.000
LAP. CHANTAL	290.000	99.000
CAVALLINO	280.000	99.000
PERSIANO Z	190.000	95.000
VISCACCIA	290.000	135.000
LAPIN	95.000	49.000
GIUBBINO MODA	75.000	39.000
CAPPELLI visone	32.000	10.000
PELLI visone	50.000	25.000
PELLI marmotte	30.000	10.000
VOLPE	30.000	15.000
PELLI persiano	17.000	5.000
PELLICCE UOMO	130.000	45.000
PELLICCE DONNA gran moda	160.000	50.000

IVA E TASSE A NOSTRO CARICO
LA GRANDIOSA VENDITA INIZIA AL
BAZAR di
VIA CAVOUR, 7

Notte di terrore in un appartamento di via Lagrange 7

Gioielliere con moglie e cugina sequestrato in casa dai banditi

Alle 3,40 tre rapinatori entrano dal bagno e sorprendono le vittime nel sonno - Picchiano il padrone di casa per farsi aprire la cassaforte, poi si fermano a mangiare - Il bottino: 50 milioni

Il gioielliere Savino Santomauro ricoverato al Maria Vittoria per ferite al viso

Notte di terrore in un palazzo del centro di Torino. Tre banditi, armati e mascherati, sono entrati in un alloggio al secondo piano di via Lagrange 7, e hanno sorpreso nel sonno un grossista di gioielli, la moglie e una cugina. Hanno picchiato l'uomo per farsi aprire la cassaforte e sono fuggiti con gioielli per un valore di oltre 50 milioni.

La rapina è avvenuta alle 3,40 nell'alloggio di Savino Santomauro, 61 anni. L'uomo si era coricato circa due ore prima con la moglie, Primitiva Morello, di 46 anni. Nella stanza accanto dormiva un'ospite, la cugina Giovanna Rissone, 61 anni, residente a Salasco in via Piave 52. Le vittime sono in preda a schock e mancano molti particolari della loro drammatica disavventura.

Sono le tre e mezzo, marito e moglie sono svegliati nel sonno da alcuni rumori. Vengono dal corridoio. Pensano che sia la loro ospite: non conoscono l'appartamento, forse cerca la stoletta». Non vi prestano molta attenzione. Trascorre un minuto. I rumori si fanno più insistenti.

Savino Santomauro si insospettisce, accende la luce. Anche la moglie è ormai sveglia. L'uomo chiama la cugina. Non ottiene risposta. Si alza per raggiungere la porta, ma a questo punto irrompono nella stanza due banditi.

Hanno il volto coperto da una calza di nylon. Sono armati di pistole. Sono entrati dalla finestra del bagno di servizio. Ordinano al Santomauro di tornare a letto. Uno di loro aggredisce la moglie dell'orefice, le lega le mani.

La donna urla. Uno dei rapinatori dice all'altro: «L'ammazzo?». Il complice risponde: «No, potresti svegliare i vicini».

Anche il gioielliere tenta di ribellarsi, ma viene brutalmente colpito alla testa con il calcio della pistola. Cade sul letto. Sua moglie intanto è stata imbavagliata con un cerotto sulla bocca. Un terzo complice, che aveva immobilizzato la cugina nella camera accanto, raggiunge i due nella stanza da letto dei padroni di casa trascinando con sé l'ostaggio.

Anche Giovanna Rissone viene spinta accanto a marito e moglie. E' legata e imbavagliata. I banditi, per evitare il pericolo che qualcuno fugga, legano ancora fra di loro i tre ostaggi. Con freddezza, uno di loro si reca in cucina e prende da bere ai complici. Apre il frigo, manipa qualcosa.

La «banda» sa che in casa c'è una cassaforte. «Dov'è?» — chiedono al Santomauro —. «Siamo delle Brigate Rosse, abbiamo bisogno di soldi». L'orefice esclama: «Macché Brigate Rosse, siete dei volgari delinquenti». Un bandito lo colpisce a un occhio con la canna della pistola. Poi minacciano la moglie puntandole un'arma alla testa.

Il Santomauro parla e consegna le chiavi. Per non farsi riconoscere, pettano una coperta sul capo dei prigionieri. Aprono la cassaforte e la svuotano. Ci sono gioielli, molti dei quali appartengono ai clienti del gioielliere che è anche un esperto nella valutazione dei preziosi. Non è ancora stato stabilito l'esatto ammontare del bottino. Si presume che sia di oltre 50 milioni.

La vittima, che è assicurata, ha dichiarato di non aver inserito il sistema di allarme perché si trovava in casa e non voleva correre il rischio che la sirena incominciasse a suonare — cosa che a volte accade — spaventando la sua ospite.

«Uno dei banditi — afferma — prima di fuggire mi ha tamponato la ferita all'occhio con un asciugamano. Poi ha promesso di chiamare un'autoambulanza appena si fosse messo al sicuro».

I banditi prima di lasciare l'alloggio, prendono dalla giacca dell'orefice il portafogli e le chiavi di casa. Escono tranquillamente dalla porta, scendono le scale, aprono il cancello su via Lagrange e se ne vanno.

Il volto di Savino Santomauro è una maschera di sangue. Sono le 4,15. La moglie, confortandosi, riesce ad allentare i lacci che le stringono le mani. In poco tempo si libera. Poi slega il marito, la cugina. Telefona alla polizia.

Con gli uganti, arriva un'autoambulanza che trasporta il gioielliere al pronto soccorso del Maria Vittoria. Ha profonde lesioni al viso, i medici dicono che guarirà in due settimane.

Le indagini sono appena iniziate. Le vittime non sono in grado di fornire la descrizione dei banditi. Ricordano soltanto che uno di loro parlava con un marcato accento meridionale. Savino Santomauro, che lavora in proprio e ha un ufficio annesso alla sua abitazione, dopo le prime cure ricevute in ospedale ha chiesto di essere trasferito alla clinica Fornaca, dove la polizia si è recata per interrogarlo.

La moglie e la cugina del rapinato durante il sopralluogo

L'utilizzazione delle contribuzioni sociali

Intesa Comune-sindacati per trasporti, scuole, prezzi

A Chieri - E' il primo esempio in provincia di Torino

Un accordo sull'utilizzazione delle contribuzioni sociali è stato raggiunto fra il Comune di Chieri e le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil. E' la prima volta nella nostra provincia che enti pubblici locali e rappresentanti dei lavoratori concordano insieme il programma per impiegare i fondi versati dalle aziende.

Questa iniziativa rientra nella linea intrapresa negli ultimi anni dai sindacati che li vuole partecipi alla gestione delle opere sociali e non più ancorati solamente ai problemi della fabbrica. «Questo deve essere solo un punto di partenza per una collaborazione futura sempre maggiore» dicono i sindacati. «L'accordo realizzato è anche un momento di incontro fra lavoratori ed enti locali sul problema delle spese sociali di fronte al blocco del credito».

L'amministrazione comunale ha approvato una delibera che istituisce una voce a parte del bilancio in cui confluiscono le contribuzioni industriali e che deve essere usata dopo essere stata discussa con le organizzazioni sindacali. L'accordo raggiunto riguarda trasporti, scuole e asili nido, medicina scolastica.

Trasporti. Il Comune ha già istituito dal 1° ottobre un servizio urbano gratuito con l'utilizzazione di tre pullman. Per il trasporto interurbano e con Torino è stato deciso di intensificare le pressioni verso Regione, Provincia e Comuni interessati perché sia reso pubblico il servizio ora gestito da privati.

Scuola e asili nido. Un nuovo asilo nido sarà costruito nel quartiere di Porta Garibaldi che ne è sprovvisto. Con personale pagato dal Comune si copriranno i giorni di chiusura per le ferie. Entro il '75 entreranno in funzione 8 nuove sezioni di scuola materna (di cui una specializzata per handicappati), che porterebbero a 750 i posti disponibili. Una nuova formula di utilizzazione del pomeriggio è stata concordata per sostituire il tradizionale dopo-scuola. Per ora verrà realizzata in forma sperimentale per 170 ragazzi di varie condizioni sociali (e non solo per i «bisognosi»).

Le ore dopo pranzo verranno utilizzate per attività didattiche nuove che vedranno partecipi i giovani dall'attività sportiva: i laboratori (falegnameria, fotografia, pittura e drammatizzazione) sono allestiti in diverse parti della città e i ragazzi vi vengono condotti con un pullman. In tutte le attività riguardanti i giovani, gli insegnanti saranno affiancati da psicologi e sociologi appositamente assunti.

Medicina scolastica. E' in programma un esperimento di anagrafe sanitaria che dati ogni bambino di un libretto sanitario fin dalla nascita. Durante gli anni di scuola, poi, la salute degli studenti sarà seguita continuamente da un'équipe medica. Saranno anche istituiti corsi di ginnastica correttiva.

Le spese per la realizzazione delle opere sono coperte in parte con le contribuzioni sociali, in parte con le finanze del Comune.

Atm in crisi

Non garantiti gli stipendi oltre novembre

«Posso garantire lo stipendio di ottobre, forse quello di novembre. Sicuramente non quello di dicembre, la tredicesima e il pagamento della seconda rata delle competenze arretrate». Lo ha annunciato ai rappresentanti sindacali convocati venerdì, il direttore dell'Atm.

«In queste condizioni vogliono parlare di metropolitana? — dicono i sindacati —. Basterebbe il solo contributo dello Stato per fare la metropolitana per sanare il bilancio dell'Atm.

Insegnante e la madre al ritorno da teatro assalite da rapinatori

Maria Teresa Fogliatti, un'insegnante di 37 anni che abita in corso Vittorio 198, è stata assalita e derubata mentre tornava a casa con la madre Serafina Parasini, di 70 anni.

Verso le 0,30, le due donne rincasano sulla loro «Mini», dopo aver assistito allo spettacolo dello Stabile. Maria Teresa Fogliatti lascia la madre nell'androne di casa e va a parcheggiare l'auto in un garage di corso Racconigi angolo corso Francia.

Al ritorno, proprio sulla soglia di casa, due giovani con il viso mascherato da una calza di nailon l'affrontano con la pistola in pugno. Entrano nell'androne spingendola avanti.

Le due donne sono terrorizzate. I banditi strappano loro le borsette: un bottino di 30 mila lire.

Maria Teresa Fogliatti invoca aiuto a gran voce, la madre viene colta da malore. Accorrono i vicini e le accompagnano in casa, poi danno l'allarme.

Processo a Diabolik rinviato a novembre

Rinviato il processo a «Diabolik». Non è il «Diabolik» che terrorizzò la città dal '58 al '61: l'assassino, rimasto sconosciuto, che spediva ai giornali le lettere enigmatiche che nascondevano la soluzione dei suoi delitti. Quello che ieri mattina si è presentato davanti ai giudici della prima sezione penale ha un volto: è Vincenzo Cocciolo, 25 anni, un «ladruncolo» che, esaltato dai fumetti, aveva tentato imprese sensazionali spinto da un folle esibizionismo.

Erano venti le parti lese che dovevano presentarsi ieri in tribunale a deporre contro di lui. Tra queste Wilma Tedeschi, l'impiegata ventiquattrenne dell'Istituto San Paolo che la mattina del 23 maggio del '73 era stata rapita dal maniaco che l'aveva tenuta in suo potere per due giorni.

Wilma scende alle 7,30, come tutti i giorni, nell'interrato della casa di corso Cincinnato 100 dove si trovano i box delle auto. «Diabolik» l'aspetta nel locale di fronte, vuoto, e quando la ragazza apre la saracinesca le balza addosso, la colpisce al capo e le fa una iniezione per ridurla all'impotenza.

Comincia il calvario per la giovane: si concluderà soltanto 32 ore dopo. Cocciolo la spoglia nel retro della sua «500» e la porta nei campi non distante da corso Cincinnato. Tenta di usarle violenza, ma Wilma, sebbene sia stordita dal narcotico reagisce con tutte le sue forze e si oppone al maniaco, che decide di portarla in una cantina di via Saccarelli 14, in borgo San Donato, dove ha allestita una stanza malamente copiata dai film dell'orrore che hanno fatto presa sulla sua fantasia malata.

Dai muri pendono catene, frustini e un grande scudario nero. In un angolo un mucchio di fumetti.

Wilma Tedeschi viene incatenata al muro e Vincenzo Cocciolo entra totalmente nei panni del personaggio da fumetto. Tutto si svolge in modo però tanto diverso dalle scene dei films che lui ha visto proiettati sugli schermi del cinema. Diventa insicuro e cambia nuovamente scenario. Fa salire nuovamente l'impiegata sulla «500» e la porta nella soffitta di Piazza Vittorio Veneto in cui abita da qualche mese. Passa indisturbato sotto gli occhi della polizia che setaccia la città alla sua ricerca. Nessuno fa caso a una «500» vecchia.

Nella soffitta Cocciolo lega la ragazza al letto e comincia a raccontarle le sue sfortunate storie d'amore. Chiede comprensione e amore. Alle 13 esce per comprare i giornali della sera e leggere a che punto sono le indagini. Wilma ne approfitta per liberarsi dalle catene di nylon che la imprigionano e corre in strada.

Cocciolo viene arrestato il primo giugno in un ristorante di Porta Palazzo. Non è un arresto facile per gli agenti della squadra mobile. Il maniaco impugna due coltelli che usa all'impazzata.

«*Sono innocente* — sostiene Cocciolo —. *Il vero "Diabolik" è Francois. E' lui che ha montato questa congiura contro di me*».

Forse Cocciolo è veramente convinto di questo. I periti del tribunale lo hanno dichiarato seminfermo di mente.

Durante l'istruttoria ha cambiato 11 difensori. Molti altri hanno rifiutato di difenderlo. Ieri era assistito dal prof. Dal Piaz e dall'avvocatessa Guidetti-Serra.

Wilma Tedeschi non è la sola vittima del bruto. Un'altra ragazza, Fernanda Grudo, era stata aggredita in via Pinelli, vicino alla cantina di San Donato, da Cocciolo che aveva cercato di portarla nella stanza dell'orrore.

La giovane si era difesa con la forza della disperazione e il maniaco l'aveva ferita al volto. Ora porta un profondo sfregio. L'elenco delle sue vittime è lungo. Oltre ai numerosi derubati c'è un agente della polizia di Ivrea contro il quale Cocciolo aveva sparato quando era stato sorpreso a svaligiare una villa. Fortunatamente l'arma si era inceppata, altrimenti oggi Cocciolo dovrebbe rispondere anche di omicidio. Molte delle sue vittime non si sono presentate in aula. E' per questo che il processo è stato rinviato a novembre.

Stanotte al Maria Vittoria

Misteriosa morte di un bambino

Un bimbo di 4 mesi è giunto cadavere questa notte all'ospedale Maria Vittoria. Si chiamava Salvatore Piccione. Ieri il padre Carmelo di 40 anni e la madre Maria di 27 anni avevano chiamato il medico perché il piccolo aveva un forte raffreddore con febbre e tosse.

Il pediatra, dopo averlo visitato, gli ha prescritto delle supposte. Questa notte le condizioni del bimbo sono peggiorate e i genitori hanno deciso di portarlo all'ospedale. E' giunto cadavere.

taccuino torinese

Oggi festeggiamo

S. Ermelinda. S. Onorato vescovo. S. Germano vescovo. S. Frumenzio (patrono dei negozianti). S. Massimiliano.

I tram per il Cimitero

L'azienda tranvie municipali comunica che, in occasione della ricorrenza della commemorazione dei defunti, saranno attuati i seguenti provvedimenti per quanto riguarda i servizi di trasporto per i Cimiteri della città:

Cimitero generale

— intensificazione delle linee tranviarie 1 e 1 sbarr. e gestione della linea 1 nella giornata di venerdì 1° novembre;

— intensificazione della linea automobilistica festiva 68 «Camposanto - L. Vitt. Emanuele II» e gestione della stessa anche nelle giornate feriali di oggi, martedì 29, mercoledì 30, giovedì 31 ottobre e sabato 2 novembre;

— istituzione nella giornata del 30, 31-10 e 1, 2-11 delle seguenti linee speciali:

linea speciale tranviaria 25

— c. Peschiera, v. Frejus, p. Adriano, c. Ferrucci, p. Bernini, c. Francia, p. Statuto, c. Fr. Eugenio, c. Reg. Margherita, c. Regio Parco, Camposanto;

linea speciale automobilistica 68

— v.le Madonna di Campagna, v. Cardinal Massaia (rit.: v. Breglio, v. Stradella), v. Breglio, v. Chiusa della Salute, v. Stradella, p. Baldissera, c. Vigevano, c. Novara sino all'angolo di c. R. Parco;

Cimitero Torino Sud

— opportuna intensificazione della linea automobilistica 74 «p. Carducci - Cimitero Torino Sud».

"Sono stanco e mi ritiro,

...e tra pochi giorni chiudo„

Sì, tra pochi giorni chiudo e forse il vostro tappeto orientale rimarrà dentro, invece di far bella mostra di sè in casa vostra.

O forse volete ancora approfittare e venirvelo ad accaparrare, sempre con un bello sconto del

CINQUANTA PER CENTO

e la garanzia scritta di autenticità. Se è così, vi aspetto in via Lagrange 16/b.

IMPORTANTE
Quello messo in vendita da oggi è il secondo e ultimo lotto di tappeti.

Ricordate, sono gli ultimi giorni della super-svendita Habib di tappeti orientali autentici

A Torino in via Lagrange 16/b (di fronte alla Rinascente).

Treni: partenze e arrivi nelle stazioni di Torino, Porta Nuova e Porta Susa

PARTENZE DA PORTA NUOVA PER:

0,01	L	Bra	8,30	L	Ceres (v. Bra)	10,00	D	Savona (v. Fossano)	14,04	L	Torre Pell.	17,25	L	Bardonecchia	18,47	L	Torre Pell. f	20,04	L	Lanzo
0,04	L	Ivrea	8,34	D	Roma				14,12	R	Savona	17,28	R	Savona	19,01	D	Ancona	21,10	S	Palermo
0,04	L	Santhià (1)	8,37	L	Modane	10,09	D	Aosta	14,12	R	Ventimi. (3)	17,30	E	Venezia	19,05	D	Savona (v. Fossano)	21,10	D	Venezia
0,08	L	Asti	8,40	L	Savona (v. Fossano)	11,20	D	Genova	14,20	D	Albenga	17,32	L	Savona (v. Fossano)	19,08	L	Ivrea f	21,40	E	Siracusa
0,08	L	Susa				11,30	D	Milano	14,20	D	Aosta				19,18	L	Alessandria	21,50	R	Milano
0,10	L	Torre Pell.	8,42	D	Pre S. Didier	11,45	E	Parigi	14,20	D	Genova	17,45	L	Bra (1)	19,17	L	Alessandria	21,55	D	Cuneo
0,45	E	Parigi	8,44	L	Alessandria	11,48	L	Ceva (v. Bra)	14,30	E	Venezia	17,46	L	Ivrea f	19,18	L	Bardonecchia	21,58	D	Aosta
2,17	D	Alessandria	8,47	D	Sicilia				14,35	E	Ventimiglia	17,55	L	Milano	19,24	D	Santhià	22,02	D	Parigi
2,17	D	Genova f	8,49	L	Torre Pellice	11,50	L	Bardonecchia	15,25	D	Genova	17,55	E	Bologna	19,28	L	Torre Pell.	22,15	E	Parigi
2,35	E	Roma	7,10	D	Acqui	11,54	L	Alessandria	15,30	E	Milano	18,04	L	Ceva (v. Bra)	19,45	E	Milano	22,35	D	Trieste
2,38	L	Savona (v. Bra)	7,10	L	Susa	11,58	D	Cuneo (v. Alessan)	15,30	L	Torre Pell.	18,17	L	Bardonecchia	19,48	D	Napoli	22,45	E	Parigi-Calais
			7,10	L	Bardonecchia f				15,34	L	Susa	18,18	L	Asti (1)	19,55	D	Casale	23,00	L	Chivasso
2,46	L	Novara	7,20	D	Alessandria (v. Alba)	12,05	L	Limone	15,34	L	Bra f	18,22	E	Milano	19,55	E	Bari (3)	23,08	L	Genova
3,10	E	Firenze (v. Bol.)	7,31	R	Milano	12,18	L	Savona (v. Fossano)	15,35	L	Asti	18,30	D	Genova	20,04	L	Asti	23,10	R	Roma
3,26	L	Savona (v. Fossano)	7,36	D	Limone	12,30	E	Genova	15,53	D	Domodossa (v. Novara)	18,32	D	Limone	20,10	D	Savona	23,22	L	Mondovì f
			7,37	L	Casale	12,30	D	Venezia				18,35	L	Torre Pell.				23,33	L	Bra (2)
3,42	L	Casale	7,40	L	Bra	12,34	L	Torre Pell.	16,03	E	Cuneo	18,40	D	Milano	20,27	D	Ivrea F	23,33	L	Chivasso
4,00	L	Torre Pell.	7,41	L	Bussoleno F	12,35	D	Pre S. Didier	16,30	R	Venezia	18,47	L	Ceva (v. Fossano) f	20,35	L	Bussoleno	23,55	L	Mondovì
4,35	L	Ceva (v. Bra)	7,50	R	Ventimiglia	12,40	D	Albenga	16,30	D	Alba				20,48	E	Reggio Cal.			
4,58	E	Roma	8,04	L	Torre Pell.	13,00	L	Casale	16,43	D	Lanzo									
5,10	L	Alessandria	8,10	R	Napoli	13,02	D	Alba	16,50	R	Roma									
5,30	E	Milano	8,25	D	Limone	13,07	L	Bra S	16,54	D	Pre S. Didier									
5,45	L	Casale	8,30	E	Venezia	13,34	L	Casale (2)	17,00	D	Firenze (v. Genova)									
5,54	L	Modane	8,35	R	Lione	13,35	E	Roma												
5,52	D	Aosta	8,55	D	Aosta	13,36	E	Milano	17,07	L	Aosta									
6,00	E	Bologna	9,10	E	Roma	13,34	D	Aosta	17,04	L	Ceva (v. Bra)									
6,22	D	Ventimiglia	9,15	D	Limone	13,35	D	Piacenza												
6,26	L	Bardonecchia f	9,24	L	Pinerolo	13,40	L	Modane	17,16	L	Alessandr. f									
6,30	D	Venezia	9,30	D	Trieste	13,41	L	Alessandria	17,22	L	Torre Pell.									

NOTE: L = locale (accelerato) - D = diretto - E = espresso (direttissimo) - R = rapido - F = festivo - f = feriale - (1) = feriale, non al sabato - (2) = sabato feriale - (3) = sospeso il giorno seguente i festivi - (2) = sospeso al sabato - (3) = prefestivo e (lavori, gli altri giorni fino a Savona - (4) = venerdì e sabato - (5) = domenica e lunedì.

ARRIVI A PORTA NUOVA DA:

0,03	D	Fremus. v. Bri.	7,48	D	Alba	11,05	E	Venezia	15,20	D	Trieste	20,19	D	Milano	21,01	D	Savona (v. Fossano)
0,14	L	Milano	7,52	D	Santhià	11,10	E	Siracusa	15,27	D	Alba	20,24	R	Milano			
0,35	R	Roma	7,57	E	Lecce	11,34	R	Venezia	15,56	L	Aosta (v. Cavallerm.)	20,33	D	Savona (v. Fossano)	22,00	L	Torre Pell. f
1,05	L	Alessandria	7,58	L	Bussoleno	11,37	L	Alessandria	16,10	D	Ancona				23,03	D	Sestri Lev. F
1,37	E	Milano	8,04	L	Cuneo	11,53	D	Pré-St-Didier	16,20	E	Milano	20,47	D	Acqui	22,14	L	Chieri f
2,35	E	Parigi	8,09	E	Roma	12,28	E	Firenze (v. Genova)	16,36	D	Aosta	20,50	L	Casale	22,19	D	Trieste
4,34	E	Parigi-Calais	8,14	D	Limone				17,13	D	Venezia	21,08	L	Ceva (v. Bra)	22,27	E	Roma
4,48	L	Mondovì	8,18	D	Trieste	12,35	D	Savona (v. Fossano)	17,20	D	Limone	21,25	L	Savona (v. Fossano)	22,28	R	Ventimiglia F
5,00	L	Susa f	8,25	R	Milano				17,40	D	Roma				22,33	D	Piacenza
5,00	L	Bussoleno F	8,37	L	Torre Pell.	12,43	E	Milano	17,57	L	Casale	21,30	L	Torre Pell. (v. Fossano)	22,33	R	Savona (v. Fossano)
5,02	L	Torre Pell. f	8,41	E	Bari (3)	12,53	D	Lione	17,58	L	Savona (v. Fossano)	21,35	L	Aosta	22,35	D	Arona
5,08	L	Bra	8,42	L	Modane	13,05	L	Chivasso				21,35	D	Limone	22,33	L	Savona
5,13	L	Asti	8,44	L	Ceva (v. Bra)	13,28	D	Arona	18,02	E	Milano	21,42	D	Pre S. Didier (v. Bra)			
5,23	L	Mondovì f				13,30	L	Fossano	18,10	E	Parigi	21,42	L	Alessandria	22,37	E	Venezia F
5,27	L	Torre Pell. F	8,49	E	Palermo	13,34	D	Biella	18,25	L	Genova	21,46	E	Roma	23,45	E	Venezia
5,31	L	Bra	8,52	D	Cuneo (v. Alessa)	13,38	D	Limone	18,32	D	Bologna	21,47	R	Lione	23,47	R	Napoli
5,38	L	Asti				13,38	L	Susa	18,36	R	Ventimiglia						
5,47	L	Bussoleno f	8,57	D	Aosta	13,47	L	Ivrea	18,38	L	Susa						
6,13	L	Cuneo	9,02	D	Savona (v. Fossano)	13,53	L	Torre Pell.	18,41	L	Torre Pell.						
6,29	L	Torre Pell. f				13,56	E	Milano	18,48	L	Ceva (v. Bra)						
6,35	L	Asti	9,07	R	Biella	13,57	L	Chieri f									
6,40	L	Novara	9,14	E	Reggio Cal.	14,03	L	Savona	18,56	E	Milano						
6,54	L	Bra	9,18	D	Domodossola (v. Romagn.)	14,06	L	Alessandria	18,57	D	Alessandria						
6,59	L	Bardonecchia				14,13	E	Genova	19,15	E	Genova						
7,06	L	Torre Pell.	9,24	D	Domodossola (v. Novara)	14,15	D	Genova	19,20	D	Casale						
7,12	L	Savona v. Foss.				14,36	L	Savona (v. Fossano)	19,40	L	Aosta						
7,14	L	Ivrea	10,03	D	Milano				19,46	L	Torre Pell.						
7,17	D	Alessandria	10,18	E	Bologna	14,37	E	Cuneo	19,55	L	Novara						
7,20	L	Bussoleno f	10,26	L	Cuneo	14,51	L	Limone	19,57	L	Modane						
7,25	L	Bra f	10,45	D	Savona (v. Fossano)	14,59	D	Aosta	19,59	L	Modane						
7,28	D	Parigi				15,02	L	Modane	20,05	E	Roma						
7,30	L	Alessandria	10,49	D	Napoli	15,10	R	Roma	20,09	D	Sicilia						
7,37	D	Pré-St-Didier	10,58	L	Pinerolo	15,13	L	Torre Pell.	20,10	L	Bardonecch. F						
7,40	L	Torre Pell.	11,03	L	Ceva (v. Bra)	15,19	D	Savona (v. Fossano)	20,15	L	Alessandria						
7,49	D	Roma															

PARTENZE DA PORTA SUSA PER:

5,55	L	Cavallerl., Pont	10,10	L	Castell., Pont f	17,03	L	Castell., Pont	21,30	L	Cavallerl., Pont	0,22	L	Bruzolo f	6,25	L	Castell., Pont
6,41	D	Mortara	13,28	D	Asti	17,45	L	Casale				4,52	L	Chivasso F	11,56	D	Mortara
6,44	L	Torino Dora f	13,52	L	Castell., Pont S	18,19	L	Castell., Pont f	21,40	L	Susa	4,58	L	Ivrea f	13,08	D	Asti
7,16	L	Vercelli	14,58	L	Castell., Pont	18,26	L	Bussoleno (f)	21,50	L	Bardonecchia	5,10	L	Santhià f	13,35	L	Castell., Pont
7,34	L	Castell., Pont	15,20	L	Ivrea-Ranchi	18,52	L	Montiglio	21,58	L	Torre Pell.	5,31	L	Casale	14,01	L	Castell., Pont
8,15	L	Castell., Pont	15,41	L	Castell., Pont	18,55	L	Castello	22,15	L	Savona v. Foss.	5,56	L	Ivrea	14,45	L	Novara
9,20	L	Novara	15,48	L	Chivasso	18,58	L	Ceva, v. Bra f	7,14	L	Ivrea	6,12	L	Rivarolo f	16,48	L	Torino Dora (f)
11,20	L	Castell., Pont	16,01	L	Castell., Pont	19,45	L	Mondovì (f)	7,17	D	Alessandria	6,31	L	Susa f	17,17	L	Castell., Pont
12,11	D	Casale	17,30	L	Castell., Pont f	7,20	L	Bussoleno f	10,18	E	Bologna	8,46	L	Castell., Pont	17,04	L	Vercelli
			18,34	L	Santhià (f)	7,25	L	Bra f	10,26	L	Cuneo	9,47	L	Ceva, v. Bra f	18,05	L	Chivasso
20,07	L	Rivarolo f				7,28	D	Parigi	10,45	D	Savona (v. Fossano)	9,51	L	Limone	5,53	L	Casale
20,07	L	Castell., Pont f	20,07	L	Castell., Pont f	7,30	L	Alessandria	10,49	D	Napoli	10,55	L	Novara	18,50	L	Castell., Pont
22,15	L	Rivarolo F				7,37	D	Pré-St-Didier	10,58	L	Pinerolo	11,59	L	Modane	7,09	L	Castell., Pont f
						7,40	L	Torre Pell.	11,03	L	Ceva (v. Bra)	12,10	L	Bardonecch. F	7,20	L	Novara
						7,49	D	Roma				7,58	L	Aosta	7,33	L	Castell., Pont

Aerei

PARTENZE DA CASELLE: 7,05 Pisa, Napoli, Catania; 7,20 Parigi; 7,30 Roma; 8,30 Roma; 9,05 Milano, Francoforte; 11,00 Roma; 12,15 Parigi (non domenica); 14,05 Ginevra; 14,10 Londra (al lunedì, venerdì, domenica); 14,20 Genova, Alghero, Cagliari; 14,40 Genova (non lunedì, venerdì, domenica); 14,50 Roma; 16,35 Bologna, Cagliari; 17,10 Londra (non lunedì, venerdì, domenica); 18,20 Francoforte (non sabato e domenica); 18,35 Roma; 20,45 Roma.

ARRIVI A CASELLE: 0,05 Roma; 2,05 Roma; 8,25 Roma; 10,20 Roma; 11,35 Parigi (non domenica); 13,05 Bologna-Cagliari; 13,30 Londra (al lunedì, venerdì, domenica); 13,30 Genova, Alghero, Cagliari; 14,00 Londra (non lunedì, venerdì, domenica); 14,15 Roma; 16,20 Ginevra; 16,30 Genova (non lunedì, venerdì, domenica); 17,45 (non sabato e domenica); 18,10 Roma; 20,00 Milano, Francoforte; 21,10 Parigi; 21,55 Roma; 22,15 Pisa, Napoli, Catania.

LA PAGINA PER IL TEMPO LIBERO

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI DOMANI

A cura di Raffaella Cifrardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Negli affari siete nel complesso abbastanza fortunati ma dovreste evitare la tendenza a creare malintesi per mancanza di chiarezza. Avete dalla vostra parte ottimi e favorevoli influssi ma occorre un certo impegno da parte vostra. Soddisfazioni nella vita sentimentale.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Applicatevi al massimo: in giornate vi sentirete particolarmente vitali e intraprendenti, il che vi permetterà di realizzare ciò che vi proponevate. Una nuova iniziativa vi darà grandi possibilità di guadagno: non dimenticate quindi preoccuparvi per il vostro futuro economico. Grandi gioie anche in campo sentimentale.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Un influsso negativo di Marte vi rende particolarmente irascibili e insoddisfatti. Cercate di agire col massimo autocontrollo e riuscirete a evitare guai maggiori. Tale periodo negativo si prannuncia comunque di breve durata e avrete presto un'occasione ripresa negli affari.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Favoriti i rapporti di lavoro che in futuro vi permetteranno ottimi guadagni e vantaggiosa carriera. Non irrigidirvi per un'intima negativa di Nettuno in cattiva posizione, presto riuscirete a risolvere ogni situazione. Dopo un periodo di incertezza, favorito anche la vita sentimentale.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Liberatevi dalla pressione di amici esprimendi anche se non condivisi. Agite con decisione ed energia i vostri progetti e ne trarrete grandi soddisfazioni. Per molti una fortunata unione sarà motivo di grande gioia soprattutto per quanto riguarda il lavoro. Ritroverete a voi amici del passato. Soddisfazioni per un futuro economico.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Il trigono Urano, Venere e Sole vi sarà propizio e vi avvantaggerà sia sotto il profilo economico che sotto quello sentimentale. Rivedrete persone amici sinceri che oltre a darvi appoggi validi per quanto concerne la vostra attività, garantiranno proposte matrimoniali. Dominate maggiormente la vostra naturale tensione.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Marte in congiunzione con la Luna vi complicherà la vita affettiva e in parte il lavoro, creandovi contrasti con i collaboratori. Per molti nati sono previsti contrasti e antipatie discussioni con familiari e parenti. Agite con la massima cautela dominando maggiormente la vostra nervosità.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Inizialmente tutto potrà sembrarvi e volersi favorevole, al contrario dovrete essere pronti ad affrontare contrasti nell'ambito del lavoro e soprattutto degli interessi (per molti sono previste gravi perdite). Siate cauti nei confidarvi e non lasciatevi influenzare dagli amici: agite come più vi sembra opportuno. Non trascurate la persona del cuore.

SAGITTARIO (23 novem.-21 dic.) Siate prudenti nel prendere delle decisioni; dominate maggiormente il nervosismo e siate più guardinghi nei confronti delle persone da poco conosciute. Sopratutto improntate ad una maggiore apertura i rapporti con i collaboratori. Negli affetti siate più costanti se non volete perdere l'affetto della persona cara.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Cadrete in giornata degli influssi positivi di molteplici astri. Sappiatene approfittare, in particolar modo per quanto concerne il lavoro. Non permettete che qualche piccolo contrasto possa compromettere la riuscita di alcune vostre interessanti iniziative. Anche in famiglia siate più comprensivi: discussioni e nervosismi su qualche piccolo malinteso potrebbero causare spiacevoli conflitti.

ACQUARIO (21 genn.-18 febbr.) Qualche contrasto nel lavoro vi condurà in giornata particolarmente nervosi. Cercate di dominarvi per non peggiorare la situazione: questo periodo negativo potrebbe altrimenti protrarsi fino alla fine di marzo. Depressione per molti anche nell'ambito della famiglia: siate in tal senso meno egoisti e pensate ai vostri cari.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Gli astri continuano ad esservi favorevoli, avvantaggiando nel lavoro soprattutto coloro che avessero da poco intrapreso un'attività in proprio. Nella vita sentimentale ci sarà il ritorno di una persona del passato che potrebbe farvi interessanti proposte matrimoniali.

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Torino - Via Cesare Battisti 3 ang. Via Roma, dal lunedì al venerdì 17-19,30; sabato 10,30-13 - Tel. 54.56.66

la dama

Problema per "dilettanti"

Il B. muove e vince in 2 mosse
SOLUZIONE: 15-12!!, 23 x 6
(obbligo di prendere il maggior numero di pezzi: 12 x 19 ed il Bianco vince.

Springer-Rajchenbach (per il titolo mondiale): 33-28, 18-23; 39-33, 12-18; 44-39, 7-12; 50-44; 20-24; 34-30, 18-22; 30-25, 12-18; 40-34, 14-20; 25x14, 9x20; 34-29, 23x34; 39x30, 24-29; 33x24, 22x33; 38x29, 20-25; 29-23!!, 18x29; 31-27, 25x34; 27-22!, 17-21; 32x23, 10-14; 44-39, 15-20; 39x30, 13-19; 42-38, 1-7; 37-32, 7-12; 41-37, 8-13; 38-33, 20-24; 32-28, 12-18; 45-39, 4-9; 39-34, 5-10; 34-29, 2-8; 29x20, 19-23; 28x19, 13x15; 37-32, 15-20; 48-41, 20-24; 30x19, 14x23; 41-37, 11-17; 47-41, 6-11; 45-40, 9-14; 32-28, 23x32; 37x28, 18-23; 28x19, 14x23; 40-34, 23-28; 33x22, 17x28; 25-20, 10-14; 20x9, 3x14; 34-29, 14-20; 41-37, 16-21; 48-42, 11-17; 42-38, 21-27; 35-30, 17-22; 38-33, 28x39; 30-25, 20-24; 29x20, 22-28; 20-14, 28-33; 14-10, 33-38; 10-4, 27-32; 37x28, 28-42; 31-36; 31-28, 5-13; 28-23, 39-43; 49x38, 36-31, 34x1; 31x4, Il Nero abbandona.

Carlo Barbaro

il nostro concorso

CLASSIFICA DEI SOLUTORI

Punti 8: Bonomo G. (To), Calleriani M. (To), Cordara M. (To), Ducharnin V. (To), Fugiglando M. (To), Gamba M. (To), Geuna M. (Cn), Mello E. (Vc), Museo A. (To), Parmesani L. (To), Petiti A. (To), Piemontese A. (To), Pizzo D. (To), Pilton M. (To), Querio G. (To), Redoglia A. (To), Regis D. (Vc), Storai I. (Cn), Villone S. (To).

Punti 7: Cattaneo M. (Cn), Cohadars N. (To), Giorco S. (To), Mortarino M. (To), Prata E. (To), Rosellini E. (To), Sisi S. (To).

Punti 5: Ambrosio L. (To), Massolini E. (To).

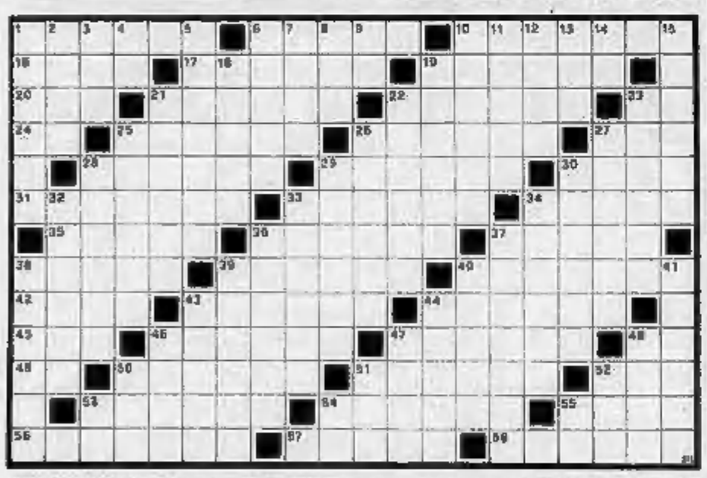
Punti 4: Barbera E. (To), Buri M. (To), Cipriano R. (Vc), Carroggio R. (To), Fico M. (To), Grinza A. (To), Maschenpa G. (To), Molino A. (To), Napoli G. (To), Pannunzi D. (To), Pogliano S. (Vc), Priviteri A. (To).

N. 894 (9+7)

F. Gamage - (1° Pr. "Tidskrift för Schack", 1911)
Il Bianco matta in 2 mosse

Ferruccio Pezzuto

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Compone l'opera « Mignon »; 6. Si forma su un liquido in ebollizione; 10. Quelle azzurre... è il mare; 15. Una lotta accanita; 17. Una Elisa, attrice; 19. Il nome di Zavattini; 20. Comodità di vita; 21. Vigoroso, gagliardo; 22. Betergere strapazzando; 23. Iniziali di Carducci; 24. Nord-Ovest; 25. Radicale dall'alcool metilico; 26. L'arma di Figaro; 27. Articolo plurale; 28. Panno usato per la fabbricazione di cappelli; 29. Il riposino dopo il pranzo; 30. Parte anteriore della nave che fende le onde; 31. La figlia di Agamennone e di Clitennestra; 33. La terra che ci ha dato i natali; 34. Fiume della Calabria; 35. Bitter; 36. Un alto notarile; 37. Tavolato del ponte della nave; 39. Segue il lampo; 39. Lo dà il condimento alle vivande; 40. Nome d'uomo; 42. Il ferro del pozzo; 43. La città dei Vespri; 44. Raggruppamenti di scolaresche; 45. Roberi, generale sudista; 46. Opposto a penale; 47. Faccia truce; 48. Fiorenzo; 49. Monogramma del poeta Alfieri; 50. Un Sposare; 51. Il mondo universale; 52. Erose nazionale spagnolo; 53. Città e porto della Francia meridionale; 54. Luoghi circoscritti, dintorni; 55. Lembi ripiegati di stoffa; 56. Un cosentino di strumenti a fiato; 57. Più e meno, all'inverso; 58. Il nome di Lincoln, presidente Usa.

VERTICALI: 1. Esecutore; 2. Victor, famoso scrittore francese; 3. Dea romana dell'abbondanza; 4. Messina; 5. Il simbolo della regalità; 6. Scioglimento di nevi o di ghiaccini; 7. Un pasticcio di legato d'oca; 8. Il... principio del milione; 9. Nota musicale; 10. Pia donna; 11. Un profeta; 12. Il nome di Ursi; 13. Numero perfetto; 14. La targa degli Escursionisti Esteri; 15. Si dà loro la tempera; 18. Era macedonia; 19. Partecipò all'uccisione di Cesare; 21. Un cane alto e snello, ma poco intelligente; 22. Il padre di Ulisse; 23. Le antiche; 25. Casa di palude; 30. Gli abbandoni da una gara spuria; 27. Pingui; 28. Osso della gamba; 29. Cavelli per annodagli; 30. Macchina atta a comprimere; 33. L'ha conseguita il neo dottore; 33. Con Dio... in un motto mazziniano; 34. L'alza il galletto; 36. Ci sono anche quelle a mano armata; 37. Il tavolato del ponte di comando della nave; 38. Parte dell'automobile; 39. Nome d'uomo; 40. Alticomodi detto; 41. Scrisse « Metamorfosi »; 42. Importò il tabacco in Europa; 44. Periodo risolvente di una malattia; 46. Un tipo di rivoltella a tamburo; 47. Prodotto ceramico; 48. Si proietta; 50. Quello dell'area; 51. In mezzo; 52. Il grido della cornacchia; 53. Iniziali del Tasso; 54. Monogramma di Ustinov; 55. Musicò « I pini di Roma » (iniz.).

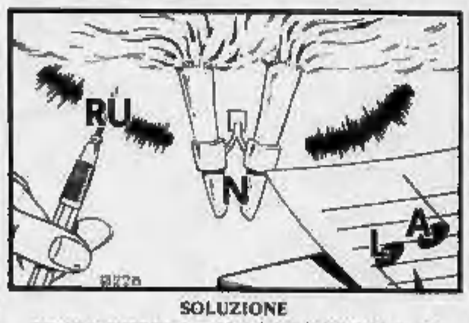
SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

E	R	B	O	R	I	S	T	E	R	I	A	■	C	A	P	E	L	L	I
S	■	E	■	I	■	C	■	L	E	I	■	M	A	M	E	L	I	■	N
T	E	L	E	S	C	O	P	I	O	■	L	E	R	I	C	I	■	R	C
R	■	L	■	V	■	Z	I	O	■	C	A	D	I	C	E	■	C	A	R
O	R	A	T	O	R	I	O	■	N	O	C	I	N	O	■	R	O	S	E
M	■	D	■	L	E	A	■	F	E	L	U	C	A	■	P	A	N	■	D
I	S	O	T	T	A	■	D	I	V	A	N	O	■	G	I	U	S	T	I
S	■	N	E	O	■	B	O	G	O	T	A	■	M	A	S	■	U	■	B
S	A	N	D	■	R	A	G	U	S	A	■	C	A	S	T	E	L	L	I
I	R	A	■	L	A	B	A	R	O	■	S	O	S	■	I	■	E	■	L
O	A	■	C	I	B	E	L	E	■	P	O	S	T	U	L	A	N	T	I
N	■	F	A	N	A	L	I	■	T	E	C	■	R	■	L	■	T	■	T
E	B	A	N	I	T	E	■	P	E	R	I	C	O	L	O	S	I	T	A

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema n. 893: 1. d3

il rebus (9-4-4)



SOLUZIONE

RU mine; N rede; L in si A = Rudimentale dell'Asia

bridge

Soluzione del problema proposto nella rubrica di ieri. Ricordiamo la dichiarazione fatta in seconda: Nord: 1 fiori; Est: 1 cuori; Sud: 1 picche; Ovest: passo; Nord: 4 picche.

	♠ RD4 ♥ R ♦ RD84 ♣ AD432	
♠ 95 ♥ 10942 ♦ F973 ♣ 1085	N O E S	♠ AF8 ♥ ADF65 ♦ 106 ♣ F76
	♠ 107632 ♥ 873 ♦ A52 ♣ R9	

La coppia Nord-Sud dichiara con il « Precision »: i fiori è mano forte (almeno 16 punti); i picche, sull'intervento di 1 cuori, mostra almeno 5 carte a picche e non più di 2 controlli (1 controllo =). Ret. Nord sa dunque che mancano le carte di testa per tentare lo slam e perciò conclude a partita.

Ovest attacca con il 10 di cuori. Il Re del morto è coperto dall'Asso di Est che rinvia il Fante di cuori.

Sud si accorge dell'obiettivo del contratto. Inducendo a tagliare le 2 piccole cuori della mano, la difesa tenta di promuovere prese in atout. Se Sud taglia 2 cuori al morto la difesa può infatti realizzare l'Asso, il Fante e l'8 di picche, a meno di non trovare il Fante secondo di atout.

Sud decide perciò di evitare il taglio della terza cuori. Quindi, tagliato il Fante di cuori, gioca subito Re di fiori, Asso di fiori e Dama di fiori scartando di mano l'ultima cuori. Poi intavola la Dama di picche. Est prende con l'Asso e rigioca cuori, ma Sud può tagliare di mano e battere il Re di picche. In totale cede così alla difesa 3 prese in atout e l'Asso di cuori.

(a cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright « News Blitz »)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen (Copyright U.P.I.)

I SOCCORRITORI

Sempre contro un nemico misterioso, Jeff torna alla sua affezionata clientela con una nuova vicenda (« New Blitz »)

QUELLE TRE — LA DROGA DEL RICATTO

L'intelligence Service ingaggia «quelle tre» per sconfiggere la banda del Nemico. La vicenda assume nuovi sviluppi

E' cominciato il processo per il "Vingate,,

Il Bordeaux d'annata era nato nella provetta

Bordeaux. Due operai in una cantina avvolgono nella paglia bottiglie di Bordeaux destinate all'esportazione (Tel. Upi)

Bordeaux, 29 ottobre.

Continua davanti al tribunale penale di Bordeaux il processo a carico di 18 persone accusate di adulterazione di vini pregiati. Il caso è stato battezzato dalla stampa francese « Vingate », con chiaro riferimento allo scandalo avvenuto negli Stati Uniti, scandalo che ha portato alle dimissioni di Nixon dalla Casa Bianca. Ed i giornali fanno notare che il caso americano si riferiva all'acqua (water in inglese).

A parte il bisticcio gustoso delle parole, Watergate e Vingate, il caso della sofisticazione di vini pregiati francesi viene seguito con estremo interesse dall'opinione pubblica e dai viticoltori francesi, sensibilissimi a tutto ciò che può danneggiare l'industria vinicola del Paese.

Il capo di accusa afferma che gli imputati singolarmente o in concorso tra loro, hanno « corretto » scadenti vini della Riviera con ingredienti chimici, classificandoli e scambiandoli con etichette prestigiose, quali il « Saint Emilion », il « Pomerol » e il « Medoc », tre fra i migliori Bordeaux a « origine controllata ».

Lo scandalo scoppiò l'anno scorso, quando si ebbe il boom del Bordeaux. Tra gli imputati vi sono alcuni grossi nomi dell'industria e del commercio vinicoli francesi. Lionel e Yvon Cruse, i due direttori della famosa « Casa Cruse » fondata nel 1815, sono le personalità più famose sul banco degli accusati. In particolare Lionel, quando scoppiò lo scandalo, disse: « Parlano di Vingate. Così, io sarei il Nixon di Bordeaux, vedrete ».

Il processo comprende in effetti tre procedimenti penali separati e concorrenti tra loro. Pierre Huri, un sensale, e il suo socio, Serge Salain, piccolo commerciante, sono accusati di esportazione e sostituzione di documenti che hanno permesso le « trasformazione » degli scadenti vini rivieraschi in ottimi vini di Bordeaux.

Gli incartamenti processuali parlano di un profitto illecito di oltre quattro milioni di franchi (oltre 336 milioni di lire). La quantità di vino sofisticato è di circa due milioni di bottiglie (la produzione annua di Bordeaux si aggira sul mezzo miliardo di bottiglie).

I fratelli Cruse e altri grossi commercianti sono invece accusati di avere ricettato vini sofisticati e di aver « lavorato » vini scadenti nelle proprie cantine. Avrebbero cioè usato ingredienti chimici per accrescere la gradazione alcoolica della bevanda. Da ciò è derivata anche l'imputazione di falso nella classificazione del tipo e dell'annata del vino contenuto nelle bottiglie. I Cruse devono anche rispondere di avere ostacolato le indagini degli agenti del servizio antisofisticazione. A questo proposito l'atto d'accusa ricorda che quando i primi ispettori si presentarono alla cantina dei Cruse, nel giugno 1973, essi vennero messi alla porta sotto l'accusa di agire con « metodi da Gestapo ».

Tutti gli imputati sono passibili di pene detentive o di forte ammende se riconosciuti colpevoli; si presume che il dibattito durerà tre giorni.

(Ansa-Reuter)

Il caso della ragazza-madre

Ha portato in cella la figlia di due mesi

CORRISPONDENTE

Palermo, 29 ottobre.

(a. r.) Rischia da 3 a 10 anni di reclusione a Palermo Maria Lucchese la ragazza-madre analfabeta, di 17 anni, arrestata due settimane fa per non aver dichiarato allo stato civile la nascita della sua bambina. Se Maria Lucchese riuscirà a dimostrare la sua buona fede, potrà ottenere la libertà provvisoria in attesa di essere processata.

Il caso sta [illegible] l'opinione pubblica palermitana anche perché, essendo in periodo di allattamento, la giovane ha voluto portare con sé in prigione la piccina che, nata il 27 agosto, ha 2 mesi.

Arrestata dalla sezione «Buoncostume» della squadra mobile, su ordine di cattura del procuratore della Repubblica presso il tribunale dei minorenni, La Barbera, la ragazza-madre si difende con la forza della disperazione e sostiene di non essere andata allo stato civile non perché avrebbe voluto occultare la nascita della bambina, ma perché convinta che vi avrebbero provveduto medici ed ostetriche dell'ospedale.

Maria Lucchese

Il padre della bambina è un ragazzo di 18 anni che intende sposare Maria Lucchese e legittimare così la piccola. Il nodo dell'amara vicenda, probabilmente, sta proprio in questo: la ragazza-madre avrebbe preferito attendere le « nozze riparatrici » per dichiarare la bambina con il nome del suo prossimo marito.

L'avvocato Riccardo Russo, un giovane penalista, incaricato dallo stesso giovane di difendere Maria Lucchese, ha già presentato alla procura della Repubblica presso il tribunale per i minorenni un'istanza di libertà provvisoria.

ARRIVANO I COLLAGES

Con "Stampa Sera,,

BIMBI GRATIS AL CIRCO DARIX TOGNI

- La gara è riservata agli scolari delle scuole elementari di Torino.
- Le classi dovranno inviare (o portare) un collage sul tema « Il circo » a Stampa Sera, via Marenco 32, entro (e non oltre) le ore 12 di ogni mercoledì.
- Sul retro degli elaborati dovranno comparire le firme degli alunni che hanno collaborato e degli insegnanti, classe e scuola.
- La classe prima classificata (ogni settimana) assisterà gratis allo spettacolo pomeridiano del venerdì al Circo Darix Togni, Parco Ruffini.
- I collages (e le notizie) saranno pubblicati su Stampa Sera.

In cucina

Frittata di carne

Questa frittata sostituisce molto bene il solito piatto di carne e volendola fare economicamente si può utilizzare la carne che si compera già tritata, quella del tipo migliore; oppure un pezzo di magro si fa tritare dal macellaio stesso facendolo passare due volte alla macchina. Calcolate un etto di carne per persona, mescolatela con tante uova quanti sono gli etti, mettete sale e pepe.

Prendete una padella, usandone preferibilmente una del tipo che non attacca sul fondo e di giuste proporzioni per le uova che avete preparato. Scaldate sufficiente olio e burro come per ogni altra frittata; quando il condimento è ben caldo versate il composto e dopo un primo periodo di qualche minuto e sempre vivace abbassate molto la fiamma e lasciate continuare la cottura per quasi un quarto d'ora; poi rigirate la frittata aiutandovi con un coperchio della stessa dimensione della frittata.

Versate il sugo di quasi un limone e fate ancora cuocere una decina di minuti fino a che la carne sarà di un colore roseo carico. Potete servire così con un contorno di qualsiasi verdura, oppure accompagnando la frittata di carne con una densa salsa di pomodoro che ogni commensale potrà mettere nella quantità che preferisca sulla sua porzione.

Adele

Spettacoli speciali per le scolaresche della città e provincia di Torino

A seguito degli accordi con il Provveditore agli Studi con lettera Prot. N. 5709 del 24-10-74 a tutti gli insegnanti con i loro alunni che vorranno assistere agli spettacoli del famoso

Circo DARIX TOGNI

che tanto successo sta ottenendo a Torino Parco Ruffini, dovranno prendere contatto telefonico con il Reg. Sgambati, Ufficio Prenotazioni (33.70.90).
Gli spettacoli potranno essere effettuati al mattino o al pomeriggio in relazione alle esigenze scolastiche.

N.B. - GLI SPETTACOLI SARANNO COMPLETI
LA NOSTRA PERMANENZA A TORINO SARA' PROROGATA FINO AL 10-11-74

ATA Uniwss

Di tutti i mezzi di trasporto, uno solo è ancora più conveniente delle FS...

E non è neppure certo che andare a piedi costi meno che viaggiare in treno. Con mille lire, le FS ti danno 88 chilometri in II classe. E visto che un paio di scarpe costa sulle 10.000 lire, per pareggiare le tue scarpe dovrebbero durarti 880 Km...

Le FS restano il mezzo di trasporto, oltre che più sicuro, anche più economico. Nonostante il recente aumento del 30%. Un aumento che può criticare solo chi non conosce i fatti.

I fatti. Le FS non ritoccavano le tariffe viaggiatori dal 1963, e quelle merci dal 1961. Nel frattempo, il costo della vita è aumentato di oltre il 74%. E di conseguenza, anche le spese di gestione FS. Le FS vendevano la II classe a 8,50 lire al Km, mentre alle FS costava 22 lire. E c'è chi si stupisce del deficit FS...

Oggi, il prezzo FS in II classe è: 11,05 al Km fino a 700 Km; scende a 6,81 da 701 a 1000 Km, e a 1,48 oltre i 1000 Km. Questi prezzi sono tra i più bassi d'Europa e rimangono ancora distantissimi dai costi reali. Le FS li sopportano perché sono un servizio sociale, e perché le economie così realizzate dai singoli cittadini si riversano nell'economia di tutto il paese.

Quello che conta, è che il servizio FS sia svolto al minor costo per la collettività in rapporto alla quantità e qualità delle prestazioni fornite. E ciò sarà possibile potenziando adeguatamente i servizi passeggeri e merci. Il Programma di interventi straordinari a cui è stato dato il via nei mesi scorsi è la prima tappa verso quel traguardo.

Resta ancora molta strada, ma... si può fare.

FS
Fiducia e Sicurezza

SPETTACOLI

STAMPA SERA
Anno 116 - Numero 244

STASERA TV

GLI ANNI NERI

PRIMO CANALE: l'avvento del fascismo per il telefilm "Alcide De Gasperi" di Ermanno Olmi - SECONDO: si conclude "Yvette" (da un racconto di Maupassant)

SUL PRIMO CANALE

18,45 **Sapere** (Documenti di storia contemporanea)
19,15 **La fede oggi - Oggi al Parlamento**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Alcide De Gasperi** (Seconda puntata)

Seconda puntata di ALCIDE DE GASPERI, la biografia filmata che Ermanno Olmi ha realizzato nel [illegible] anniversario della morte del grande statista trentino. Anche se finora non abbiamo visto che una parte di questo ambizioso ritratto a piena figura, tanto ci è bastato per trovarvi confermati i timori che il risultato non corrispondesse all'attesa. Non è stato, in partenza, una buona idea quella d'affidare ad Olmi, [illegible] regista ricco d'intuizioni, di vocazione intimista ed attenzionismo a cogliere ed analizzare i sentimenti nei loro chiaroscuri psicologici, un personaggio tanto complesso ed al tempo [illegible] tanto concreto.

Dopo aver fallito la vita di Papa Roncalli («...E venne un uomo»), opera deludente come tutti ricorderanno (il film è comparso in tv neppur troppo tempo fa), Olmi, chiamato a raccontare quella di De Gasperi è ricaduto negli stessi [illegible]. Privo e non da poco quello di dargli un aspetto, quello da primo [illegible] so di Sergio Fantoni, che troppo si discosta da quello che i ricordi della gente e tutta l'iconografia ci hanno tramandato. E gli spettatori volevano certamente ritrovare qui un De Gasperi che somigliasse in qualche modo al vero De Gasperi a [illegible] già un personaggio posticcio. E qui, ahimé, se il linguaggio è esatto, fedele, il ritratto manca del tutto.

In questa seconda parte della narrazione, documentariamente esatta, ma fastidiosamente artificiosa, si [illegible] De Gasperi deputato al Parlamento di Vienna con le sue peripezie durante il conflitto italo-austriaco (l'opera a favore dei compatrioti chiusi in campo di concentramento, il confino) ed il ritorno a Trento allo sfaldarsi dell'Impero, per riassumere la direzione del suo giornale «Il Popolo».

Poi la vittoria del 4 novembre lo porta a Roma e le inquadrature lo ritrovano nelle sue prime esperienze di cittadino italiano e di rappresentante delle terre redente a Montecitorio, con l'elezione nella lista del Partito Popolare, e l'[illegible] alla testa del gruppo parlamentare e poi, dopo la partenza di don Sturzo per l'esilio, alla segreteria del partito.

21,55 **Incontro con Christian De Sica**
22,45 **Telegiornale**

SUL SECONDO CANALE

18,45 **Telegiornale sport**
19 — **Tarzan e le amazzoni** (Telefilm, replica)
20 — **Ritratto d'autore** (De Chirico, replica)
20,30 **Telegiornale**
21 — **Yvette** (Seconda ed ultima parte)

Non troppo soddisfacente, specie per i fedeli di Guy de Maupassant che in Italia sono abbastanza numerosi, neppure la trasposizione del suo lungo racconto YVETTE realizzato in due puntate per la tv francese dal regista Jean-Pierre Marchand.

In questa seconda parte la storia prosegue sull'equivoco iniziale: l'ingenua Yvette continua a credere sua madre Octavie una vera e rispettabile dama. Così il gentiluomo che la corteggia, da lei ribattezzato Muscade, vorrebbe la ragazza che crede simile alla anche troppo condiscendente genitrice. La giovane rimane sconvolta dalle relazioni intime tra la madre e il «conte» Saval.

Dopo questa scoperta Yvette rifiuta di rivedere la madre ed i suoi gaudenti amici e rinchiusasi nella sua camera, tenta il suicidio con il cloroformio. La compagnia dei festaioli non crede che ella faccia sul serio: solo Muscade salvandola le rimarrà vicino.

d. g.

22 — **Caravaggio** (La vita, la morte)

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere; 12,55: Inchiesta sulle professioni; 13,30: Telegiornale; 14,10: Insegnare oggi; 16: Torino: inaugurazione del 55° Salone dell'auto; 17: Telegiornale; 17,15: Per i più piccini; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Sapere; 19,15: Cronache italiane - Cronache del lavoro - Oggi al Parlamento; 20: Telegiornale; 20,40: Pane al pane (seconda puntata); 21,40: Mercoledì sport; 22,45: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18,45: Telegiornale sport; 19: Speciale per noi (replica); 20: Concerto della sera (Dino Asciolla interpreta Paganini); 20,30: Telegiornale; 21: Il ponte di Remagen (film).

OGGI ALLA TV SVIZZERA

18 — **Per i giovani**
18,55 **La bell'età**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Occhio critico**
20,10 **Il Regionale**
20,45 **Telegiornale**
21 — «**La grande pioggia**». Film. Regia di Clarence Brown
22,30 **L'arte di Clay e la furia di Foreman.** Documentario a poche ore dall'incontro di Kinshasa
23,30 **Telegiornale**

OGGI ALLA RADIO

nazionale
Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 21; 22,40
17,40 Programma per i ragazzi
18 — Musica in
19,30 Mezze d'oro
20,20 Andata e ritorno
21,15 Radiosteatro: Incontri nell'isola
22,10 Il malalingua
23 — I programmi di domani

secondo
Giornale radio: ore 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
15 — Punto interrogativo
15,30 Media delle valute
15,40 Cararet
17,50 Chiamate Roma 3131
19,55 Supersanto
21,10 Il distintissimo
21,29 Popoff
22,50 L'uomo della notte

terzo
Giornale radio: ore 21
18,30 Donne 70
18,45 Qua'è il distretto scolastico
19,15 Concerto della sera
20,15 Il melodramma in discoteca: «Norma», direttore Levine
21,30 «Messa da requiem»
22,30 Libri ricevuti

Jazz club

Joe ritorna

● Lee Konitz con quinta da Torino. Quindi niente concerto alla «Swing», come invece avevamo annunciato sette giorni fa. Peccato perché il complesso ci pareva molto interessante anche per la presenza del trombonista Kay Winding e del batterista Beaver Harris, un bebopper che viene dal «free» dopo interessanti e proficue esperienze con Archie Shepp. Al posto di «Lee and Kay» riascolteremo il pianista Joe Albany che si esibì nella cantina di via Botero 17 da solo ed in trio, il mese scorso. Il ritorno è gradito perché Albany piacque molto al suo ascolto torinese. Numerosi furono i «fans» che vollero rendere omaggio al compagno di Charlie Parker, mentre chi lo scritura per la prima volta ne apprezzò lo stile sobrio, moderatamente moderno. Il pianismo di Joe sparla infatti dal classicismo di un Teddy Wilson (via Tatum) allo esame trasegno di un Bud Powell proponendo così una gustosa sintesi che trova generalmente tutti d'accordo. Un ritorno gradito e simpatico.

● Rava, Urbani, Hill ed Astarita dopo il trionfale esordio al «Good Music» lasciano Torino, nei prossimi giorni, per iniziare la «tournée» che li porterà attraverso mezza Italia. Domani saranno a Biella, il 6 novembre a Firenze, il 7 a Pistoia, l'8 e il 9 ritorneranno a Torino per dare due concerti allo «Swing», il 10 a Milano, dall'11 al 14 saranno tappa a Roma al «Music Inn» (il club del batterista Pignatelli). Infine tre giorni a Palermo (dal 15 al 17) e due a Cagliari (18 e 19) chiuderanno il primo lungo «round» del quartetto. Contemporaneamente il gruppo registrerà negli studi televisivi di Torino uno «special» dedicato a Rava.

● Secondo una classifica ufficiale apparsa negli Usa sono questi i dischi di rock-jazz più venduti in America:

1) *Mysterious Traveller* del Weather Report (Cbs); 2) *Crosswinds* di Bill Cobham (Atlantic); 3) alla pari: *Solo Concerts* di Keith Jarrett (Ecm) e *Street Lady* di Donald Byrd (Blue Note); 4) *Blacks & Blues* di Bobbi Humphrey (Blue Note); 5) alla pari: *Treasure Island* di Keith Jarrett (Impulse), *The Elements* di Joe Henderson (Milestone), *Leaving This Planet* di Charles Earland (Prestige), *Big Fun* di Miles Davis (Cbs); 6) alla pari: *Apocalypse* della Mahavishnu Orchestra (Cbs), *Head Hunters* di Herbie Hancock (Cbs).

● Pubblichiamo l'elenco della «Hit parade» del jazz come risulta da una serie di sondaggi effettuati in tutta Italia dalla redazione della rivista milanese «Musica Jazz»:

1) Gato Barbieri: *Chapter Two: Hasta Siempre* (Impulse); 2) Gato Barbieri: *Bolivia* (Philips); 3) Weather Report: *Mysterious Traveller* (Cbs); 3) John Coltrane: *A Love Supreme* (Impulse); 4) Bill Cobham: *Spectrum* (Atlantic); 5) Gato Barbieri: *Chapter One: Latin America* (Impulse); 6) Chick Corea: *Hymn Of The 7th Galaxy* (Polydor); 7) Herbie Hancock: *Headhunters* (Cbs); 8) Miles Davis: *Big Fun* (Cbs).

Franco Mondini

UNIONE MUSICALE TEATRO REGIO
domani mercoledì ore 21
(dispari)
QUARTETTO ITALIANO

Schubert
Quartetto op. 29
Bussotti
Quartetto Gramsci
Beethoven
Quartetto op. 135
Numerati "B" L. 1500
Numerati "A" L. 3000
In p. Castello 29, t. 544.923

TEATRO ALFIERI
Stasera ore 21,15 prima nazionale
Isabella Biagini
Paolo Carlini
con ANNA MARIETTI
Biondissimamente tua
musiche di Limiti-Bonetta
musiche di Augusto Martelli
E. BOTTESINI - G. PAGANO
Ginny Foschi - Livio Lulo
Piero Benzi - Luciano Tassoni
Bluebell Girls
regia MARIO LANFI
Agiamenda Records

TEATRO STABILE
AL TEATRO REGIO
ULTIMA SETTIMANA
GESU'
di C. T. Dreyer - Regia A. Trionfo
con FRANCO BRANCIAROLI
Telefono 558-642 - 538.281

Trofeo L'Ambrosa
Fonit-Cetra
in ANTEPRIMA ASSOLUTA
Presenta Mr. SIGNORA MIA
Sandro Giacobbe
martedì 29 ore 21
a LE ROI
con Alcide di Cemento - C. Fodda
M. Chiolo - A.M. Amico
L. Scalini - M.P. Casarelli
N. Ricci - T. Santipolo - G. Iorio
N. Lovino - M. Bonifacque
A. Carapezza
con A. MANES - FIORELLA
Maestro TOTARO
Iscrizione gratuita al concorso
Sig. Upoletti, telefono 804.298

CARIGNANO: ore 21,15
MACARIO
Carlin Ceriati sarto per fatti
7ª SETTIMANA
Sigl. v. Roma 49, t. 544.502

Teatro ERBA
solo per pochi giorni da Parigi
LA GRANDE EUGENE
di Frantz Hellerl
Mercoledì 30 ott. Serata di gala
Prenot. tel. 880.467

WHISKY NOTTE
Domani sera
FRANCO CALIFANO
tel. 887.503

Ambrosio-Augustus
Il film più sconvolgente del secolo!
WARNER BROS.
L'ESORCISTA
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30

OGGI ECCEZIONALE PRIMA
al CENTRALE d'essai
solo per un film come questo
si può subito dire:
E' UN CAPOLAVORO!
SNCCI
SEGNALATO DALLA CRITICA CINEMATOGRAFICA ITALIANA
ITAL NOLEGGIO CINEMATOGRAFICO
Paolo Vittorio Taviani
Allonsanfan
Marcello Mastroianni
Lea Massari
Mimsy Farmer
Laura Betti
Claudio Cassinelli
Bruno Cirino
Benjamin Lev
Renata De Carmine Slavko Meiner
Orario: 10 - 12,05 - 14,10 - 16,15 - 18,20 - 20,25 - 22,30
E' UN FILM PER TUTTI

I GRANDI SUCCESSI PRESENTATI DALLA CIPRA
GIULIO BASLETTI
51 anni
Milano
VINCENZINA ROTUNNO
17 anni
Napoli
Giulio, essa disse ansante e felice.
Chi sei, le risposi.
Sono la tua
VINCENZINA!
Come
COSI' GRANDE!!
Sei mesi dopo eravamo marito e moglie e allora tutti mi dicevano:
Come
COSI' PICCOLA!!
Romanzo Popolare
Oggi al CORSO
UGO TOGNAZZI
ORNELLA MUTI
Romanzo Popolare
...MICHELE PLACIDO | ...MARIO MONICELLI
AGE-SCARPELLI-MARIO MONICELLI
Orario: 14,40 - 16,30 - 18,35 - 20,25 - 22,30

DOMANI
IN ESCLUSIVA AL CINEMA
ARLECCHINO
E. B. CLUCHER
il creatore dei «Trinità» e di
«Anche gli angeli mangiano fagioli»
ha realizzato per voi
il film più divertente dell'anno
GIULIANO GEMMA - RICKY BRUCH
ANCHE GLI ANGELI TIRANO DI DESTRO
un film di E.B. CLUCHER
con LAURA BECHERELLI - PAOLO ZILLI DOMINIC BARTO

Domani al LUX
IL FILM CHE BISOGNA VEDERE
PRESTO, PER AVERE IL
TEMPO DI RIVEDERLO
Titanus
La carne grida e comanda
DEAN Film
LAURA ANTONELLI
MIO DIO, COME SONO CADUTA IN BASSO!
ALBERTO LIONELLO
MICHELE PLACIDO - JEAN ROCHEFORT
LUIGI COMENCINI
PIO ANGELETTI - ADRIANO DE MICHELI

CINERIZ ★ IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI
8 APRILE 1974:
PRIMO GIRO DI MANOVELLA AL VALENTINO
DOMANI: ANTEPRIMA MONDIALE
al Cinema IDEAL
UN UOMO: il Capo della Mobile
UNA CITTÀ: Torino
CINERIZ PRESENTA
ENRICO MARIA SALERNO - FRANCOISE FABIAN
UN UOMO, UNA CITTA'
REGIA DI ROMOLO GUERRIERI

domani al VITTORIA
IL GRANDE GATSBY
IL FILM PIU' ATTESO!
Paramount Pictures presenta
ROBERT REDFORD
e
MIA FARROW
IL GRANDE GATSBY
Un film Paramount
Cinema International Corporation

CASINO' MUNICIPALE VENEZIA
Nei giorni 1-2-3-4 novembre 1974 nella sede invernale di Ca' Vendramin Calergi sul Canal Grande
avranno luogo
INCONTRI AI TAVOLI DI CHEMIN DE FER
con omaggi di gettoni d'oro ai partecipanti al gioco e souvenirs alle Signore
PRENOTAZIONI: TEL. (041) 85022

Risponde Ugo Buzzolan

Ancora polemica sui vecchi film in tv. Il signor Luca Brini, da Milano: «I suoi lettori che protestano per i vecchi film sul video hanno perfettamente ragione. Il cinema invecchia spaventosamente e quello che piaceva quarant'anni fa oggi fa morire dal ridere. Per cui, secondo me, è anche un'operazione controproducente: non siamo più in grado di apprezzare in modo corretto le pellicole davanti alle quali andavano in sollucchero i nostri padri e i nostri nonni e facciamo di ogni erba un fascio, cioè le giudichiamo tutte brutte, deludenti, ridicole. I vecchi film siano proiettati nelle sale apposite e nei musei del cinema; non in tv».

La lettera del giovane e polemico Brini è, a nostro avviso, un po' troppo irruente. Sì, il video non è la sede più adatta per un recupero di vecchi film: data l'angustia del rettangolo a 21 pollici (benché in molti casi la pellicola sia presentata dopo accurato «restauro» e spesso ridoppiata). Tuttavia sono contrario a respingere così, in blocco, per la televisione, il cinema del passato. In mezzo possono esserci cose superatissime, d'accordo. Ma, tanto per citare un esempio, il criterio del lettore Brini avrebbe portato all'esclusione di alcuni autentici capolavori di Buster Keaton, tipo Il generale, Il navigatore, La palla n. 13, che senza le riproposte televisive sarebbero rimasti sconosciuti a una platea di milioni e milioni di persone. Più modestamente, si pensi al recupero, l'altra settimana, di quel bel film che è Infedeltà di Whyler. Quindi andrei piano a rifiutare tanto drasticamente i vecchi film, che comunque hanno un prezioso valore di documentazione. Qualche giorno fa Mario Soldati ha ricordato su La Stampa che sì, il cinema invecchia presto ma questo accade perché registra fedelmente la realtà del suo tempo.

u. bz.

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 244

DOVE ANDIAMO STASERA

Martedì 29 Ottobre 1974
9

Torna "W la gente!,,

"Viva la gente!" il popolare spettacolo di canzoni allestito da gruppi di giovani provenienti da 11 Paesi sarà a Torino al Palazzetto dello Sport dal 2 al 7 novembre

teatri, ritrovi a Torino

CARIGNANO: questa sera ore 21,15 Marcello in Carlo Carlei canta per voi... biglietti via Roma 46, tel. 544.582.

PICCOLO REGIO: questa sera ore 21: concerto Musorgia Internazionale. Ingresso libero.

TEATRO REGIO - TEATRO STABILE: questa sera ore 21 « Ondine » di J. P. Dreyer. Regia di Aldo Trionfo con Paola Mannoni. Prossimi spettacoli (ottobre 538.542, 538.791. Ultima settimana.

ALCIONE: « Universal Only Sex » con Sandy Stewart, Veruska, Christine Selbert, presenta Gianni Liberti. Via Madonna di Campagna 11. Ore 16.15, 17.30, 21.30.

CIRCO DARIX TOGNI (Parco Ruffini, tel. 537.000): ore 18-21, 30/10 ed il 30 nov.

SWING (Corso 15, t. 512.752): ieri tradizionale: New Orleans Blue Flower.

AL BAGATELLE (c. Cavoretto 21, 21.
AL FLORIDA (c. Sallerino, 542.822): ore 21 Vita Bottiglieno.

CASTELLINO: ore 21 Steel Group.
IMPERIAL: 16-12 | Musiet.
LA GROTTA Ristorante Chalet (c. S. Fumeo ang. v. Perugia).
TEOCADERO: ore 21 Nicosia e C.

SOCCACCIO (Mirafiori, 143 - 663.8xx).
MINI CABARET (tel. 611.660).
SHAKER-PIANO BAR (c. Bastioni 15.
S. GIORGIO - Valentino - Ristorante Donna Cicci. | Franco).

AMATEUR DISCOTECA (c. Sacchi 28, t. 541.0235): ore 21-3.
BABY NIGHT - La Cloche - Ristorante (tel. 894.215). ur. Traforo Pino 10).
CAPRICE (Sacchi 30, t. 531.528): 21, GAY DISCOTECA (Maroc. 52): ore 21.
HOLIDAY (Vinzaglio 3, 517.736): 21.
XS (v. Pocri 12, t. 897.235): 21.
LIDO WHISKY (c. Moncal. 42/3): 21.
WEST-END DISCOTECA: t. 890.070.
WHISKY NOTTE (t. 687.563): 21.

cinema prime visioni

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro ●●●●●	Grande successo ○○○○○
Ottimo ●●●●	Successo ○○○○
Favorevole ●●●	Discreto ○○○
Discreto ●●	Scarso ○○
Mediocre ●	

ARMANDO (v. Vittorio Emanuele 82, tel. 547.007) L'orchidea di William Friedkin, con Ellen Burstyn, Max von Sydow, Lee J. Cobb. Jason Miller, Linda Blair (Usa - Colori) — Dal romanzo di W. P. Blatty: ossessità al sacrificio per liberare la bambina indemoniata. Vietato m. a. 14. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 15 — 17.30 20 — 22.30 — Ingr. 1500

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 340.147) Herbie il maggiolino sempre più matto di Robert Stevenson, con Helen Hayes, Ken Berry, Stephane Powers, John Michaelis, Keenan Wynn (Usa - Colori — Dalla prod. Disney, il seguito di « Il maggiolino tutto matto » con gli stessi personaggi e la medesima mira. ★ Commedia

Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.30 16 — 17.45 19.15 20.45 22.30 — Ingr. 1500

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 547.990) I mastini (""Les valseuses"") di Bertrand Blier, con Gérard Depardieu, Miou Miou, Patrik Dewaere e con Isabelle Huppert (Francia - Colori) — Femminile e maschile sono le prede di due amici mantenuti in alto grottesco-tragico per la Francia. Divertentissimo, viet. min. a 18. ★ Commedia

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14.30 16.30 18.30 20.15 22.30 — Ingr. 1500

ASTOR (via Vioti 8, tel. 519.516) Herbie il maggiolino sempre più matto di Robert Stevenson, con Helen Hayes, Ken Berry, Stephane Powers, John Michaelis, Keenan Wynn (Usa - Colori) — Dalla prod. Disney, il seguito di « Il maggiolino tutto matto » con gli stessi personaggi e la medesima mira. ★ Commedia

Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.30 16 — 17.45 19.15 20.45 22.30 — Ingr. 1500

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 430.714) L'orchidea di William Friedkin, con Ellen Burstyn, Max von Sydow, Lee J. Cobb, Jason Miller, Linda Blair (Usa - Colori) — Dal romanzo di W. P. Blatty: ossessità al sacrificio per liberare la bambina indemoniata. Vietato m. a. 14. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 15 — 17.30 20 — 22.30 — Ingr. 1500

CASTOR (via S. Quintino 24, tel. 540.525) Prossimo mistero di Keith Hayden, con Laura Cowan, Lex Grant, Norman Wynn (Gran Bretagna - Colori) — Scandali sino Watergate e spionaggi fino Cia in un intrigo fanta-politico svolto in un tono ultra alla Hitchcock. Vivo, min. anni 14. ★ Poliziesco-spionistico

Critica ●●? Pubblico ○○○○ — Orario 14.30 16.45 17.45 19.30 21 — 22.30 — Ingr. 1500

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 340.100) Allonsanfan di Paolo e Vittorio Taviani, con Marcello Mastroianni, Lea Massari, Mimsy Farmer, Laura Betti, Bruno Cirino (Italia - Colori) — Dopo la caduta di Napoleone, un cospiratore e ribelle si riecca dei rivoluzionari con drammatiche conseguenze. Non vietato. ★ Drammatico

OGGI LA PRIMA — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 10 — 12.45 14.10 16.15 18.30 20.25 22.30 — Ingr. 1000

■ Segnalato dalla Critica cinematografica italiana

CORSO (corso Vittorio Emanuele 50, tel. 510.702) Bonnard pompiere di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Michele Placido, Pippo Starnazza (Italia - Colori) — Dal matrimonio tra un milanese di anni 50 e una meridionale dichiaratamente coraggiosa ca - un giovanotto dei Sud, scombinatori geniali e guai. ★ Comicarello Stratos.

OGGI LA PRIMA — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.40 16.30 18.15 20.25 22.30 — Ingr. 1500

CRISTALLO (via Cibrario 54, tel. 859.000) Eccezionale ultra la legge di George Lautner, con Alain Delon, Mireille Darc, Claude Brasseur (Francia-Colori) — Da un romanzo di Richard Matheson, storia d'una ragazza fascinosa, e bionda, che fa perder la testa agli uomini. Non vietato. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○ — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

DORIA (via Cosenz 9, tel. 541.422) Le fard da sogno... di Alberto Lattuada, con Luigi Pistilli, Teresa Ann Savoy, Irene Papas, Bruno Cirino, Mario Scaccia, Lina Polito (Italia - Colori) — Nella storia più paradossale, una ragazza cerca e fa cose ideali. Vietato min. anni 18. ★ Commedia drammatica

Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.40 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

GIOIELLO (via C. Colombo 31, tel. 500.760) L'ultima corsa di Hal Ashby, con Jack Nicholson (premio a Cannes per il miglior attore), Otis Young, Randy Quaid, Carol Kane (Usa - Colori) — Tre ti sorte e il facero la ribelle di due « angeli custodi » che accompagnano in prigione un « marine » condannato per un furterello. Ultimo giorno. ★ Commedia drammatica

Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

IDEAL (corso Brescia, tel. 541.523) I pompieri (""Les valseuses"") di Bertrand Blier, con Gérard Depardieu, Miou Miou, Patrik Dewaere e con Jeanne Moreau (Francia - Colori) — Femminile e maschile sono le prede di due amici mantenuti in alto grottesco-tragico per la Francia. Divertentissimo, viet. min. a 18. ★ Commedia

Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.10 16.25 18.30 20.15 22.30 — Ingr. 1500

LUX (galleria S. Federico, tel. 541.260) Trio infernale, di Francis Girod, con Michel Piccoli, Romy Schneider, Mascha Gmyrkina, Andrée Ferreol (Francia - Colori) — Umorismo nero, alla Hitcock, nelle avventure galanti e semplicione d'un ruffiano che s'accompagna a due cliche completi. Vivi. 18. Ultimo giorno. ★ Grottesco

Critica ●● Pubblico ○○○ — Orario 14.35 16.35 18.30 20.25 22.30 — Ingr. 1500

MASSIMO (via Maria Vittoria 5, tel. 576.051) Non voglio morire di William Wyler, con Charlton Heston, Jack Hawkins, Hugo Haarezzi, Stephen Boyd (Usa - Colori) — Il celebre film vincitore di 11 Oscar, che narra una storia del tempo di Cristo, dal romanzo di Lew Wallace. ★ Colossi storico

Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.30 16 — 17.45 19.15 20.45 22.30 — Ingr. 1500

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, tel. 652.470) Il bambino, di Sergio Corbucci, con Giancarlo Giannini, Michel Constantin, Ghitiana Colandra (Italia - Colori) — Due camionisti che lavorano lo pesante con un grosso « settanta » devono proteggere ricchi e stranieri ingenui. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.30 16.30 18.30 20.29 22.30 — Ingr. 1500

NAZIONALE (via Pomba 4, tel. 510.855) Il domestico, di Luigi Filippo d'Amico, con Lando Buzzanca, Martine Brochard, Arnoldo Foa, Silvia Monti, Eleonora Fani, Pepi Bernardi, Luciana Saico (Italia - Colori) — Dal domestico sagace e sufurfaro - padrone, serve e aspetta pe ben consolare. V. 14. Ultimi giorni. ★ Commedia

Critica ● Pubblico ○○○○ — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

REPOSI (via XX Settembre 15, telefono 531.400) Il giustiziere della notte, di Michael Winner, con Charles Bronson, Hope Lange (Usa - Colori) — A New York, un probo cittadino vittima della malavita che l'ha reso vedovo, scende in campo personale e fa strage di criminali. Non vietato. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

ROMANO (Galleria Subalpina, telefono 510.145) Fiori di prima perbene, di Mauro Bolognini, con Giuseppe Ciamnino, Catherine Deneuve, Fernando Rey, Laura Betti, Corrado Pani (Italia - Colori) — Il dramma civile e professionale in Bologna Liuda e Tullio Murri e dietro scandalo all'Italia di 70 anni fa. V. 14. Ott. gior. ★ Drammatico

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14.30 16.25 18.30 20.25 22.30 — Ingr. 1500

STUDIO RITA (v. Villa Reg. a. v. Acqui, t. 850.521) Il fiore delle Mille e Una Notte, di Pier Paolo Pasolini, con Ninetto Davoli, Franco Citti, Franco Merli, Tessa Bouché (Italia-Francia - Colori) — Dal celebre libro di novelle arabe. Il film che ha meritato il Gran Premio Speciale a Cannes. Vietato minori anni 18. ★ Fiabesco

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario 16 — 18.10 20.20 22.30 — Ingr. 1000

TORINO (via Roma 9, telefono 550.352) The Delinquent di Chang Cheh e Kuo Chih Hung, con Wang Chung, Lily Li, Betty Lu-ti (Hong Kong - Scope e colori) — Avventure di uomini guerrieri specializzati nelle arti marziali applicate alle vendette tra gruppi avversi. ★ Lotta orientale

PRIMA VISIONE non recensito — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1400

VITTORIA (via Roma 250, telefono 511.769) Amanti e quel duc... chiamate Londra, di David Greene e James Hill, con Tony Curtis, Roger Moore, Rosemary Nichols, Hannah Gordon (Usa - Inglese - Colori — I due interpreti di « Dal Monteearlo » in una doppia storia brillante e sintomi. Ultimi giorni. ★ Commedia

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 16.45 (e.40 18.35 20.30 22.30 — Ingr. 1500

proseguimenti prima visione

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.295 - Ar. cond.) La sveglia di Aldo Lado, con Dayle Haddon, Massimo Ranieri, Stefania Casini, Christine De Sivo (Italia - Colori) — Da un romanzo di Parri, la storia sentimentale in bacilla di amori difficili ora parossi strutturali. Vietato minori anni 18. ★ Commedia

Critica ● Pubblico ○○○○○ — Orario 14.30 16.30 18.30 20.25 22.30 — Ingr. 800

ASTRA (via Rosolino Pilo 6, telefono 735.917) Il fiore delle Mille e Una Notte, di Pier Paolo Pasolini, con Ninetto Davoli, Franco Citti, Franco Merli, Tessa Bouché (Italia-Francia - Colori) — Dal celebre libro di novelle arabe, il film che ha meritato il Gran Premio Speciale a Cannes. Vietato minori anni 18. ★ Fiabesco

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario 16 — 18.10 20.20 22.30 — Ingr. 800

COLOSSEO (via M. Ortalda 73, telefono 531.834) Il portiere di notte di Liliana Cavani, con Dirk Bogarde, Charlotte Rampling, Gabriele Ferzetti, Philippe Leroy (Italia - Colori) — Crudele storia d'amore tra il carnefice d'un Lager nazista e la donna che fu sua vittima (ripresa alcuni anni dopo. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico ■ Segnalato dalla Critica cinematografica italiana

Critica ● Pubblico ○○○○○ — Orario 15.30 17.50 20.10 22.30 — Ingr. 800

FORTINO (via Cigna 47, telefono 488.360) La cugina di Aldo Lado, con Dayle Haddon, Massimo Ranieri, Michele Placido, Christine De Sivo (Italia - Colori) — Da un romanzo di Parri, la storia sentimentale in bacilla di amori difficili tra parenti strutturali. Vietato minori anni 18. ★ Commedia

Critica ● Pubblico ○○○○○ — Orario 16.30 20.30 22.30 — Ingr. 800

LA PERLA (v. De Gasperi 20, telefono 580.391) Il clan dei temerari di Robert Enrico, con Serge Reggiani, Michel Constantin, Jean Rochefort, Stefan Audrey (Francia - Colori) — Due amici coinvolti per colpa di una donna in una grossa rapina. V. 14. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 15.05 17.— 18.55 20.50 22.35 — Ingr. 800

MAFFEI (via Principe Tommaso 3, telefono 683.394) Il giudice e la minorenne di Franco Rucci con Chris Avram, Susan Scott, Rony Shell (Italia-Colori) — Un sentimento che diventa torbido passione in una vicenda violenta ai minori di 18 anni. ★ Drammatico

PRIMA VISIONE non recensito — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1000

ORFEO (v. Cantine, tel. 518.116 - Aria condizionata) Il gatto e il topo di Daniel Petrie, con Kirk Douglas, Jean Seberg, Sam Wanamaker, Ram Verman (Usa - Colori) — Melodramma d'un tranquillo impiegato delle assicurazioni trasformato in un furente numero che uccide. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.30 16.45 17.40 19.15 20.45 22.30 — Ingr. 800

seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 28, t. 856.403) - La prodotara, Martha Keller, I. Illustre, Technicolor, Non vietato. ★ Commedia

CONTINENTAL (v. Nizza 148, t. 697.068) - Massacro di uomini violenti, I. Chiang, 2 Lotta. Colori. Vietato 18. ★ Lotta orientale

FARO (v. Pg 30, t. 833.254) - Prossimi di provincia, Jan Sterling, Shirley Parker, Technicolor. Vietato 18. ★ Drammatico

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.037) - Love Story, Ali Mac Graw, Ryan O. Neal, Ray Milland, Tecnic. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 166, t. 857.018) - L'urlo di Chen terrorizza tutti i cannibali, Tien Peng. Colori. Non vietato. An. 14.45. Ult. 22.30. ★ Prima visione - Lotta orientale

MASSAUA (v. Slovenia 9, t. 785.857) - Dove osano le aquile, Clint Eastwood, Richard Burton. Colori. Non vietato. Inizio film ore 19.22. ★ Drammatico

PIEMONTE (v. Nizza 37, t. 653.756) - Un angelino ceco da gabera, N. Douglas, G. Bassman. Colori. ★ Drammatico

PRINCIPE (v. F. d'Acaia 43, t. 780.285) - Il pozzo di Satana, Orson Welles. Colori. Vietato 14. An 14.45. Ult. 22.30. ★ Horror

STATUTO (c. Cibrario 16, t. 487.761) - Un americano a Roma, Alberto Sordi. Non vietato. Orarios 14.30, 16.05, 17.40, 19.15, 20.25, 22.30. ★ Commedia

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 154, t. 387.600 - Vedi Teatri

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 549.243) - Viva la morte tua, Franco Nero, Eli Wallach. Technicolor. ★ Western

MILANO (v. Milano 8, t. 530.253) - I magnifici 4 del Texas. ★ Lotta orientale — Gli indecenti.

PO (v. Po 21, t. 510.496) - Desperados n. 4, Mariangela Giordiani, Taylor, Viviana 18. ★ Sexy

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 650.150) - Ritt maggi vere e segrete orge nel 300. Colori. Vietato 18. ★ Sexy — Il serpido della jena. Colori. Vietato 18. ★ Drammatico

REGINA (c. R. Margh. 123, t. 530.651) - Il giocondo dell'amore. Mario Schneider, Senta Berger, Philippe Berger, Sydne Rome. Colori. Vietato 18. ★ Commedia

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 587.719) - Le 3 lame della vendetta, Lee J. Cobb. Colori. Vietato 14. ★ Drammatico

GIARDINO (v. Montebello, 62, t. 570.073) - Il boxer dalle dita d'acciaio, S. Rossi. Technicolor. Vietato 14. ★ Lotta orientale

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, t. 390.867) - Io sono Valdez, Burt Lancaster. Technicolor. ★ Western

SMERALDO (v. Tunisi 97, t. 390.711) - Il lungo addio, E. Gould. Col. V. 14. ★ Drammatico

VINEAGLIO (v. D. Abruzzi 102, t. 590.135) - Quattro uccisi di carogna, Kirk Douglas. Technicolor. ★ Western

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Pedina 27, t. 351.748) - Ebadi colpisce ancora, D. Brown, R. Roundtree. Scope. colori. Vietato 14. ★ Poliziesco

ELISEO (v. Monginevro 47, t. 335.815) - Ogni qualità sarà proibita, P. Perso. Tecnico nr. Vietato 18. ★ Drammatico

SAN PAOLO (v. Cesana 80, t. 572.837) - La polizia incrimina la legge assolve. Franco Nero, Technicolor. Vietato 14. ★ Poliziesco

ZONA FRANCIA

BERNINI (v. Tunisi 5, t. 777.337) - Mi sacro mi gloria, A. Quinn, regia M. Nelson Colori. ★ Drammatico

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 788.145) - Addio fratello crudele, Charlotte Rampling, G. Tobias. Viet. 18. ★ Drammatico

NUOVO ODEON (v. Venaria 8, t. 772.767) - L'ultima neve di primavera, Benito Certil, B. Fenzella, A. Belli. Tecnic. Non viet. ★ Drammatico

STAR (v. Donadeo 44, t. 772.990) - I duri di Oklahoma, George C. Scott, Faye Dunaway. Technicolor. ★ Western

ZETA D'ESSAI (v. Chivasso 88, t. 772.907) - L'avventuro di Billingtree Flam n. 10, di R. Fleischer. Vict. 14. Or.: 20.30. 22.30. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 230) - La vendetta dei guerrieri cani, John Mitchell. Col. ★ Western

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 487.765) - Campane a morte per la vendetta di Chang-Fu, Chin Ping. Colori. ★ Lotta orientale

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (v. Cigna/Lanzo ang. v. Stradella) - L'inferno nella neve, Leo Ping, Tai Sau. Technicolor. ★ Lotta orientale

AMERA (v. Cuneo della Salute 77, t. 297.197) - La mangusta (7 prove) Gucci, Robert Redford, Paul Newman. Colori. Non vietato. Ore 19.45-22.30. ★ Commedia

APOLLO (corso Giachino 91, t. 213.685) - Africa nuda Altre violenze, Techn. Vietato 18. ★ Documentario

EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - Il soffio del mitra, C. M. Volonté, Lisa Gastoni. Colori. ★ Drammatico

JOLLY (v. Vercelengo 136, t. 290.161) - La cosa buffa, G. Morandi, Ottavia Piccolo. Tech. - Viet. 14. ★ Drammatico

LUTRARIO (v. Sirabella 10, t. 280.742) - Il marcillo macchiato di sangue, Gloria Guidaro, M. Selmer. Colori. Vietato 18. ★ Drammatico

SPLENDOR (v. Ribiano 109, t. 296.156) - Dalla Cina con amore in Dodmero con furore. Ed Lin. Technicolor. Viet. 18. ★ Lotta orientale avv

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 373.279) - Il peggio sul deserto Kwai, William Holden, Alec Guinness. Technicolor. Non vietato. Mit. ore 21.40. ★ Guerra in Birmania

ARS (c. R. Parco 142, t. 376.583) - A doppia lama, K. Kinski, M. Lee. Col. Viet 14. ★ Drammatico

AURORA (c. Brescia 2, t. 276.910) - Il corso Drenale, D. Price. Colori. ★ Horror

FALCHIERA - 2001 odissea nello spazio, di Stanley Kubrick. Colori. ★ Fantascientifico

MAJOR (largo G. Cesare 105, t. 287.874) - Una bacarola con le gelle di sposa, F. Indian. Technicolor. Vietato 18. ★ Drammatico

PALERMO (v. Palermo 118, t. 273.030) - I duri di Oklahoma, George C. Scott, Faye Dunaway. Technicolor. Non vietato. ★ Western

SEMPIONE (v. Vercelli 144, t. 280.322) - Il ritorno di Chen furia sanguinaria. Techn. Viet. 18. ★ Lotta orientale

SOCIALE (v. Cigna/Lanzo 2, t. 690.868) - Sfida all'OK Corral, B. Lancaster. Technicolor. Non vietato. ★ Western

ZENIT (v. Cuneo 3, t. 262.847) - Anno di soglio, Lee Marvin, Torino, V. 14. ★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 37, t. 874.171) - La Armata rossa alla liberazione dell'Europa, N. Kruchkov. Cinem. ★ Guerra russo-tedesca

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, t. 831.574) - Vampiro nudo, J. Ann. Colori. Vietato 18. ★ Drammatico

EUBANO d'Essai (v. Cuneo 105, t. 810.0bo) - Amarica 1929) sterminateli senza pietà, di M. Scicrama con D. Carradine. Colori. Ore 20.30-22.30. ★ Drammatico

DROPA (v. Groppo 1, t. 882.457) - Femmine e spade per una bella ghiaia, Ching Ping. Colori Vietati 14. ★ Lotta orientale

VITT. VENETO (c. V. Veneto 3, t. 831.812) - 21 killer dagli occhi a mandorla, Wang Ping, Ku Feng. Colori ★ Lotta orientale

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Duchessi 6 - p. Nizza, t. 651.284) - Il Lucky Man, di L. Anderson con Malcolm McDowell. Colori. Vict. 18. Ap. ore 10. Ult. 22.15. ★ Drammatico

ITALIA (v. Nizza 158, t. 664.031) - Le malizie, J. Reynald, Technicolor. Vietato 18. ★ Sexy

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 693.817) - Il clan degli uomini violenti, Ieva Gabin. Colori. Or 15. ★ Drammatico

Ridotti ENAL-ACLI — CINEMA: Abc, Adriana, Adua, Alba, Alessandria, Algi, Astra, Azzurro, Baltimora, Bernini, Bolly, Ca Perla, Lutrario, Statuario, Odeon, Orfeo, Principe, Reposi, Scoiattolo, Sociale, Specia, Zena, Lazio (Moncalieri). TEATRI: Alfieri, Isabella Biagini, Paolo Carlini, ridotti all'Enal per giovedì; Stabile: « Otello », Enal al botteghino di p. Castello; Regio: abb. stagione lirica ridotti Enal turno D al botteghino di p. Castello; Palasport: 2-3-4 nov. « Vive la gente », ridotti all'Enal. Circo Darix Togni: Enal 30% alle casse.

Spettacoli di provincia

AVIGLIANA
CORSO: Biennale gruppo zero.

BORGARO
ROYAL: Cleopatra Jones lezione di moldare.

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Alamolo e morte.

CASELLE
ITALIA: No Feng il cicione di Hong Kong.

CHIERI
CHIERESE: La profanazione.

CHIVASSO
CINECITTA': Ieli Bell l'orgasmo di Nino.
MODERNO: L'ultima regina di Ferro.
POLITEAMA: Invasione, Marte attacca Terra.

CIRIE'
ITALIA: Io donna.
NUOVO: Il domestico.

GIAVENO
ALPIERI: Colloni l'assassinano.

IVREA
POLITEAMA: Il clan dei violenti.
SERRA: L'altra casa al margini dei boschi.
SPLENDOR: Il grande Gatsby.

LANZO
NUOVO: Un dirò per la baia.

ORBASSANO
MODERNO: Sesso in gabbia.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Furia infernale.
ITALIA: Sesso contro Kung-Fu.
NUOVO: La vendetta di 7 soul samurai.

SETTIMO
GARIBALDI: Il morbo del grande imbalsamatore.

SAINT-VINCENT
NUOVO: La chiantarna.

ASTI
LUX: La mitragliatrice.
VALOKE: Il settimano dicra feroce.
VITTORIA: Un maggiolino sempre più matto.
POLITEAMA: I sanitaristi.
SPLENDOR: L'impedidatista.

CANELLI
RAGNO D'ORO: Storie poliziesche.

CUNEO
CORSO: La bottiglia chiude stasera.
FIAMMA: Il giustiziere della notte.
ITALIA: Mai buio non si vede ma si sente.
NAZIONALE: Quattro superbi e mezzo.

ALBA
EDEN: Kung Fu, furia, violenza e terrore.

BRA
IMPERO: Furia di cobra.
POLITEAMA: La furia che uccide.

FOSSANO
IRIS: Horror capres.

MONDOVI'
CORSO: Mondo erotico.

SALUZZO
ITALIA: Bufii.
POLITEAMA: Signora, suo marito è fascista.
SPLENDOR: La grande caglia.

SAVIGLIANO
RITZ: Cristine dalle 35 climinate Bormann.

NOVARA
ASTRA: All'inferno quel bastardo di Scorpio.
COCCIA: Il grande Gatsby.
ELDORADO: L'esorcista.
EXCELSIOR: Giunsata nera per l'orchestra.
FARAGGIANA: Il cittadino si ribella.
VITTORIA: Don e Jerry pestati per la pelle.
S. CUORE: Lo spaventapasseri.

VERCELLI
ASTRA: Nudi pericolosissimi di Pietro Aretino.
CIVICO: Tre ragazze in lungomare.
ITALIA: Mandrel e Magda.
PRINCIPE: Joe Kidd.
VERDI: Attenti a quei due: chiamano Londra.
VIOTTI: Organizzazione criminale.

Liguria

GENOVA

ALCIONE: Amanti e quel due... chiamate Londra.
AMBASSADOR: Mash.
ARISTON: I tre moschettieri del karatè.
AUGUSTUS: Chi se l'ha fatto fare.
CIGIELLO: Donne in chiesa.
GRATTACIELO: L'esaurina.
IMPERIALE: Il benzinaio.
LUX: Alla sua cara memoria nel giardino del suo convalescente.
NUOVO PALAZZO: Chi se l'ha fatto fare.
OLIMPIA: Esecutore oltre la legge.
ORFEO: La casa da padre.
RITZ: Cugnone e amici. Lasciate Lisbona.
ROYAL: I cacciatori.
SMERALDO: Rivoluzione sessuale.
UNIVERSALE: Il giustiziere della notte.
VERDI: La via del babbuini.

SAVONA

DIANA: Le farò da padre.
ELDORADO: Il giustiziere nella notte.
ARI: Fuoco di sera, bel colpo si sposa.
ASTORIA: La via dei babbuini.
OLIMPIA: A mano dura.
MODERNO: Simbad e il califfo di Bagdad.

ALASSIO
ALBENGA
RITZ: Scherzo per 3 spie.
ASTOR: La Traviata.
AMBRA: Psicomania.
CINEFALLCO: Cuccy Jor.

ALBISSOLA CAPO
DORIA: Ilsen, il demone dell'incesto.

ALBISSOLA MARE
MARCONI: La guerriera del sono

IMPERIA

CAVOUR: Sicilia o Otto cronisteri.
ROSSINI: Sarvisky, il grande truffatore.
CENTRALE: La grande rapina di Long Island.
AMBRA: Giordani Bruno.

BORDIGHERA
OLIMPIA: L'implacabile uomo di Sala Cremata.

SANREMO
ARISTON TEATRO: Horny, il magnifico tenore dello matto.
CENTRALE: L'esecutore oltre la legge.
SANREMESE: Le avventurì guerre di Sartana.
ORFEO: Marco Polo junior.
SUPERCINEMA: Il dominatico.
ZARA: Il ponte sul fiume Kwai.
ASTRA: Il gatto e il topo.
MIGNON: Le fard da padre.
RITZ: Fatti di gente perbene.

LE EQUOLE
CAVALLERMAGGIORE
Giovedì sera dall'Emilia
TONY VERGA FOLK
E POI... IL GRUPPO
BALLERINI ROMAGNOLI

LE AUTOMOBILI DI
MICHELA PACHNER
INAUGURAZIONE STASERA ORE 18
Galleria
LA PARISINA
Corso Moncalieri 47
Orario: Feriali 10-13; 18-19,30
Festivi 10-13

Galleria NARCISO
Giovanni GUARLOTTI
80 OPERE
dal 1895 al 1925
P. Carlo Felice 16, t. 543.135

MAGIMAWA
v. Monginevro, 7 - 661.403 - TORINO
A. CORSETTI
ogni sera
Anteprima 17,30 Inaugurazione 21

CLAUDIO BOTTELLO arte
MARCO GASTINI
ore 18
Via Provana 7 - Torino

PRANZO & CENA
1-2-3-4 NOVEMBRE
Bastian contrario
PER LA DELIZIA DEI BUONGUSTAI INAUGURA LE
Settimane Gastronomiche
QUESTA SETTIMANA E' DEDICATA A CUNEO E ALBA:
TAJARIN CON TARTUFI DUNDERET IN SALSA DI GORGONZOLA;
VITELLO ARROSTO CON I TARTUFI, FINANSIER DEL RE.
Strada Moncalvo 102 Moncalieri
TEL 696.83.88

IMPERIAL Bar
Via S. Massimo 14, ore 16
Ore 21 GARA DI BALLO
attualissima serata internazionale
"CARLOS"

film del giorno

ESECUTORE OLTRE LA LEGGE

Se non è "matta,, non la vogliamo

ESECUTORE OLTRE LA LEGGE di George Lautner con Mireille Darc, Alain Delon, Claude Brasseur, Nicoletta Machiavelli. Drammatico, francese-italiano, colori (Cinema Cristallo).

TRAMA — *La bionda Peggy è insensibile al fascino degli uomini. Attaccati alla gonna le stanno Français, romantico scrittore per la televisione e Marc, freddo avvocato di grido. Ma nessuno dei due sembra progredire gran che. Il fatto è che la donna non risulta completamente lì ed. Drogata e folle a causa del marito, l'hanno considerata rinsavita quando se n'è liberata uccidendolo. Ora al suo fianco compaiono uno e due gorilla. Per proteggerla. Ma da chi?*

Qui il regista imbocca la via del crimine assurdo alla Psyco e insinua che il più pericoloso nemico di Peggy è Peggy stessa. Ecco altri morti ammazzati, ecco l'ingenuo Français preso a rosolare. Solo l'Impassibile « — a modo suo — geloso Marc avrà il dispetto coraggio di sciogliere il drammatico nodo dell'avventura.

GIUDIZIO — *Da George Lautner, specialista in gais commedie, non ci aspettavamo una vicenda tanto truce e complessa. Per giunta il titolo italiano che tradisce l'originale Les seins de glace induce ad aspettarsi un qualche vendicatore, un killer professionale. Invece siamo nel campo della nevrosi, mascherata e malapena dalla « suspense » propinata dall'artigianale regista e dalla simpatia profusa da attori qualificati.*

Tra questi tuttavia Alain Delon confonde talora l'atteggiamento disperato con l'abituale grinta di scocciato che si trascina dietro come una condanna da un lustro ormai: lavorare stanca. Mireille Darc è lieta di cimentarsi in un genere nuovo e Claude Brasseur rifà con garbo uno di quei personaggi gracili e sventurati che segnarono la fortuna di Annabour come attore.

p. per.

Il maggiolino fa il "bis,,

HERBIE IL MAGGIOLINO SEMPRE PIU' MATTO, di Robert Stevenson, con Helen Hayes, Ken Berry, Stefanie Powers. Commedia, americana, a colori. (Cinema Ariston e Astor).

TRAMA — Nuova puntata sull'automobile animata, Herbie, che, se non parla, ragiona quasi come un uomo. Questa volta combatte contro uno speculatore edile che vuole abbattere la vecchia ma confortevole casa di una vedova, la padrona del « maggiolino ». Dunque, dietro all'auto venditrice ci sono la vedova; una sua nipote, bella gamba lunga di nome Nicole; il nipote dello speculatore il quale, assennato innamorato di Nicole, cambia di-sinvoltamente bandiera. E il « maggiolino » ne improvvisa di tutti i colori; va come un matto per la strada; si trasforma in sottomarino; s'arrampica sui comignoli dei grattacieli; chiama in guerra tutti i suoi colleghi. Alla fine, secondo le favole tradizionali, vince tra delicate effusioni.

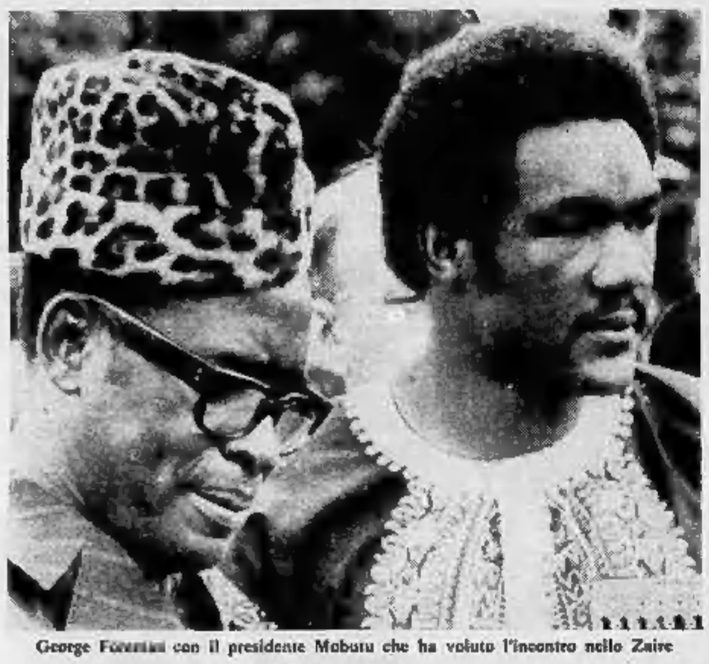
GIUDIZIO — Il film, si sarà capito, è una favoletta ottimista, secondo la tradizione di Walt Disney. Qualche volta allegra, abbastanza semplicistica nelle trovate. A un automobile che fa il pazzo è facile farne combinare di tutti gusti. L'unica scusante (ma non troppo) per i piccoli realizzatori è che il racconto è dedicato ai bimbi, recitaz

Domattina (ore 4 italiane) nello Zaire Cassius Clay e Foreman sul ring

LA NOTTE NERA

Per una notte Kinshasa, la capitale dello Zaire, l'ex Congo Belga, diventa la capitale della boxe mondiale. Per ambizione politica, per attirare l'attenzione del mondo sulla nuova nazione africana uscita da una rivoluzione, Mobutu, il capo del governo dello Zaire, ha investito una montagna di dollari per la realizzazione, nel cuore dell'Africa, del campionato del mondo dei pesi massimi tra i due più discussi rappresentanti della razza negra: Muhammad Ali, colui che fino a qualche anno fa era noto col nome di Cassius Clay, il negro progressista, aderente all'islamismo e uomo di punta dei « Musulmani neri », il pugile che ha sacrificato la sua carriera per la difesa dei suoi ideali; George Foreman, il negro integrato, che non si trova a disagio vivendo tra i bianchi, che accetta sereno la sua dorata schiavitù lastricata di dollari, senza porsi problemi di politica e di progresso, accontentandosi della gratitudine al Paese, gli Usa, che gli ha consentito di diventare un ricco campione.

Il ritorno alla terra delle origini dei loro più illustri rappresentanti, in campo sportivo, della razza negra, la queste spiegazioni politico-sentimentali a cui si sovrappongono però altri motivi più pratici. Il fisco, negli Usa, ingoia la fetta più grossa dei guadagni di un campione. Per questo George Foreman, dopo aver conquistato il titolo mondiale dei pesi massimi in Giamaica contro Joe Frazier, non è più tornato a casa per difenderlo. Il suo amor di patria non arriva a fargli disprezzare le pingui borse, esenti da tasse, percepite a Tokyo per stroncare Joe King Roman e a Caracas (sia pure con qualche discussione con le autorità venezuelane) per liquidare altrettanto rapidamente Ken Norton. Anche stavolta per l'attesissima sfida di stanotte con Muhammad Ali, la paga è sensazionale: cinque milioni di dollari, qualcosa come tre miliardi abbondanti di lire. La stessa borsa è stata garantita anche a Ali.



George Foreman con il presidente Mobutu che ha voluto l'incontro nello Zaire

Pronostico

Foreman, come si è detto, è arrivato al titolo mondiale stroncando Joe Frazier in due riprese, poco più di quattro minuti di lotta, ed ha difeso in corona due volte, con estrema facilità. La sua carriera presenta 40 vittorie, di cui trentasette per k.o., senza dover mai andare — salvo in due occasioni — al di là della quarta ripresa. La sua potenza di pugno distruttrice gli ha risparmiato molte fatiche, ma lo ha reso un enigma per tutti. Nessuno sa con precisione se «Big George» abbia un «cervello» pugilistico e se la sua boxe sia fatta nella brutale violenza dei suoi colpi; nessuno sa se la macchina atletica di Foreman è in grado di sopportare lo sforzo di un match di quindici riprese, visto che i suoi avversari, finora, sono sempre andati al tappeto nei primissimi rounds. Come classe, come estro, come varietà di colpi, come abilità schermistica, come velocità di gambe, Muhammad Ali gli è senz'altro superiore. Ma per quanti rounds? Sei o sette anni fa, quando si chiamava ancora Cassius Clay, il fuoriclasse di Louisville avrebbe schiacciato con la sua demoniaca agilità il rozzo picchiatore texano. Ora forse è troppo tardi, sulla soglia dei 33 anni è difficile che Muhammad Ali possa ripetere un miracolo, possa sfoderare la selvaggia potenza di George, possa riprendersi quel titolo che nessuno, sul ring, era riuscito a togliergli.

Scommesse

Di tutto questo tengono conto gli scommettitori nel valutare le prospettive del match. A New York i bookmakers, sino ad ieri, hanno offerto Foreman vincente a 5-1, a San Francisco le quote erano di 10-7, sempre a favore del campione. Non ci si illude insomma sulle possibilità che Muhammad Ali, pur essendo di gran lunga il più forte avversario mai incontrato da Foreman e l'unico che possa vantare statura ed allungo eguali a quelli del campione, riesca ad evitare il primo k.o. della sua carriera. Era nata qualche perplessità dopo il rinvio di un mese dell'incontro in seguito alla ferita sopracciliare riportata da Foreman, ma ora queste incertezze sono cadute e si punta, in genere, sulla giovinezza, sull'integrità fisica, sulla forza selvaggia di Foreman, piuttosto che sull'intelligenza pugilistica del «vecchio» Muhammad Ali.

L'ora e la giuria

L'incontro si svolgerà sul ring eretto al centro dello stadio «20 Maggio» di Kinshasa, alle 4 italiane di domattina. La giuria sarà scelta poche ore prima del match, a cura del presidente del World Boxing Council, Ramon Velasquez. Le autorità africane vorrebbero l'onore di veder assegnato ad un africano — un arbitro del Ghana o della Tunisia — il compito di dirigere il confronto, lasciando ai due americani Zack Clayton e John Thomas il ruolo di giudici di sedia. Velasquez tuttavia preferirebbe affidarsi all'esperienza di Clayton; gli arbitri africani, affiliati all'Aiba, hanno sempre diretto — salvo pochissime eccezioni — incontri dilettantistici e non hanno alcuna dimestichezza con la maggior tolleranza nel rispetto alle regole, in uso nel professionismo.

Televisione

Il match sarà teletrasmesso in circuito chiuso in quattrocento località degli Stati Uniti e del Canada, ed irradiato, in diretta o in differita, in oltre cento paesi di tutto il mondo. Si calcola che, in un modo o nell'altro, potranno vederlo circa due miliardi di persone. In Europa sono previste trasmissioni in circuito chiuso in Svizzera, in Germania, in Gran Bretagna e «dirette» a colori a radio tv Capodistria (collegamento alle 3,45) e forse a Montecarlo. Per quanto riguarda l'Italia, caduta ogni possibilità di telecronaca diretta e di trasmissione in circuito chiuso (per il veto delle autorità) la Rai-tv sta ancora trattando per garantirsi almeno la «differita», da trasmettere domani, in orario da stabilirsi. Una decisione si avrà nella serata di oggi.

Gianni Pignata

IL DETENTORE

George Foreman ha 26 anni, essendo nato a Marshall nel Texas, il 22 gennaio 1948. E' stato campione olimpionico dei pesi massimi nel 1968 a Città del Messico ed è passato professionista nel giugno 1969. E' diventato campione del mondo il 22 gennaio 1973 — nel giorno del suo ventiseiesimo compleanno — battendo clamorosamente per k.o. in due sole riprese l'ancora invitto Joe Frazier. Foreman ha difeso la cintura mondiale finora due sole volte: il 1° settembre 1973 a Tokyo mettendo k.o. al primo round il modesto Joe King Roman ed il 26 marzo di quest'anno a Caracas, impiegando meno di tre riprese per stroncare Ken Norton, uno dei vincitori di Clay.

LO SFIDANTE

Muhammad Ali, fino a qualche tempo fa conosciuto come Cassius Clay, ha 32 anni, essendo nato a Louisville (Kentucky) il 17 gennaio 1942. E' professionista da quattordici anni, dai quali ultimi mesi del 1960, dopo essere stato campione olimpionico dei mediomassimi a Roma. Ha disputato in totale 48 incontri, vincendone 31 per k.o. e 13 ai punti e perdendone due, ai punti, contro Joe Frazier (che egli ha sconfitto, in rivincita, sulle dieci riprese, nel gennaio scorso) e Ken Norton. Era diventato campione del mondo il 25 febbraio 1964, battendo Liston per k.o. alla 7ª ripresa, ed aveva difeso il titolo 9 volte. Cassius Clay, con il nuovo nome di Muhammad Ali, è tornato in attività, dopo due anni e mezzo.

JUVENTUS

Bettega non c'è fretta

Allaffini non finirà mai di stupirci. Diceva ieri: « Se la Juve vince la scudetto chiudo la bellezza a Dio campionato. Se invece il titolo non sarà nostro, non so ancora cosa farò. Potrei anche accettare altre offerte ».

Quattro gol in una partita e mezzo: una media eccezionale. Josè però è pronto a tornare nell'ombra, o meglio in panchina. Ammette onestamente: «Non posso giocare tutte le partite. Proprio perché sono impiegato saltuariamente riesco a rendere al massimo. Non faccio polemiche. Se Bettega è guarito, domenica il posto è suo ».

La modestia di Altafini, la serenità di Parola. Questi i motivi dominanti in casa bianconera. Parola tira le somme. Da Ferragosto a oggi quattordici successi, un pareggio, due sconfitte, 64 gol segnati, 16 subiti, « troppi » dice l'allenatore bianconero, consolandosi però col fatto che per ben sette volte la squadra ha subito quattro gol negli avversari. Un record.

Ora non resta che migliorare il rendimento in trasferta. Le prossime due partite di Genova e Cesena saranno un serio banco di prova per Anastasi e compagni. Tra l'altro le due partite più brutte sono coincise con altrettante epoche precauzioni di Causio. « Non mi allarmo — dice Parola — sono episodi. A Bologna per esempio, Massimelli non gli dava un'attimo di respiro. In quelle condizioni era difficile per chiunque giocare. Ad ogni modo nelle prossime due gare dobbiamo fare ad ogni costo tre punti. Sto escogitando qualcosa di nuovo, per aumentare la forza offensiva della squadra ».

Un'innovazione tattica che prevede Cuccureddu più avanzato per fornire maggiori spinte a Causio e Damiani. Spetterà di conseguenza a Scirea neutralizzare la punta di solito controllata dal sardo, mentre Capello coprirà anche il varco di Gentile.

Il « barone », addolcitasi per la convocazione azzurra, lascia intendere di non avere problemi di posizione: « Mi sento mezz'ala — ammette — dall'inizio della stagione gioco in questo ruolo. Ma per la Juve e la Nazionale giocherei anche terzino ».

Stamane si riprende. Tutti presenti, anche Bettega, ancora leggermente claudicante. Per il suo recupero non c'è fretta. Altafini è in agguato.

f. v.

TORINO

Ferrini pronto a tornare

Edmondo Fabbri — che ha digerito malissimo la sconfitta di Vicenza — non se darà pace. I suoi commenti, dopo un paio di giorni dall'incresciosa avvenimento, restano sempre gli stessi: dichiara, anzi (come aveva già fatto nella spogliatoio, a botta calda), che il Torino ha perso la testa, non è stato capace di agire con intelligenza, i suoi uomini non hanno rispettato marcature e posizioni prestabilite. Tutte cose estremamente valide, ma la conclusione è più valida ancora, quando Fabbri afferma: « Il nostro sbaglio è stato quello di avere Ferrini in tribuna e Cereser a Torino ». In scalzana, sono mancati i due registi grandi, quello del centrocampo e quello della difesa. Uomini che non si inventano da un giorno all'altro, pente che è criticatissima (vero, ragazzi della Filadelfia?) ma di cui puntualmente si avverte la mancanza.

Non è il caso di rivolgere colpe specifiche a quelli che hanno già giocato a Vicenza, Fabbri, infatti, precisa: « La responsabilità è di tutti: difesa, centrocampo e attacco. Tre sono che hanno funzionato ciascuna per proprio conto, senza curarsi del collegamenti. Insomma, sono mancati i raccordi e la calma ».

Non dire, insomma, che Ferrini a centrocampo se mettere ordine e che Cereser in difesa sa urlare e farsi ubbidire quando i compagni perdono il senno della realtà e vogliono magari acchiappare un pareggio (risultato che certo era alla loro portata) senza aspettare il momento favorevole. Mancava circa una oretta, non dimentichiamolo, e c'era il tempo per rimediare, in particolare se si considera il gran gioco svolto dal Torino nel primo quarto d'ora.

Adesso si tratta di rimediare, innanzitutto cercando di non dare troppe importanza ad una sconfitta che deve essere considerata un episodio, spiacevole fin che si vuole, ma del tutto transitorio. Poi, cercando di estirpare il male alle radice affinché la sconfitta non si ripeta. Fabbri ha già individuato le cause del male e le ha chiarite nei dettagli ai giocatori. Speriamo che sappiano far tesoro della lezione. In attesa che Ferrini e Cereser riprendano al più presto il loro posto.

b. br.

BERNARDINI PREFERISCE I "DEB„

L'imberbe Antognoni gettato allo sbaraglio

In Olanda non è la partita ideale per l'esordio

Cinque esordienti a Zagabria, quattro possibili « deb » a Rotterdam. Non si può certo dire che Fulvio Bernardini sia un conservatore. Rinnovare: è il suo imperativo. Rinnovare per ricostruire la squadra che franò a Stoccarda. A Zagabria, però, aveva sbalestrato formazione allineando un centrocampo senza genio, con due « corridori » e un regista arretrato (o centromediano metodista) e con due punte, Boninsegna e Prati, che non legano fra loro. In Olanda, al primo appuntamento della nuova Coppa Europa, vuole presentare una squadra « che giochi al calcio ».

Il commissario unico ripete che a Rotterdam non farà catenaccio perché « limitarsi alla difesa pura, per strappare lo 0-0, non avrebbe la sconfitta ». E' una tesi che ci sentiamo di condividere: pur apprezzando gli sforzi di Bernardini, siamo perplessi sulla consistenza della squadra che sta preparando. L'allenamento di domani è soltanto interlocutorio, non si tratta dunque di scelte definitive, ma il 13 novembre non è lontano e la formazione non potrà discostarsi molto da quella che si esibirà a Firenze contro la Reggiana. Come fermare Cruyff, Neeskens e Van Hanegem? Sacrificare tre uomini — tre « mastini », come li definisce Bernardini — o cercare di assumere l'iniziativa amministrando il pallone quando è in nostro possesso? Bernardini ci sta studiando.

Rispetto a Zagabria rivoluzionerà il centrocampo. L'unico superstite è Re Cecconi. Capello e Benetti sono stati esclusi, insieme con Causio e Damiani che si erano alternati nel ruolo di ala destra contro la Jugoslavia. La novità più interessante, anche se scontata, è la promozione di Antognoni. Il giovane interno viola verrà affiancato da Re Cecconi, con Oriandini (o Guerini) in mediana e con Causio rifinitore. Un centrocampo che non ci convince appieno, come non ci convince l'accantonamento di Capello. Il juventino potrebbe coesistere con Antognoni, gioca a tutto campo e può anche fare la mezz'ala avanzata. Pertanto non sarebbe un controsenso allineare un quadrilatero con Capello centromediano metodista, Guerini interale di spinta, Antognoni rifinitore e Causio « tornante » (con compiti di copertura come a Wembley). Capello a Zagabria non aveva certo entusiasmato ma non è stato messo in condizioni di emergere. Può darsi che Bernardini abbia un ripensamento e richiami Capello per l'ultima partita d'allenamento, in programma a Roma il 13 novembre, con il Bayern Monaco. Nell'inferno di Rotterdam può essere rischioso gettare allo sbaraglio Antognoni, tecnicamente molto dotato ma privo di esperienza internazionale. Bernardini si rende perfettamente conto che non è la partita ideale per esordire in Nazionale ma spera che Antognoni dimostri di avere personalità e superi il durissimo « test ». In questo caso scopriremmo di avere un autentico campione.

Dossena non ci saranno Roggi e Facchetti, infortunati. Mentre per il primo esistono concrete speranze di recupero, per il secondo sembra difficile riuscire ad essere disponibile in tempo utile per la trasferta in Olanda. Al posto di Roggi è stato convocato Martini mentre resta libero ci sarà Wilson. Se dovessero essere confermati a Rotterdam, c'è il rischio di presentare una difesa un po' troppo portata a fluidificare. Sia Martini, sia Rocca sono due terzini d'attacco assai validi che offrono meno garanzie come marcatori puri. Forse sarebbe preferibile Spinosi che conosce il calcio olandese (ha disputato una finale di Coppa Campioni con l'Ajax) e che Bernardini ha reinserito nel « giro » azzurro dopo una lunga quarantena. Spinosi non era mai stato convocato nei precedenti raduni. D'accordo: aveva sulla coscienza il gol dell'haitiano Sanon ma meritava di essere almeno provato. Dopo una serie di infortuni prestazioni (anche come libero), il juventino torna in Nazionale.

In avanti, assente Rivo, in tandem con Boninsegna, ci sarà Braglia. E' bastata la tripletta con l'Ascoli, alla prima giornata, per determinare la convocazione dell'ala sinistra del Napoli. Difficile dire se potrà essere la « spalla » ideale per Boninsegna. Bernardini, per la verità, avrebbe voluto convocare Paolino Pulici ma il granata è infortunato. Lo stesso Bettega è convalescente da una leggera distorsione e non ha giocato con l'Ascoli. Ci sarebbe stato Graziani, ma Bernardini l'ha dirottato nella «Under 23». Vedremo; dunque, all'opera il baffuto Erba che il commissario azzurro definisce « di gambe lunghe ma svelte, che può trovarsi in difficoltà contro un uomo che lo marchi stretto, però può essere utilissimo nel gioco ad ampio respiro ».

Bruno Bernardi

Consegna del "Madunina„

"HH2„ a Causio "Bravo, ragazzo!„

CORRISPONDENTE

Milano, 28 ottobre.

(g. gand.) «Speciale» per Franco Causio ieri a Milano: una serata tutta per il burone rampante della Juventus. L'occasione è stata data dalla consegna del decimo premio istituito dal Juventus Club Madunina, un riconoscimento che va oltre il significato simbolico. Non per niente ma al assistere all'assegnazione dell'artistica targa d'oro c'era un indimenticabile ex bianconero, Heriberto Herrera capito d'onore assieme a Leoncini, suo « vice » all'Atalanta. Anche « HH2 » ha voluto complimentarsi con il centrocampista bianconero con come ha fatto d'altronde « Leo »:

« Avrei voluto giocare con lui vicino — ha commentato — e la Juventus avrebbe fatto vedere cose bellissime ».

Heriberto fu il primo a ricevere la targa d'oro del Juventus Club Madunina: Leoncini il quinto, Causio era il decimo. La serie è degna del rumoino rispettivo: unora la Juventus ed il club che ha istituito il premio ambitissimo ormai da giocatori e tecnici. Il prossimo chi sarà? Parola ovviamente se la Juventus apprenderà a quel titolo che i suoi tifosi milanesi ieri sera hanno auspicato a viva voce.

VIA MORETTA 7, ANGOLO C. FERRUCCI
VIA POLONGHERA 37 - VIA SANFRONT 4

IL PALAZZO E' MODERNISSIMO E DI RECENTE COSTRUZIONE - DOTATO DI RISCALDAMENTO CENTRALE - ASCENSORE - PORTINERIA - LA POSIZIONE VALIDA E DI SICURO INTERESSE RESIDENZIALE E CENTRALE, SIAMO INFATTI TRA I CORSI: VITTORIO EMANUELE - FERRUCCI - PESCHIERA E CORSO RACCONIGI.

PREZZI E CONDIZIONI DI PAGAMENTO DI ASSOLUTA CONVENIENZA

- 2 camere, tinello, cucinino, bagno
  5.000.000 all'acquisto
  8.700.000 Mutuo e dilazioni in 8 anni.
- 3 camere, tinello, cucinino, bagno
  6.000.000 all'acquisto
  12.400.000 Mutuo e dilazioni in 8 anni.
- 4 camere, cucina grande, bagno
  8.000.000 all'acquisto
  13.000.000 Mutuo e dilazioni in 8 anni.

Sono disponibili bellissimi attici con terrazzi

PERSONALE SUL POSTO ANCHE FESTIVI

UNION case s p a.

ACQUISTI-VENDITE GESTIONI CONSULENZE IMMOBILIARI
CORSO VITTORIO EMANUELE 90
10121 TORINO
☎ 54.97.77
(5 LINEE)

la ditta MASBEL
CONFEZIONI
CORSO VERCELLI 98 - TELEF. 284.410
COMUNICA
alla spettabile clientela che conclusa la vendita di tutte le rimanenze dà inizio alla vendita regolare di tutte le novità invernali di
UOMO - DONNA - BAMBINO

la ditta MASBEL
COMUNICA
che è iniziata la vendita invernale di coperte in lana (Somma - Lanerossi); coperte in ciniglia (Gabel); lenzuola e servizi (Bassetti) e tappeti esteri
IL TUTTO CON FORTI RIBASSI
entrata libera
Via Chiesa della Salute 32 ang. via Villar

Per una ancor più completa rete di vendita e un'assistenza sempre migliore.
C'è un nuovo Concessionario Citroën.
ORSA
C.so UNIONE SOVIETICA 85, TEL. 632525 - C.so VERCELLI 66, TEL. 230881
CITROËN

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 244

SPORT

Martedì 29 Ottobre 1974
11

CALCIO DEI DILETTANTI: LA PRIMA CATEGORIA

Girone A - Gli inseguitori frenano il Gattinara accelera e se ne va

Gli inseguitori del Gattinara hanno rimandato ancora una volta l'offensiva ed i valsesiani continuano la loro fuga aggiungendo in classifica un altro punto di vantaggio. Domenica il loro compito non era difficile in quanto incontravano in campo amico il Baveno, penultimo in classifica e quindi in aperta crisi. Hanno vinto per 2 a 0 accontentandosi di controllare l'incontro.

Lo Stresa non è riuscito ad andare più in là del pareggio esterno e il punto conquistato a Salussola è molto importante. Il Cameri, invece, ha perso un punto casalingo e quindi la possibilità di affiancarsi al secondo posto dei grissinai mentre il Chieri è rifatta viva in maniera prepotente. Pievese e Rivarolese hanno fatto il Cameri con il Suno, una formazione, quest'ultima, che alterna brillanti esibizioni a prove sconcertanti.

In piena crisi il Fontaneto al quale è servito nemmeno il cambio dell'allenatore: a Carpignano ha subito una grossa sconfitta (5 a 0) e si vedono, per ora, poche possibilità di ripresa. La Olimpia è stata sconfitta a Cadore e rischia di rimanere intrappolata nelle ultime posizioni e gli attaccanti non si segneranno.

Liliano Laurenzi

QUESTA LA SITUAZIONE

GIRONE A: Gattinara-Baveno 2-0; Cadore-Olimpia 2-0; Carpignano-Fontaneto 5-0; Pievese-Pro Rosaio 2-0; Cameri-Pogno 1-1; Ponderano-Suno 1-1; Salussola-Stresa 1-1.

CLASSIFICA: Gattinara punti 9; Stresa 7; Salussola, Pievese, Cameri e Ponderano 6; Pro Rosaio, Suno, Cadore e Carpignano 5; Olimpia e Pogno 4; Baveno 3; Fontaneto 0.

GIRONE B: Aymaville-Settimo 1-0; Bollengo-Caselle 2-1; Sangiustese-Arcglio 1-1; Rivarolo-Borgofranco 2-1; Vallorco-Chivasso 1-0; Car Cassino-Rivara 1-0; Cirié-Chieri 1-1; Strambino-Leini 3-0.

CLASSIFICA: Bollengo punti 8; Robur Aymaville 7; Borgofranco, Chatillon, Vallorco, Settimo e Strambino 6; Rivara, Chivasso e Car Cassino 5; Caselle, Arcglio e Rivarolo 3; Leini e Cirié 3; Sangiustese 1.

GIRONE C: Alpignano-Barcanova 1-1; Bussolino-Pedona 2-3; Luserna-Fiumana 1-1; Pro Dronero-Bra 0-3; Seo Borgaro-Carmagnolese 0-1; Centallo-Giaveno 0-0; Lanzo-Bastigliupo 2-0.

CLASSIFICA: Carmagnola e Pedona punti 7; Lanzo, Fiumana, Bastigliupo e Bra 6; Luserna, Pro Dronero e Luserna 5; Seo Borgaro, Alpignano, Giaveno, Bussolino e Barcanova 3; Europa Centallo 2.

GIRONE D: Asca-Meroni Servetti 0-1; Viguzzolo-Carmagnola 0-0; Cassino-Pontestura 3-0; Santenese-La Sallente 4-0; Nichelino-Moncalieri 1-0; Quattordio-San Carlo 0-0; Trino-Torretta 0-0.

CLASSIFICA: Meroni Servetti punti 9; Viguzzolo 7; Cassino, San Carlo, Santenese e Quattordio 5; Torretta 3; Moncalieri, La Sallente, Carmagnola, Asca e Trino 4; Nichelino e Pontestura 3.

Carpignano-Fontaneto 5-0

CARPIGNANO: Ronzoni, Tribolo, Accaglia; Stara, Bertotti, Quaregna; Casarotti, Benedetti, Celestotti, Ferrero, Candellone. FONTANETO: Buggero; Mtappa, Nicolotti; Milandano, Fracanelli, Valsecia; Massaroni, Marchini, Picardi, Simonetti, Beraggiola. *Arbitro:* Feltri. *Reti:* Nicolotti, Stara, Bruno Milandano, Benedetti, Casarotti.

Cameri-Pogno 1-1

CAMERI: Dossi; Gratton M, Mancano; [illegible], Poggi, Spagnolli; Carpani, Bertolino, Arduino, Palmieri; Gratton I, [illegible]; Zanutta, [illegible], Ponzi I; Agosti, Coppelli, Torta; Gattoni, Ponzi II, Tommasiello, Mottella, [illegible]varoni. *Arbitro:* Martinone. *Reti:* 11' Coppelli, 18' Arduino.

Salussola-Stresa 1-1

SALUSSOLA: Mondini II; Corbellini, Cobianco; Verzella, Botta, Boncianelvo; Ghigo, Biasio, Ferraro, Pellirrino, Corriale (dal 19' della ripresa Mondini I). STRESA: Morbio; Lecchi, Allievi; Esposito, [illegible], Mariani, Rinaldi, Piraccini, Donghi, [illegible]vallo, [illegible] Giovanni. *Reti:* Corriale al 53' e Donghi al 65'

Cadore-Olimpia 2-0

CADORE: Leoncini; Solfatroa, Tomè; Poggi, Rossi, Piva; Cugnolio, Oldani, Gianquinto, Colombaro, Messina. OLIMPIA: Colombaro; Bortoli, Pozzati; Rossi, Pratico, Lavia; Mussi, Redi; Brustia; Hofer, Mocchetto. *Arbitro:* Ullio, di Torino. *Reti:* Cugnolio al 38', Messina all'88'. Note: Gianquinto è stato espulso per aver colpito accidentalmente col pallone l'arbitro mentre un calcio di punizione.

Girone B - Caselle non riesce a bloccare Bollengo che sale

La quinta giornata del girone «B» di 1ª categoria è stata caratterizzata dal colpo inferto alla inseguitrici dalla capolista Solbiatese, dalle poche formazioni della zona alta della classifica rimaste ancora imbattute. Comunque il successo del leader è stato conquistato da un generoso Caselle che oltre ad impegnarlo a fondo ha interrotto con l'ex spallino Mangolini la imbattibilità del portiere Ferrari [illegible] ben 421 minuti.

Borgofranco e Settimo che seguivano ad un punto la formazione di Barbaro, [illegible] uscite entrambe battute, la prima ad opera di un giovane Rivarolo in secondo superate per una [illegible] a zero dal Robur-Aymaville. Invece il Rivarolo, superando il Borgofranco, una delle favorite del pronostico [illegible] la promozione, ha ricavato il [illegible] assoluto della [illegible] settimana. Ci hanno voluto [illegible] belle reti di Gallo e Napoleone per piegare la formazione di Ricci. Il gol degli ospiti è siglato da Sichert II. Le [illegible] più belle delle [illegible] è stata la bruna [illegible] giovani delle due formazioni: Daniotti e Gilsenti da una parte e Negro Fter. Sciacovi, Vittone e Davit dall'altra. La gara [illegible] Robur e Settimo è stata determinata da quattro espulsioni [illegible] per parte) e dall'infortunio di Forlano del Settimo.

Chivasso e Rivara sconfitti sui campi del Vallorco di Cuneo e del Renault di Grassino, hanno dovuto cedere il posto in classifica appunto al Vallorco di Peggi ed alla Strambino validamente diretta da Bonicatto. La formazione azzurra della Strambino ha infatti superato il Leini dell'ospitante Crosara [illegible] 3 a 1 e si prepara ad essere accolta nella «fossa [illegible] locali» di Rivoli.

La Chatillon dopo il giallo della scorsa settimana con la Sangiustese (ha avuto le [illegible] a tavolino per 2 a 0) ha strappato sul [illegible] di Cirié un prezioso punto che le [illegible] attraverso con maggior concentrazione i cugini della [illegible]-Aymaville nel derby della Valle d'Aosta.

Il Sangiusto, infine, nonostante [illegible] le sfortunate subite contro la Chatillon ha strappato un pari all'Arcglio [illegible] minuti dal [illegible] con Bosco II) conquistando il primo punto del campionato. Una serie [illegible] avversità che impedendo [illegible] corrisco aquadra [illegible] espiantare il suo vero volto.

Nicola Carruozzo

Sangiustese-Arcglio 1-1

SANGIUSTESE: Vernazza; Massa, Contratto; Ologa, [illegible], Ciauri; Bosco II, [illegible], Menichini, Pellarino. AZEGLIO: Averono; Albiero, [illegible]sonny; Taedda, Febiolo, Gaydar Ferraro, Canzano, Faure, Bellazzini, Cantalupo. *Arbitro:* Sonzini, [illegible]; Bellazzini II 25', Bosco II al 74'.

Rivarolo-Borgofranco 2-1

[illegible]RCO: Oberto (Belita); Bosco I, Negro-Fter; Sciacovo, Frasino, Vittone; Caniglio, Gallo, Napoleone, David, Cotugno. BORGOFRANCO: [illegible]: Verdesio, Torelli, Pogliarini, Minnacchin, Ricci; Willermax, Pennachietti, Sichert I), Daniotti, Ulisanti, 12° Morandi, 13° Leanvilits. *Arbitro:* Casasco di Torino. [illegible]: [illegible] al 21', Napoleone al 69', Sichert II all'82'.

Vallorco-Chivasso 1-0

VALLORCO: [illegible]to, Ramanello; Panzetto, Barra, Poggi; Giori, Modanti, Succi II, Pecchiatto, Cavalot. CHIVASSO: Cassin; Caligiuri, Picchiera; Bellotto, Zuccolo, Ghezzi; Panasso, Bevilacqua, Tatti, Graziano, [illegible]. *Arbitro:* Troe di Torino.

Renault Cassino-Rivara 1-0

CASSINO: Morelli; Boccardo, Tedeschini; [illegible], Bertolini; Arti; Silcobre, Ippolito, [illegible]dino, Scolaro, Stefani, [illegible]: Parra; Bettas, [illegible]atti; Cortina, [illegible], Sepovino II; Morotto (Candusso), Scanavino II, [illegible]nneri, Bertet, Zavarello. *Arbitro* [illegible] di Torino.

Cirié-Chatillon 1-1

CIRIE': Cappelli; De Angeli, Cardone, Sasso, Baldi, Fabbrato; Sulbella, Crespi, Barra, [illegible]gia, Bongiovanni, [illegible]: Zani; Dujani, Perron; Edilfi, Pinet. Piras; Alby, Vesan, Brancaccio, Freydoz, Lavoyer. *Arbitro:* Mallardo. *Reti:* De Angeli al 30', Brancaccio al 73'.

Strambino-Leini 3-1

STRAMBINO: Barisone; Fabetti, Gollotto; Faccio, Barberis, Piana; Fazio, Marini, Ferrari, Bo[illegible], Nicola. LEINI': Moscatelli; Tempo, [illegible]; Brepara, Bellabio; Valcanade; De Rona, Castellano, Abate, [illegible]ci, Ruggiero. *Arbitro:* Franco Chiantaliano di Torino. *Reti:* al 17' Ferrari, al [illegible]' Nicola, al 52' Nicola su rigore, al 41' Abate.

Girone D - Il Meroni stacca il Viguzzolo

Il Meroni Servetti è rimasto solo al comando della classifica distanziando di una lunghezza il Viguzzolo con il quale deve coppia della scorsa [illegible]mana. I torinesi si sono imposti sull'Asca col minimo scarto; uno a zero, la rete è stata messa a segno al 75' su contropiede da Eandi, forse con un po' di responsabilità di Ratti che ha sostituito il titolare Ter[illegible]. sportivi sabato [illegible] in viaggio di nozze [illegible] dopo, all'88', l'arbitro ha annullato una rete di Moro che aveva calciato una punizione dal limite senza attendere il fischio del direttore di gara. E' stato un incontro corretto; come la maggior parte delle partite di [illegible] tornata.

Il Viguzzolo, sul proprio [illegible], è riuscito ad andare al di là di un modesto pareggio imparagli dal volitivo Carmagnola ed il risultato è costato la poltrona di capoclassifica. Zero a zero tra Quattordio e San Carlo. I casalesi, già [illegible] formazione rimaneggiata, hanno [illegible] spiato gli ultimi [illegible] minuti con un uomo in meno per l'espulsione di [illegible]. Fra le azioni più pericolose da segnalare [illegible] al 40' il San Carlo reclamava di una punizione dal limite che Spaminato sprecava, che al 65' Marengo ha colpito per di Quattordio [illegible] facile occasione.

Il Santena [illegible] ha evidentemente contro la Sallente mettendo a segno quattro reti: al 38' [illegible] Vercelli che batteva Traversa con un preciso rasoterra, al 73' con Sternini, che riusciva ad infilare la porta concludendo un batti e ribatti in area «con Nordio all'86', su calcio di [illegible] (per un netto [illegible] di Mascolo ad opera di Tarabuso) ed infine con Fantino, a conclusione di [illegible] cavalcata solitaria all'88'.

La Roving Plast di Cassine ha liquidato il Pontestura [illegible] un perentorio 3 a 0: doppietta di Canova [illegible] primo tempo e [illegible] di Zanotto nella ripresa. Il Cassina ha dimostrato buon gioco [illegible] squadra e [illegible] ha concesso spazio agli avversari. Il Nichelino ha ottenuto il suo primo successo di stagione a spese del Moncalieri, con un perentorio [illegible] e secco risultato maturato: [illegible] a zero, [illegible] zero a zero tra [illegible] e Torretta di Asti.

Domenica il Viguzzolo gioca a Quattordio, campo notoriamente [illegible] ostico: il [illegible] Servetti ha la possibilità di rafforzare la [illegible] posizione di capoclassifica.

Gianluigi Perazzi

Asca-Meroni 0-1

ASCA ALESSANDRIA: [illegible]: Darolitto Ferrari; Bruschetto, Tenon, Lussio; Mograssi, Locatelli, Restelli, Moro, Domaso. MERONI SERVETTI: Cirosi; Santoro, De Martino; Di Natale, Mallamaci, Eandi; Pellegrino, Venturini, [illegible], Bonicatto, Chirio. *Arbitro:* Bolla di Vercelli. *Rete:* Eandi al 75'.

Cassine-Pontestura 3-0

[illegible] ROVING PLAST: Bottandi; Buratto, Gabetti; Cogno, Lombardi I, Demichelli; Grattarola (dal 75' Maccarlo), [illegible]. Canova, Lombardi II, Zanatta. PONTESTURA: Lemmonier; Mazzeo, Burzio; D'Addorario (dal 61' Schiavetti), Ferraro, Spinello; Polgonetto, Raimondi, Perrone, Battista, Desambrogio. *Arbitro:* Fassano di Asti. *Reti:* al 31' e al 36' Canova; al 53' Zanatta.

Viguzzolo-Carmagnola 0-0

VIGUZZOLO: Seginaco; Gnudi II, Maffiodo; Scglioso, Sciutto, Ferrari; Gnudi I (Ratti dal 46'), Delbertis, Colla, Signorelli, Bocchi. CARMAGNOLA: Albanese; Manfredi, Zangrandi; Galdo, Boscolo, Cravero; Mancino, Mena, Tumminelli, Barbero, Benedetto. *Arbitro:* [illegible] Alessandria.

Quattordio-San Carlo 0-0

QUATTORDIO: Ritro; Schiavoni, Brusasco; Gelfi, Nascimbene, Mascardone; Marengo, Ingrassi, Momelli, Bossa, Goggione. SAN CARLO (Borgo San [illegible]: Chetanzo; Maurati (dal 55' Dell'Agnoli), Mocca; Migliorino, Serramondi, Vermenato; Flocca, Balbi, Spaminato, Ricci, Giuliano. *Arbitro:* Serengoli di Torino.

Santenese-La Sallente 4-0

SANTENESE: Berti; Sinesi, Giambini; Nordio, Sanfilippo, Fantino; [illegible] Greco, Venguzzi, Sternini, [illegible], Lupercio. LA SOLLENTE: Traverso; Tarabuso, Chiavegato; Cravino, Parodi, Massone; Rolando, Somà, Borghello, Pena, Pastellini. *Arbitro:* Pinto, di Asti. *Reti:* al 38' Venguzzi al 73' Sternini; all'89' Nordio; all'88' Fantino.

SPORT-FLASH

BERRETTI — Per la [illegible] «Torneo Berretti», la Novese è stata battuta a Chiavari, [illegible] 2 a 0, dall'Entella.

NOVI — L'Alpa Mobili Giordano di Novi Ligure, per il campionato juniores maschile di pallavolo, ha battuto nella palestra Zucca di [illegible] Verdi, il [illegible] sportivo Acqui Terme, per 3 a 0.

[illegible] — Nella finale del campionato mondiale di Città del Messico, la Polonia ha [illegible] il Giappone per 3 a 1.

CICLISMO — Si disputa oggi a Isola S. Antonio, [illegible] Moviese, il quarantaseiesimo Circuito Isolano, gara ciclistica per dilettanti [illegible] prima e seconda [illegible], organizzata dalla società [illegible] Fausti di Novi Ligure. Circuito da ripetersi quindici volte, [illegible] complessivi 122 chilometri. Partenza [illegible]

OVADA — Si costituisce [illegible] Ovada una [illegible] Club. Domani alle ore 21, [illegible] locali [illegible] palavolo Farmitalia [illegible] la fondazione [illegible] sodalizio, approvazione dello statuto, programmazione gite escursionistiche per la stagione 1974-75.

HOCKEY — [illegible]lo svizzero [illegible] hockey su ghiaccio ha battuto la Junior Fiorea di Terranova per 5-0 in un incontro amichevole [illegible] conclusa la sua tournée in Canada. Nel corso della tournée gli elvetici hanno ottenuto tre vittorie e [illegible].

PRO RECCO — I campioni d'Italia di pallanuoto della Pro Recco si sono qualificati per la semifinale della Coppa dei Campioni classificandosi al secondo posto del loro girone eliminatorio disputato a Stoccolma.

LOTTA — Si [illegible] conclusi a Roma dopo una settimana [illegible] gare i campionati [illegible] militari di lotta. Il tronto nè un pubblico sempre numeroso la squadra azzurra di greco-romana ha riportato un successo clamoroso, vincendo ben dieci medaglie in altrettanti incontri. Gioffrida, Manno, Tomassi e Bramato si sono aggiudicati l'oro, Di Mauro e Tarnuzzi l'argento, Rotella, Ranzi, Cruciata e Fin il bronzo.

Girone C - La rivoluzione è capeggiata dal Lamet

Il Lamet, vincendo il derby tolemaico di Strada del Portone, ha provocato un piccolo terremoto in vetta al girone B e si è insediato con merito al secondo posto della graduatoria. Il [illegible], allenata da Carmela Lucà, salita in difesa, ordinata a centrocampo e guizzante all'attacco, ha infatti compiuto il colpo [illegible] della giornata battendo la capolista Bastigliupo con un roccordo 2 a 0 (reti di Viola al 30' su rigore e Pirro I al 73') che trenta ogni discussione. Già settimana fa [illegible] il pimpante Lanzarin gli arimoldi avevano dimostrato di essere a punto nella preparazione e che lo schieramento contro il Bra non da considerarsi un episodio marginale. Nella stessa giornata pronostico il Bra, [illegible] parte di un passivo arbitraggio e da un [illegible], ha colto un clamoroso ed insperato successo (2 a 0) sul [illegible] del Pro Dronero, mentre il Pedona, dopo un'epica battaglia, è riuscito a strappare l'intera posta (3 a 2) al volenterosi del Bussolino.

Le osservazioni sulla lotta per la promozione si potrebbero in pratica chiudere qui perché, dopo cinque giornate, non vi può ancora essere nulla di [illegible]vo: il cammino della [illegible] teoricamente è ancora aperto per tutti, anche per chi è in fondo alla fila. Marita fortevia seguitano il Carmagnola, la splendida matricola, che [illegible] superano in trasferta (1 a 0) la pari grado Seo Borgaro, ed il Lusserna e l'Europa Centallo che sono riusciti a bloccare sul nulla di fatto (0 a 0) Fiumana e Giaveno. [illegible], l'Alpignano non è riuscito ad andare oltre il pareggio (1 a 1) tra le mura che [illegible] il ricordo Barcanova, che peraltro ha dovuto giocare tutta la ripresa con soli dieci uomini [illegible] l'espulsione, quanto mai ultrattiva, di Rega. Anche in svantaggio di [illegible] per una prodezza di Chivrato, i biancoblù locali sono riusciti a rimettere in sesto di [illegible] un [illegible] combattimento. Con tanti [illegible], un infortunio per parte (Casarta e Bussano), una rete di [illegible] annullata e molti falchi all'arbitro.

Displace dirlo, ma in prima [illegible]eggia con i «valpeni» che vi militano il direttore di gara ha bisogno di [illegible] condiviso da guardalinee federali. Altrimenti rischia il linciaggio morale ogni domenica pur non avendone colpa. Per tante ragioni: le prime perché ha solo due occhi e non può vedere tutto. Succede quindi che sfoglia nell'assegnare le rimesse laterali, i fuorigioco, i calci d'angolo, qualche punizione è purtroppo anche qualche rete, quando addirittura non ne annulla di validissime. D'accordo, il calcio è un gioco e bisognerebbe [illegible] accettare e perdonare. Ma chi lo va a far capire ai dirigenti che spendono fiori di quattrini ed ai tifosi che pagano il biglietto per vedere vincere la propria squadra?

José Leva

Pro Dronero-Bra 0-3

PRO DRONERO: Chiarotto; Bottini, Collino; Battistino, Lerda, Astegano; Peron, Perotti, Capra, [illegible], Righetti. BRA: Chiarunello; Buel, Bertotto; Ghione, Franzolin, [illegible]ta; Fiorone, Nascimbene (sostituito [illegible] Testa dal 75'), Di Girolamo, Calligaris, Perrone. *Arbitro:* Chichero *Reti:* Franzolin su rigore al [illegible]' e Di Girolamo al 60' e al 75'.

Luserna-Fiumana 1-1

LUSERNA: Museo; Paradisi, Revel (dal 46' Corrone), Giai, Galdou, Borgna; Mina Rossi, Miagge, Pasqua, Manuteil. FIUMANA: [illegible] Santo, Prestipino, [illegible]; Francesconi, Mercurio, Albanese; Pintus, Papparella, [illegible]' Spinosa). Olivero, De Carlo. *Arbitro:* Parisio, di Vercelli. *Reti:* [illegible] Carlo all'8', Mina al [illegible]' su rigore.

Bussolese-Pedona 2-3

BUSSOLENO: Cerbino; Guglielmone, Savio; Maghini, Enrico, Carducci; Garbatti, Di Meglio, Guglielmetto, Calcaghi, Marchisio, [illegible]: Cerrato; Garbarino I, Carino; Raimondo, Amandola; Garau, Menardi, Garbazza II, Bruna, [illegible]. *Arbitro:* Margitta, di Torino. *Reti:* al 5' e 15' Viale (P); al 25' Giordano (P); al 55' [illegible] Meglio (B); al 90' autorete di Giordano.

Alpignano-Barcanova 1-1

ALPIGNANO: [illegible] Penazzi; [illegible] (Giucci dal 43'), Ronzone; Touk, Rocci, Murgia; Mina, Patrone, Pastore Pilori, Giacomelli. BARCANOVA: [illegible]: Pizzolante, Trombini; Tagliarino, Verdi, Pontenio; Chivrato, Rega, Prunelli, Livigni, Sassano (Cippo [illegible] 60'). *Arbitro:* Sernagiotto, di Torino. *Reti:* Chivrato (B) al 23' e Patrone [illegible] al 37'.

Per Bini l'azzurro

Savigliano, 29 ottobre.

(l. p.) Il centrocampista della U.S. Saviglianese, Stefano Bini di 20 anni residente a Torino, è l'unico giocatore del girone [illegible] Campionato di promozione ad essere stato convocato a Coverciano dal commissario tecnico della Lega nazionale calcio dilettanti. La sua conferma per la meglia azzurra è arrivata al termine della settimana d'allenamenti. A fine [illegible] quindi Stefano Bini sarà in nazionale dilettanti, in una partita [illegible] rappresentativa della Germania Ovest.

[illegible] maturata riconoscimento per il centrocampista del Savigliano è arrivato dopo anni di impegno in diverse formazioni. Tecnicamente preparato e agonisticamente valido, Stefano Bini è un ex del Bacigalupo di Torino. L'allenatore Da Maestri l'ha portato con sé dopo l'incarico avuto dalla società saviglianese per la stagione 74-75.

La spigliatezza delle azioni, il controllo di palla (è mancino), ma soprattutto la buona volontà e l'intesa con i compagni, hanno procurato al giovane giocatore l'ammirazione di tutti i tifosi, e solo [illegible], Stefano Bini ha [illegible] ottenuto un meritato premio in occasione del torneo «Città di Cuneo», patrocinato da «Stampa Sera» e in cui venne premiato quale migliore giocatore.

la grande tradizione del brandy

Tre grandi brandy, tre aromi diversi, tre eccellenti interpretazioni della lunga tradizione Stock.

Stock 84, [illegible] al tuo brandy chiedi un gusto secco e generoso.

Royalstock, se lo preferisci delicato e ricco di aroma.

Stock Original, se lo vuoi schietto e vigoroso.

COMPLESSO INDUSTRIALE LEINI'

In zona dove l'espansione industriale non si è mai arrestata. 12 km. da piazza Castello. Vicinanze uscite autostrade MI e AO. Servizi pubblici. Fronte strada provinciale. Area totale: 21.500 mq. Coperti 6000 mq. (divisibili in multipli di 1000 mq.). Altezza mt. 6,50 sottocolonna. Carroponte da 5 tonn. Ulteriore sottogancio mt. 3. Area parcheggio carrelli strada disimpegno asfaltate. Allacciamento elettrico e telefonico. Edificabilità residua mq. 1100 con possibilità 2150 mc. civile abitazione. Possibilità di scarico non inquinante. Adatto qualsiasi attività. Vendo: 650.000.000.

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

STABILIMENTO INDUSTRIALE

Zona MARGHERITA. Recente costruzione in c.a. e mista di 4000 mq. con palazzina uffici, alloggio custode, locali mensa. Riscaldamento a nafta pesante. 2 ponti da 30 tonn., 12 carroponte da 5-6-10 tonn. Altezza sottoli mt. 9, sottocolonna mt. 7,50 sottogancio mt. 6. Cabina elettrica da 600 KW., « dissalatore », telefono con 6 linee. Richiedere 1.000.000.000. Si considera l'eventuale affitto.

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

RICERCHIAMO

LOCALE tipo capannone industriale da 600 a 1200 mq. con uffici per circa 100 mq. adatto ditta alimentare per produzione industriale. Si considera l'affitto o l'acquisto.

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

DINTORNI LAGO ORTA (No)

VILLA 5 camere salone doppio riscaldata termosifoni, semiarredata con garage, terreno 1400 mq. LOCALE uso laboratorio mq 450 con alloggio. Richiede: 70.000.000. Ulteriori,

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

MATERIALI PER L'EDILIZIA

Vendita impianti e laboratori. Chiavi Taylor con locali in terreno di mq. 1800, ottima ubicazione con « mulino » cantieri ecc. INCASSO annuo 100.000.000. Locali 40.000.000.

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

INGROSSO CONFEZIONI IN G[illegible]

Clientela TORINO-PIEMONTE (solo dettaglio). Fatturato attuale, 100.000.000 annui, reddito 18.000.000. Attività ormai consolidatissima, ottima organizzazione. Eventuale vendita.

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

[illegible] FRESCHI

L'indubbia posizione d'interno panoramico pedonale, altamente redditizia, occasionalissima vendita. INCASSO ANNUO: oltre 80.000.000. Canone 36.000.000 dimostrabile.

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

ELETTRODOMESTICI

Zona FRANCIA. Moderni locali mq. 170, alloggio soprastante mq. 100. Giro affari annuo 180.000.000. Canone 36.000.000. Eventuale vendita anche soltanto di alloggio.

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

ALIMENTARI

Brillante posizione zona LUCENTO, Moderno attrezzatissimo coperto, incasso giornaliero 100.000, minime spese, alti margini, Causa maternità, cedo 8.000.000 trattabili.

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

DROGHERIA

Zona VANCHIGLIA, in tenue posizione angolare, attrezzatura completa e funzionante. Incasso giornaliero 100.000 trattabili. Causa malattia, cedo 3.000.000 trattabili.

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

IM. EDILPARC

vende a Piossasco via Susa in [illegible] complesso alloggi rifinitissimi: 2-3 camere, salone, cucina, doppi servizi. Camera, salottino, cucina e servizi. Camera, tinello, cucinino, servizi. Box auto. Ampi negozi. Mutuo fondiario e facilitazioni.

Per informazioni rivolgersi sul posto o telef. al [illegible]

NEGOZI CENTRALISSIMI

Liberi subito - Nuova costruzione
adatti a ristorante - discoteca - self service
esposizione - uffici - supermercati

VENDESI

da mq. 50 a mq. 350 con magazzini sottostanti di eguale misura in
Via GIOBERTI n. 48
Informazioni [illegible] loco, ore ufficio

VIA PALAZZO DI CITTA' [illegible]
TORINO - TEL. 542.600

ABITI
SOPRABITI
CAPPOTTI
confezioni maschili

CERUTTI *misure per tutti*

Troverai la VERA PELLE da

Il Sellaio c'è

Alcuni prezzi (Iva compresa):

[illegible] L. 70.000
DONNA IN PELLE L. 70.000
[illegible] IN PELLE [illegible]
GIUBBINI in pelle rovesciata [illegible]

Inoltre una selezionata scelta [illegible] sportive

TUTTE LE NOSTR[illegible]O REALIZZATE IN VERA PELLE DELLE MIGLIORI QUALITA'

VIA BEN[illegible]IENNA 21 (prima perpendicolare a destra [illegible] assano oltre [illegible] S. [illegible] 390.389 - TORINO

ECONOMICI

Gli avvisi al prezzo unico: TORINO, via Roma 36, via Nazionale 25; MILANO, via Cesare Battisti 21; ROMA, via Cavour 307; GENOVA, via Quattro Fontane 16; GINOVA, via E. Vercellana 12; IMPERIA, corso Matteotti 10; SAVONA, via Aonzo 11; BOLZANO, via Museo 29; TRENTO, piazza Lodron 11; NAPOLI, Galleria Umberto I 27; TRIESTE, via Mille 12 (piccole ditte sino 15/6) e corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro pubblica per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni della serie corrisponde anticipatamente per contanti o vaglia, 25mo riscritto dal prodotto del numero di parole (minimo 5) in riga a composta di 40 battute, (spazi compresi) per la larghezza della rubrica, con l'aggiunta delle imposte sugli spettacoli nella misura del 12% e tasse.

La tariffa è di L. 1000 la riga. Rubriche speciali/interessanti L. 500, lavori diversi L. 500, Avvisi urgenti, data fissa e ripetuti il doppio. Numeri arretrati: data fissa e urgentissimi il triplo.

Si comunica finalmente nel corso di ferree elaborazioni di richiamo la gestione insuperata sotto quella letteraria) e per comune di non aver corrisposto un sovrapprezzo di L. 300. Coloro che desiderano ricevere lettere al fermo posta/ufficio vigilanza il servizio gestito aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Servizi Publikompass s.r.». 10100 Torino» l'importo del detto servizio è di L. 200 per decade, oltre un rimborso di L. 300 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria delle corrispondenze dovute indirizzate alla casella. Essa ha il diritto di verificare la legge e di ricevere posta/ufficio postale. Si rammenta inoltre, agli inserzionisti non iscritti/ai quali non sono state date altre istruzioni, di non rispondere a lettere, telegrammi, circolari o lettere di corrispondenza, diamanti, circolari o lettere di corrispondenza da Voi la lettera indirizzata alla casella postale richiesta non potrà essere inviata per posta e cambio consiglio se preferite a raccomandata.

Per una speciale raccolta interessano con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA e IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono avere validità buona anche in Italia e Dipendenza di questo Istituto di Torino.

2 *Affari e capitali*

A.A.A.A. **TRESTITE** immobiliari a Italia residenti Piemonte Lombardia Liguria, t.s.

FINANZIARIA FID-
è la prima società del settore specializzata nei prestiti su auto intestate ai locatari e mutui su alloggi.
FINANZIARIA FID-
sede centrale via Cernaia 18 (angolo via Sacchi). telefoni 542.854 - 510.645.

A.A.A.A. **TRESTITE** personali, sulla fiducia, su auto, su alloggi, in poche ore

ZINCOTEX S.P.A.
corso Francia 61, interni 780.705 - 779.826

FACILISSIMO e subito tutta la somma Rapid Fin concede finanziamenti. Via D. Bertolotti 7, telefono 549.610

PRIVATI/IMPRESE si concedono prestiti senza garanzie, volendo anche a domicilio. Telefonare 533.257.

SOCIETA' concede alle migliori condizioni capitali garanzie. Scrivere: «Publikompass 254 — 10100 Torino».

3 *Aziende, negozi*

AUTOCARROZZERIA bene attrezzata 300 mq utile 900 mila mensili lavorazione sicura cedesi. Prima telefono 511.090.

BAR super trattoria locazione 4 anni più rinnovi, alloggio confortevole a conguaglio cedesi. Prima telefono 511.090.

BAR modernissimo bene inserito incontrastabile ottima posizione Riviera Piemonte, richiesta 45 milioni cedesi. Prima 511.090.

BRUSINO accreditatissima magnifica posizione, utile netto mensile 300 mila. Cedesi 4 milioni trattabile. Prima 511.090.

COLORI vendesi fornitissima posizione assoluta forti utili richiesta 7 milioni cedesi. Prima telefono 511.090.

DI SALVATORE corso Turati 11/c, cede causale vendesi ditta ottimo stato clientela, saloni, locali immediato ingresso.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede pasticceria panetteria con alloggio, affittasi 60 anni, a milioni Vol Chiappone.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede parrucchiere (ottima fortuna buon mercato, corso parigi), con alloggio.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede ristorante dancing locale caratteristico corso scelta clientela Riviera Palanca.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede moderno confezionismo ubicatissimo ottima epoca attuale, redditizio.

DI SALVATORE, corso Turati 51/c, cede trattoria bar super ottimo reddito locale caratteristico, città provincia Torino.

EDILIZIA vendesi materiali impianto manuale. Locali su terreno 3000 mq. attrezzatissimo. Incasso annuo 500 milioni. Cede 40 milioni. Prezzo 994.180.

GRANDE complesso lavanderia fuori zona cede dimostrabile clientela sicura e scelta cedesi. Prima telefono 511.090.

LAVANDERIA offresi zona forte incasso dimostrabile. richiesta 7 milioni più utile. Riviera Piemonte cedesi. Prima 511.090.

OFFICINA meccanica forte reddito dimostrabile clientela sicura causa salute cedesi Prima. Telefonare 511.090.

RISTORANTE tipico elegante moderno cedesi mese clientela incasso 110 milioni annui. Prima telefono 511.090.

SOUVENIR libreria ottima posizione lunga incasso giustificabili, richiesta 20 milioni, cedesi. Prima telefono 511.090.

TORINO via Giordano 34 telefono 774.012 cede locatizio turistico Vetro Acqua ovvero attrezzatura pasticcio non attuale affare.

TORRERO via Giordano 34 telefono 774.012 cede Valle Aosta alloggi stagionale completo cedesi Cataldo investimento eccezionale.

4 *Terreni*

ACQUISTASI a valori Torino e cintura terreni proprietà agricoli privati 3000 mq. Rivolgersi Ufficio M. Cristina 129 - t. 694180/694670.

MQ 2000 con progetto approvato e costruzione inizio ultima posizione Fiat Mirafiori. Telefonare 687.041 dopo ore 18 e festivi.

TERRENO industriale Ivrea mq 74mila vicino Lancia Chivasso, 27 km da Torino. vendo. Telefonare 544.938.

5 *Locali e negozi*

offerte

CAPANNONI affittasi mq 3600 - 2000 - 1000, uffici alloggi ampi piazzali adiacenze autostrada Chivasso, ottimo stabile. Telefonare 548.594.

LOCALE industriale mq 1100 - 2200 zona Tr. Nord ottima strada. Telefonare 544.938.

MAGAZZINO interrato amministrato m. 70 libero, 3 milioni 200 mila. Torino. mag 543.419.

7 *Offerte lavoro e impiego*

operai, autisti, fattorini

A.A. 50 ditta operai e impiegati di piccola o media azienda e di immediata sviluppo un lavoro di ricerca tra i soliti inseriti e conoscenti indispensabile il vostro sincero impegno mantenuti dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30 Assistenza, vostra tranquillità 365.

DOMESTICA cerco referenziata fissa cerca familiare in villa Rivoli ultimo disponibile vitto alloggio. Telefonare 986.8119.

Impiegati

A.A.A.

SIGNORINE 15-18enni carattere vivace, simpatiche da addestrare anche primo impiego presso ed ufficio grandi profumerie). Telefonare S.O.C. 918.811.

CAPOUFFICIO

esperienziale esperienza assoluta, abilità offerte ad uffici, impiegatizie generale, di forte esperienza tecnica estera importante industria Torino adeguato inserimento in carriera. Si richiede conoscenza lingua e ottima dattilografia. Telefonare 331.184 (Rappresentanza) Società seleziona personale.

DESIGNERS

corso di addestramento professionale. Gli allievi saranno selezionati mediante prove pratiche nel pomeriggio del corso. Telefonare 835.484, int.

ENTE cerca assistenza minima 35enni, Lavoro organizzativo ufficio. Presentarsi corso Vittorio 2.

INFERMIERE

Per completare il richiesto personale specializzato la Casa di Riposo Fondazione Ospedale Maggiore di Milano, via Quintino 4 Mil.

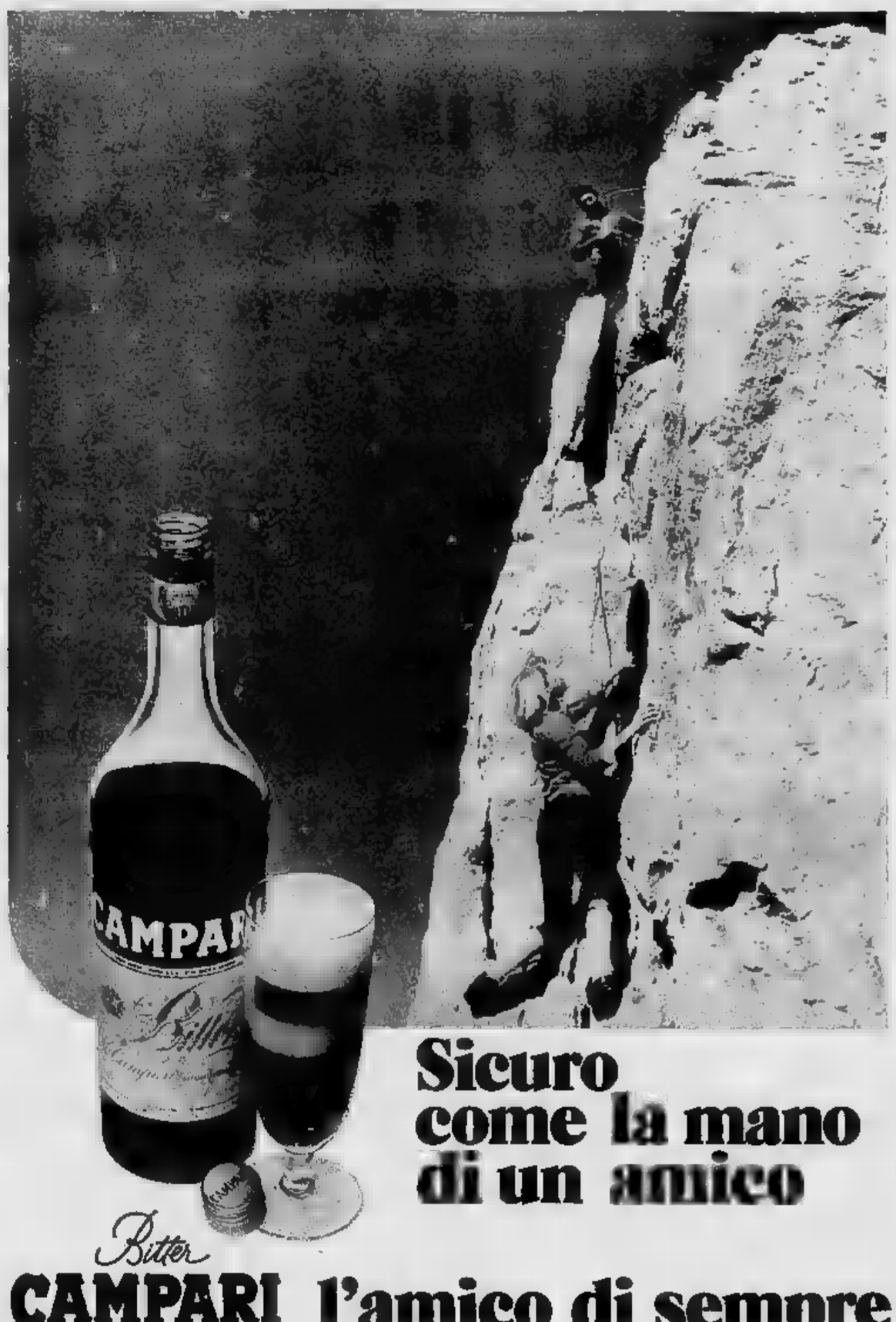
RIGHT & SOUND

Il mercato discografico più vasto e coltivabile in 27 Stati. Cinzi individuati di qualità, piano, pianoforte, organo emolumentissimo. Ita. inglese. Interesso giornalmente. Scrivi subito Rivaldone, Servizio prodotto promozionale ufficio stampa. Torino, via Valeggio 18, settimo. 510.834 - 339.230.

9 *Lavori a ore*

offerte

SIGNORE volonterose desiderano assistere - insegnare in proprio ambiente moderno - ottima qualità, assolutamente lavoro. [illegible] via S. Quintino 4 Mil.



15 *Autovetture*

A.A.A. ATTENZIONE: ritiriamo privati dall'autosalone Fiat nuove consegnate in 48 ore, permettiamo spese anticipo senza privilegio senza cambiali. Autofinanziaria, corso Francia 341 ufficiamo fiduciario.

A.A.A. AUTORICCAGNE Mutua Pegniti, telefono 701.915, concedesi prestiti direttamente con cambiali o vaglia. Esame pratiche dalle ore 15 alle 17 presso Ufficio Mutua Pegniti, via Cernaia 38, telefono 774.214.

Chrysler 21 Valiant coupé, 134 T, 134 Skyrdor, 1300 Cherry, Alfa, Fiat 1.1 R 4 stagione. Agenzia Lenci.

A.A. FIAT, bianca Cardinali 109, Abbiategrasso 100 vetture d'occasione. 850, 124, 850, 127, controllatissimi, rateazioni, garanzie, solitissi.

A.A. ... L'OCCASIONE che assolutamente vi stupirà. Oltre 300 vetture usate selezionate e pronte per far posto ad altre in arrivo. Autofinanziari cambi-vendite automobili, corso Grosseto 33 (uscita corso Vercelli), telefono 319.992. Anche festivi.

A 312 Eleganti nuove e piccoli esercizi commerciali privato in concessionaria Fiumara corso Vigevano 93, telefono 511.978.

ACQUISTIAMO pagando massimi 250, 128, 850, A 112, Ami, 127, 124, Alfa Romeo. Fuligna corso Regina 2 bettine. Corso Raffaello n. 9, telefono 558.001.

ACQUISTIAMO urgentemente giardinetta: pagamento contanti. Corso Sebastopoli 12. Autogermanauto (ampia facilità).

ALFA ROMEO

GIULIA 1.6 super 11 mesi più nuova
GIULIA super 11 mesi più nuova
GIULIA Super 1300 '71 grigio fumo
2000 berlina nuova 72 oltre metallizzata
2000 berlina anno 71 blu perfetta
2000 coupé GTV 72 grigio metallizzato
TUTTE visibili showroom da intenditori.

ALFASUD

Ailfasud nuova berlina 4 porte in pronta consegna 1300 2 p.c. 14 km/litro a litri 2 milioni 260 mila più spese passaggio (più eventuale permuta vostra vettura usata) oppure 2 milioni 260 mila più spese passaggio

Automobile, un atto di fiducia e di speranza

DOMANI IL SALONE

Domattina, senza cerimonie ufficiali, si apre il Salone dell'Automobile di Torino. Il momento economico è grave, la crisi ha colpito con maggiore durezza proprio il settore automobilistico. Qualcuno ha obiettato che non era questa l'ora migliore per una rassegna del genere. L'industria dell'auto vuole invece dimostrare che ha preso coscienza della trasformazione avvenuta, che sta lavorando per adeguare la « macchina-automobile » alle esigenze nuove di uno sviluppo più lento che in passato, però più logico e ordinato. Un atto, insieme, di fiducia e di speranza.

Lancia Beta: austera e spider

La Lancia Beta nella sua ultima versione spider, vista di fronte e di posteriore

Anche una Fulvia in veste spartana

Il discorso Lancia al Salone è tutto in chiave di austerità. Al grave momento dell'auto la Lancia reagisce « con dinamismo, lavora con lenacia, intende dimostrare di essere ben viva, di non subire passivamente le conseguenze della crisi », così dice una nota della Casa.

Parlando dalla Beta, ormai alla base della produzione, essa è pervenuta a due inedite versioni di attualissimo interesse: la 1800 con impianto di alimentazione promiscuo, benzina-gas liquido, e una versione con motore di 1300. Quest'ultima per un esercizio più contenuto e la ridotta tassazione fiscale; la prima per i vantaggi derivanti dal prezzo del GPL in confronto con la benzina super (198 lire il litro anziché 300), quindi per l'installazione del dispositivo non più affidato ad un artigiano bensì studiato, collaudato e montato esclusivamente in fase di costruzione della vettura.

Altre due novità: la versione spider della Beta, che si affianca così a quella coupé e la Fulvia « Safari », derivata da un processo di semplificazione della Fulvia S e per il nome che porta spartana oltre ogni limite. Già fissati anche i prezzi. Eccoli: Beta berlina con impianto di alimentazione promiscuo benzina-GPL (supplemento sul modello di origine) L. 185.000; Beta berlina 1300 L. 2.800.000; Beta spider 1600 Lire 3.365.000; Beta spider 1800 L. 3.790.000; Fulvia « Safari » L. 2.490.000 (I.V.A. esclusa).

I MODELLI CHE VEDRETE

FIAT — Oggi inizierà le vendite della « 131 mirafiori », che al Salone sarà la più importante novità. Il modello sostituisce la « 124 », si articola in tre versioni base: berlina 2 porte, berlina 4 porte e familiare 5 porte. Due tipi di motore sono disponibili per ogni versione: 1300 e 1600 cmc a 4 cilindri, con una potenza rispettiva di 55 e 75 CV Din. Le berline hanno allestimenti normale e Special (S). La versione familiare adotta soltanto il gruppo propulsore di 1600 cmc. In totale 11 versioni diverse, con una vasta gamma di optionals (17 varianti ed accessori, dal cambio automatico al condizionatore d'aria). Alla scrivia maggiore si affianca la 127 Special, più raffinata ed elegante, una sintesi equilibrata di prestazioni, comfort, sicurezza e consumi modesti.

ALFA ROMEO — L'ultima nata è la brillante Alfetta GT che ha fatto ingresso nel mercato la scorsa primavera. Ad essa si accostano le versioni berlina, coupé e spider della Giulia, alle quali sono stati apportati alcuni rinnovamenti oltre, naturalmente, all'Alfetta berlina e all'Alfasud berlina e TI.

INNOCENTI — Mini « all'italiana » è stata chiamata la piccola berlina che sostituisce, continuandone però la dinastia creata da Alec Issigonis nel 1959, la famosa Mini. Disegnata e firmata dal carrozziere torinese Bertone, estremamente vicina al nostro gusto, la vetturetta, lunga 312 cm e omologata per cinque passeggeri, è disponibile in due versioni: « 90 », con motore di 998 cmc e « 120 » con il motore di 1275 cmc.

LAMBORGHINI — Urraco in due nuove versioni. Una 2 litri ricavata dalla 2500 mediante riduzione dell'alesaggio, in grado di raggiungere i 215 km orari con consumo normalizzato di litri 7,5 per 100 km. Una versione « celina » con lo stesso motore montato sul prototipo disegnato da Bertone: 275 CV a 262 km orari.

MASERATI — La Casa modenese ripropone la « Quattroporte II », berlina di rappresentanza disegnata ancora da Bertone e già presentata al Salone di Parigi.

BMW — La « 518 » è il cavallo di battaglia della Casa tedesca, nato dalla necessità dettata dall'austerity, ottenuto dal montaggio sulla carrozzeria della 520 del motore di 1775 cc. La potenza è di 90 CV a 5500 giri/minuto con velocità di 160 km orari.

OPEL — In versione due litri la Rekord Diesel, offerta anche nelle versioni berlina 4 porte e Caravan con allestimenti standard e lusso. Velocità di 130 km orari con un consumo di 7,5 litri di gasolio per 100 km. La berlina standard 2 porte costa 3.140.000 lire, Iva esclusa.

FORD — Sono quattro i nuovi modelli: Taunus Familiare con motore di 2600 cmc, Granada XL 2000 Super, Consul 2000 GT ed una versione curata da Ghia del coupé Granada.

CITROEN — « CX » due litri e le nuove versioni della gamma GS: la GSX, la GS Pallas e la GSX 2.

PEUGEOT — Il piccolo coupé 104, la 504 coupé e cabriolet con motore a 8 cilindri di 2664 cmc.

PORSCHE — La Turbo è il nuovo modello derivato dalla vettura da competizione equipaggiata con motore turbocompresso. Nella versione « addomesticata » il 6 cilindri boxer è stato portato a 2000 cmc con potenza di 260 CV a 5500 giri.

RENAULT — Alla gamma Renault 5 si aggiunge la LS con motore di 1360 cmc della 12 TS. Diverse le ruote, targhicristallo sul lunotto. Raggiunge i 155 km orari.

SIMCA — La LX è una variante della Simca 1100 della quale si differenzia per una nuova serie di colori e per gli eleganti rivestimenti interni.

VOLKSWAGEN — La Scirocco coupé, la Golf e la Audi 50 sono i tre modelli nati quest'anno, in una gamma assai vasta che comprende berlina a 3 e 5 porte, coupé e familiari. Motori disponibili di 1100, 1300 e 1500 cmc in varie versioni di potenza.

VOLVO — Nuovi motori a 8 cilindri a V di 2700 cmc per le berlina e familiari della serie « 200 ». Per il mercato italiano alcune versioni sono disponibili anche con motore a 4 cilindri di 2000 cmc.

La maggiore novità del Salone: Fiat "131 mirafiori"

GLI STILISTI

BERTONE — Un prototipo di coupé due posti di chiara impostazione sportiva le cui meccanica è fornita da Lamborghini. Ciò sta a significare che non è impossibile un suo impiego corsaiolo su strada e su pista, tipo Giro d'Italia automobilistico. Alla pregiata fattura stilistica si accoppia una meccanica originale: il motore è un 8 cilindri a V di 3000 cmc, con distribuzione bialbero comandata a catena, in grado di erogare 300 CV a 7800 giri. Cambio a 5 velocità e sospensioni indipendenti sulle quattro ruote. Il costruttore dichiara una velocità di circa 258 km orari.

PININFARINA — Dai risultati di prove ottenuto in due anni nella « galleria del vento » è scaturito uno studio aerodinamico di una vettura a due porte e quattro posti. Nato quindi da esigenze ben precise di riduzione di attrito (in previsione, quindi, di più ridotta resistenza e consumi) questo modello non ha ancora una meccanica precisa ma, secondo la tendenza che la Pininfarina segue da anni, non è da escludere che tale meccanica porti un giorno il nome della Ferrari.

ITALDESIGN — Un'illustre casata fiorentina, quella dei Medici, ha suggerito a Giorgio Giugiaro il nome della sua nuova creatura. E' una macchina di rappresentanza, destinata alle visite diplomatiche, ai rapporti di lavoro, alle occasioni eccezionali. Con meccanica Maserati la vettura capita sei passeggeri (pertanto contenuta nelle dimensioni: 5220 mm. di lunghezza) di cui due in prima fila e quattro in posizione contrapposta « a salotto ». Previsti nell'abitacolo: condizionatore, radio-telefono, impianto stereo, frigo-bar, televisione, cristalli annariti o completamente trasparenti per le visite diplomatiche. Altra novità di Giugiaro: la Pony, una berlina 4-5 posti disegnata e progettata per la Hyundai Motor Company, un'industria automobilistica sudcoreana. L'Asso di Fiori, un coupé realizzato sulla stessa meccanica della Pony e una Maserati coupé su meccanica della Indy.

MICHELOTTI — Un prototipo berlina sul telaio della Lancia Beta con l'adozione di quattro porte ad ala di gabbiano a cioè con l'apertura verso l'alto. Il carrozziere torinese ha rivolto la sua attenzione alla sicurezza: rinforzi interni longitudinali ed un robusto « roll-bar » alla traversale che nel senso della lunghezza. Si chiama « Mister ». Michelotti ripropone poi il Laboratorio Elettronico Mobile, una vetturetta a due posti per uso cittadino la cui meccanica è opera del collega Gianni Rogliatti, mossa da un motore elettrico.

g. d. e.

VOLKSWAGEN SCIROCCO
la sportiva del momento!
E il coupé della Golf con il motore 1100 di 50 CV e 144 Km/h, della Passat con il motore 1500 di 85 CV e 175 Km/h
anche questa è una VOLKSWAGEN

...e per un giro di prova la troverete qui
CONCESSIONARI PER TORINO E PROVINCIA:
PASTORINO
CORSO SEBASTOPOLI 227 - TELEF. 263.060
RINALDI
CORSO FRANCIA 202 - TELEF. 734.005
SIMONI
CORSO F. TURATI 53/1 - TELEF. 384.634
GRAZZI
VIA SALUZZO 28 - TELEF. 668.570
MONTICONE
PIAZZA ADRIANO 1 - TELEF. 443.280

FABBRICA MOBILI
F.LLI MAROCCO
ARREDAMENTI
VILLANOVA D'ASTI
Telefono 0141/94.105
Via Circonvallazione 52
Poltrona Frau

Perché prima di scegliere un whisky dovreste provarlo per un paio di mesi.

Un buon whisky ha, di solito, una personalità abbastanza complessa, che richiede qualche tempo per essere capita.

Per questo, prima di scegliere il vostro whisky dovreste provarlo per un paio di mesi.

In modo da berlo qualche volta liscio. Qualche volta allungato. Qualche volta con ghiaccio.

In modo da notare cosa ne pensano i vostri amici.

Ogni whisky dovrebbe essere giudicato così. Soprattutto un whisky come William Lawson's, che ha una personalità abbastanza complessa.

Perchè William Lawson's non è un semplice whisky, ma un "blended" che nasce dall'unione di molti whisky diversi. Tutti invecchiati per almeno 4 anni.

Scelti ogni anno da Hamish il nostro "blender" e uniti in proporzioni diverse.

E poi di nuovo invecchiati in botti che hanno già contenuto sherry.

Per dargli gusto. Corpo. Aroma.

Per farne un whisky con il quale vale la pena di passare un po' di tempo.

Riuscirete a capire la differenza?

Fiat presenta la

131 mirafiori

La nuova 1300/1600
Bella e con tanta sostanza

Robusta e sicura perchè semplice
Qualunque meccanico ci sa mettere le mani
Ha molta ripresa e consuma poco
Tra 10 anni la cambierete con un'altra 131 mirafiori
Se lo chiedete a qualcuno, vi dirà: la 131!

Una macchina così sono soldi spesi bene

Si è voluto offrire una macchina affidabile e di facile manutenzione

La grande esperienza Fiat ha consigliato le soluzioni più collaudate, più sicure, più adatte ad una vettura della classe della 131 mirafiori: motore anteriore, trazione posteriore, freni anteriori a disco e posteriori a tamburo, servofreno e correttore di frenata, sospensioni anteriori tipo McPherson e posteriori a ponte oscillante. Una macchina così è dura a guastarsi e più facile da riparare: qualunque meccanico ci sa mettere le mani.

Si è voluto offrire una macchina con molta ripresa ma dai consumi contenuti

Sono stati scelti motori surdimensionati, cioè potenzialmente adatti a più alte prestazioni, che raggiungono la coppia massima ad un basso regime di rotazione. I bassi consumi della 131 mirafiori sono stati ottenuti grazie a precise scelte di progettazione dei motori. Tra l'altro si è raggiunta una grande elasticità di funzionamento che rende superflui frequenti cambi di marcia (meno si cambia, meno si consuma). A mantenere bassi i consumi della 131 mirafiori contribuisce ancora la sua aerodinamicità studiata nella "galleria del vento".

Si è voluto offrire una macchina robustissima, quindi sicura e di grande durata

È stata impiegata una lamiera ancora più spessa di quella (già robusta) della Fiat 124. L'abitacolo è ad ossatura indeformabile perché protetto da 3 strutture orizzontali di rinforzo in corrispondenza del pavimento, del centro delle portiere e del padiglione. Il serbatoio è stato collocato nella zona più protetta dagli urti: dietro lo schienale del sedile posteriore. La 131 mirafiori viene esportata in USA, dove le norme per la sicurezza sono tra le più severe, senza bisogno di alcun rinforzo supplementare.

Si è voluto offrire una macchina di grande abitabilità, confortevole e stabile

La 131 mirafiori ha 5 posti belli comodi: grazie anche ai cristalli laterali a forte curvatura la 131 mirafiori dentro è la più larga nella sua categoria. Il bagagliaio ha una capacità di 400 dm³. L'accurata taratura delle sospensioni assicura un superiore confort di marcia ed una tenuta di strada eccezionale.

FIAT

BORSE OGGI

Situazione ancora confusa

TORINO — Nuovi cedimenti, diffusi alla quasi totalità del listino, hanno caratterizzato la seduta odierna del mercato azionario. L'inizio, per la verità, era stato molto più pesante, sia per la mancanza quasi assoluta di attività, sia per le perdite incisive che molti valori avevano segnato. Successivamente alcune ricoperture e qualche timido ritorno di denaro hanno consentito alla quota di recuperare lievemente, pur rimanendo la tendenza orientata al ribasso. Alcuni titoli sono riusciti a conseguire lievi recuperi, rispetto a ieri, e fra questi Venchi Unica, Rinascente, Generali, Milano privilegiate. Notevole la perdita segnata dall'Alitalia, che nel giro di due sedute ha perso quasi il 55 per cento.

Anche nel reddito fisso le quotazioni hanno subito decurtazioni sensibili.

Chiusura Montedison 1 gennaio 1974: 825; diritti Eternit non trattati; diritti Italcavi gratuiti 336, diritti Italcavi a pagamento 75; diritti Pierrel 843.

BORSA CONTINUA: Fiat ord. 871, n.c., 900, 902; priv. 698, 698, n.c., 700.

LE AZIONI A TORINO

	28-10	29-10
ALIMENTARI		
Alimont	1650	1650
Eridania	1800	1800
Florio	150	150
Motta	3580	3540
Romana Zuccheri	167	179
Venchi Unica	525	526
BANCARIE		
Banco Roma	14900	14900
Comit	14600	14600
Credito It.	1750	1450
Interbanca nom.	12500	12500
Mediobanca	09800	09800
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1110	1110
Eternit	1400	1310
Fornaci Miconio	3001	3001
Unicem	4080	4030
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	817	819
Italgas	610	605
Liquigas	339	339
Liquigas priv.	140,50	140,50
Mira Lanza	35010	35000
Montedison	680	680,50
Monted. Gamma	628	612
Pirannotti	1340	1340
Pirelli	1650	1650
Rinascente	1455	1450
SAFFA		4980
Schiapparelli	7000	6905
COMMERCIALE		
Rinascente	131,50	134
» priv.	30	29
Sifa Genova	3130	3130
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	883	872
Beni Imm. It. priv.	525	521
Beni Stabili	4830	4830
Cond. Acqua Roma	651	630
Generale Imm.	363	357,50
Imm. Agr. Vittoria	5100	5100
Irom	6210	6190
Risanamento	9650	9650
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	12400	12500
» priv.	7573	7700
Latina	1280	1280
Latina priv.	10900	10900
Generali	34950	35100
RAS	63800	63800
S.A.I.	12000	12000
Toro Ass.	34150	34100
Toro Ass. priv.	12010	11900
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1080	1050
Autostrade To-Mi	3400	3250
Fer. Co.	349	350
Italcable	2950	2950
N.A.I.	3575	3520
SIP	1642	1640
Torino-Nord	170	170
FINANZIARIE		
Bastogi	1420	1416
Finanber	342	350
Gilardini	2100	2100
IFI priv.	2150	2500
IFI	14150	14100
Invest	2540	2575
La Centrale	10340	10100
Mittel	3400	3400
Piemonte Finanz.	4700	4060
Pirelli & C.	1700	1700
Pirelli S.p.A.	2145	2150
S.A.R.O.M. fin.	2300	2300
S.I.F.A.	1095	1085
S.M.E.	1555	1555
STET	1960	1940
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	712	712
Marelli & C.	570	570
San Giorgio	2070	2070
MECCANICI AUTOM.		
FIAT	877	—
» priv.	713	—
Costarmelli	2330	2350
Gilardini	2400	2400
Nebiolo	220	218
Olivetti	1230	1229
» priv.	1005	1005
Westinghouse	2700	2700
MINERARIE METALL.		
Dalmine	570	570
Farmica & C.	240	240
Italsider	689	684
Metalli	2474	2474
Tubi & Ghisa	10400	10500
Zapa	92	92
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	15700	15600
» priv.	5000	5050
Cartiere Italiane	775	765
TESSILI		
Cot. Canonil	10300	10400
Fisac	2200	2100
Lane Borgosesia	15800	15800
Montedison Fibre	112	110,50
» pr.	225	227
Viscosa	1490	1495
» priv.	1010	1010
DIVERSI		
Acque pot. '70	1130	1125
Cam	3450	3450
CIR	6075	6175
Pacchetti	164	164
OBBL. CONV. A TERMINE		
Beni Imm. It. 75%	80 —	80 —
Imm. Roma 6%	110 —	110 —
Iri Sicl 7 %	88 —	88 —
Pirelli 5%	70 —	70 —
Meditob. 6%	100 —	100 —
Med. Finanz. 7%	140 —	140 —
Med. C. Erba 7%	105 —	105 —
» Viscosa 7%	102,50	102,30
Metalli 6 %	93 —	93 —
Liquigas 7½ '70	85 —	85 —
» » '71	85 —	85 —
» » '72	81 —	81 —
» 7½ '73	80 —	80 —

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

LE QUOTAZIONI A MILANO

Situazione confusa in Borsa, condizionata da continui problemi che annullano, o per lo meno riducono, le possibilità di dare al mercato un andamento più equilibrato e stabile. Allo scrivere registrato ieri, comunque, il mercato azionario ha fatto seguire un'apertura molto incerta. Nella maggioranza dei casi, infatti, i prezzi di apertura sono risultati inferiori a quelli della vigilia. Sui minimi, però, la Borsa ha reagito, sia pure in forma moderata, riportando, attraverso un maggior equilibrio di scambi, i prezzi sui livelli più stabili, con modeste migliorie, ristrette però ad una parte del listino.

Molti valori hanno chiuso ancora calmi. Comunque, il listino ha oggi registrato i prezzi migliori della giornata, con diffusi recuperi; quindi, la flessione della vigilia è stata virtualmente arrestata. Nel dopo Borsa è proseguita la ripresa dei prezzi, specialmente dei titoli industriali.

Prevalenza di realizzi, per contro, pel reddito fisso, con perdite diffuse in tutti i settori.

Alcuni prezzi della mattinata: Generali 54.700-55 mila 250, dopo Borsa 55 mila 300; Fiat 975,50, 980, d.B. 998,50; Montedison 671-686, d.B. 692; Viscosa 1480, 1493; d.B. 1495; Olivetti priv. 1005; Toro 34 mila 500-34.600.

Ecco le quotazioni ottenute di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 14.190; Aedes 2870; Alitalia 1495; Alleanza 44.000; Amiata 1080; Anic 871; Assicurutr. 171 mila 500; Bastogi 1425; B.co Roma 14.100; Beni Stabili 4748; Binda 6970; Breda 2471; Brioschi 79.100; Burgo 15.610; Caffaro 325; Cantoni 10.400; Carlo Erba nr. 4630; Carlo Erba pr. 2900; Cascami 7189; Cementir 1695.

Ciga 2400; Coge 1518; Comit 14.250; Cono. Milano nr. 12.400; Comp. Milano pr. 7650; Comp. Toro nr. 34.500; Comp. Toro pr. 11.800; Cond. Acqua 626; Credit 1725; Cuirini 5165; Dalmine 355; De Ferrari 1971; Donzelli 2020; E. Marelli 580; Eridania 1815; Eternit 1240; Falk nr. 6740; Falk pr. 4800; Fiat nr. 999,50; Fiat pr. 713.

Finmare 125; Finsider 315; Fisac 2050; Fond. Incendio 11.700; Fond. Vita 24.500; Gavardo 2630; Generalfim 523; Generali 55.250; Gim 2481; Ginori 350; Ifi pr. 2490; Iri 14.080; Imm. Roma 358,25; Iniziativa 4930; Interbanca 12.420; Invest 2360; Italcable 3985; Italcementi 24.100.

Italgas 605; Italsider 685; La Centrale 10.130; Lanerossi 2270; L'Ausiliare 3870; Lepetit ord. 9400; Lepetit pr. 9400; Linificio 690; Liquigas 326; Magneti M. 700; Magona 2249; Mediobanca 68.900; Metalli 2515; Mira Lanza 24.980; Mittel 3330; Mondadori pr. 1869; Montedison 688; Montefibre nr. 110; Montefibre pr. 235; Motta 2200.

Nebiolo 220; Nord Milano 4190; Olcese 359; Olivetti or. 1226; Olivetti pr. 1005; Pacchetti 167,75; Pantusola 2900; Pierrel 1650; Pirelli e C. 1370; Pirelli S.p.A. 797; Pozzi or. 1150; Ras 60.300; Rinascente or. 112,25; Rinascente pr. 70; Risanamento 9540; Romana Zuc. or. 370; Romana Zuc. or. 575; Rotondi 123.000; Rumianca 1484.

Saffa 4960; Sai 12.002; Saiom 2190; Siele 1050; Silos 3100; Sip 1650; Sme 1530; Stampati 6400; Standa 10 mila 700; Stet 1900; Tecnomasio 245; Terni 93; Tiltne 1870; Tost Franco 9280; Trafilerie 1020; Un. Manifat. 39.000; Viscosa or. 1493; Viscosa pr. 1099; Westinghouse 2800.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 40000-43000; sterlina oro nuovo 42.000-45.000; marengo 38.000-42 mila; sterlina unitaria 1670-1670; dollaro carta 673-710; franco svizzero 336-346.

REDDITO FISSO A TORINO

	28-10	29-10
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	85 —	85 —
Ricostruz. 5½%	99 —	99 —
» 5%	83 70	83 70
» 3½%	58 —	58 —
Pr. R. 5% Trieste	85 50	85 —
Ric. Fond. 5%	84 50	84 —
Pr. R. 5% Tr. '52	84 50	84 —
Pr. Ed. Sc. 5½ '62	91 —	91 —
» '65	82 20	82 —
» '67	86 —	86 —
» 5% '70	96 75	96 75
» '71	96 75	96 75
» '72	96 75	96 75
B.T.N. 5% '74	—	—
» '75 I	98 50	98 —
» '75 II	93 50	93 25
» '77	89 15	89 30
» '78	83 —	82 20
» 5½% '79	86 —	86 —
» '80	85 —	84 —
» '82	84 80	84 —
B.T.P. 5% '78	—	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '63 I	73 10	73 10
» '63 II	70 10	70 10
» '64 I	73 15	70 10
» '64 II	70 30	70 30
» '65	71 75	70 30
» '66 I	71 75	70 30
» '66 II	70 25	70 24
» '67	70 30	70 30
» '68 I	70 25	70 24
» '68 II	69 80	69 90
» 7½% '69	70 60	70 90
» '69 II	70 30	69 90
» '70	73 —	77 —
» '71	76 —	76 —
» '72	77 —	77 —
» '73	77 —	77 —
» '74	—	—
» '75	—	—
» '76	—	—
» Aut. 6% '66	90 75	91 —
» » 7½% '72	—	—
OO.PP. Ann. 5% '58	98 50	98 —
» 5½% '59	85 —	85 —
» 6% '60	74 50	75 —
» 6½% '61	74 50	75 —
» 7% '62	74 50	74 50
» 7½% '63	77 10	77 10
PF.Ss. 6% '63 I	77 —	77 30
» '63 II	75 50	75 50
» '64 I	75 50	75 50
» '64 II	74 90	74 90
» '65 I	74 —	74 —
» '65 II	75 50	72 —
» 6½% '66 I	75 —	75 —
» '66 II	76 —	76 50
» 7% '67	76 50	76 50
» 7½% '68	79 50	77 70
» '69	71 —	71 —
» '70	71 —	71 —
» '71	78 80	78 50
» '72 I	78 50	77 70
» '72 II	78 50	77 70
» '73	77 —	77 50
» '74	77 —	78 50
» '75	80 —	80 —
Lst Sud 6% '64	80 80	80 80
Fiat 6% '37	93 25	93 25
Fiat 5½% '60	80 80	80 80
Olivetti 7% '55-75	97 50	97 50
» » 7½% '72	85 —	85 —
Eridania 6% '59	85 —	85 —
» 6½% '60	74 50	75 —
» 7% '61	74 50	74 50
» 7½% '62	77 10	77 10
Ilt. Gas 5½% '61	73 20	73 20
Rumianca 5½% '60	84 45	84 45
» '62	77 10	77 10
Sip 6%	—	—
Viberti 7% '68 I	91 —	91 —
» '68 II	86 50	86 50
Formura 7½% '68	105 —	105 —
RIV 5½%	69 80	66 80
Lanerossi 5½% '62	87 60	87 60
» '63	73 90	73 90
Fergat 8%	89 —	89 —
Torino-Savona 5½%	74 75	74 75
Tr.G.S.Bern. 3½%	72 —	72 —
Cart. Ir. 7½% '49	—	—
» » '62	73 —	73 —
» » '71	73 —	72 —
» » '72	73 —	73 —
Immm. 6½% '54	84 50	84 —
» » '60	85 75	86 25
» » '65 I	80 —	80 —
» » '66 I	76 80	74 50
» » '67 I	74 50	74 50
» » '67 II	75 —	75 —
» » '68 I	73 60	73 60
» » '68 II	74 —	74 —
» » '69 I	77 25	77 25
» » '70 I	76 20	76 20
» » '71 I	76 20	76 20
» » '71 II	76 40	76 40
» » '72	—	—
Credito Fond. 5%	77 90	77 90
C.I.S. 7% '56	76 —	75 —
» » '57	105 —	105 —
» » '58	75 —	75 50
» » '59	71 50	71 50
» » '60	—	—
G.E.Piana I.A. 6%	75 25	75 25
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% (3)	70 —	70 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 75%	84 30	84 50
Imm. Roma 6%	150 —	150 —
Iri Siet 7%	87 —	87 —
Rumianca 6%	89 —	89 —
Pirelli S.p.A. 5%	70 —	70 —
Mediobanca 6%	105 —	105 —
Med. Finanz. 7%	131 —	131 —
Med. C. Erba 7%	103 —	103 —
» Viscosa 7%	105 —	105 —
Metalli 6%	92 —	92 —
Liquigas 7½% '70	84 —	85 —
» » '72	81 50	81 50

L'ex presidente in pericolo?

Nixon in ospedale operato d'urgenza

Long Beach, 29 ottobre.

L'ex presidente Nixon sarà operato questa mattina per arrestare il peggioramento della tromboflebite che minaccia la sua vita. L'annuncio è stato dato stanotte dal suo medico personale. Il dr. John Lungren ha fatto sapere, attraverso un portavoce dell'ospedale, che l'ex presidente sarà operato alle 14,30 (ora italiana). La decisione di operarlo è stata presa, ha detto il dr. Lungren, in seguito a una flebografia che ha rilevato la presenza di un grosso trombo in una vena della gamba sinistra di Nixon. I sanitari temono che questo ostacolo minaccia di entrare in circolo.

Nixon è stato ricoverato in ospedale per la seconda volta mercoledì della settimana scorsa dopo che il suo medico aveva constatato che il trattamento anticoagulante per via orale era inefficace.

Un portavoce dell'ospedale ha affermato che l'operazione cui Nixon sarà sottoposto avrà la durata di circa un'ora. Il medico dell'ex presidente, Lungren, ha detto che il suo paziente sarà operato dal dottor Hickman. Lungren ha aggiunto che siccome Nixon ha preso anticoagulanti quest'intervento si presenta un po' più rischioso di quanto non lo sarebbe normalmente.

A Washington, la figlia minore di Nixon, Julie Nixon Eisenhower, ha dichiarato ad un giornalista: *«Volevano operarlo stanotte, ma è troppo debole. È stanco. La mamma adesso è in ospedale, vicino a lui».*

Long Beach. Una recente foto di Nixon (Telefoto Ap)

L'intervento consisterà nell'applicazione di una graffa attorno alla vena iliaca sinistra per impedire che il trombo passi in circolo e giunga al polmone. Nixon è stato messo al corrente delle sue condizioni ed ha dato il suo consenso per l'operazione.

(Associated Press)

Processo ad Amburgo

Ombrellate all'ex capo della Gestapo

Amburgo, 29 ottobre.

L'ex capo della Gestapo a Varsavia, occupata dalle forze naziste durante la seconda guerra mondiale, Ludwig Hahn, è stato colpito al capo con un ombrello da uno degli spettatori al processo nel quale egli è imputato di aver mandato 300.000 ebrei a morire nel campo di concentramento di Treblinka.

Hahn, che ha 64 anni, è stato ricoverato in ospedale. Hahn sta già scontando 12 anni di carcere per la parte da lui avuta nell'uccisione di ebrei polacchi.

L'aggressore è un barbiere occidentale di 68 anni, la cui identità non è stata rivelata dalla polizia che lo ha fermato. L'incidente è avvenuto in una sala attigua all'aula del processo, dove Hahn si era ritirato durante una sospensione, ed è stato così violento che l'imputato è in stato di shock.

(Associated Press)

Stamane ad Alessandria

Preso coi soldi dell'estorsione

Alessandria, 29 ottobre.

(s.c.) Una complessa operazione, condotta dalla squadra mobile della questura sotto la direzione del sostituto procuratore della Repubblica, dott. Parola (le indagini sono tuttora in corso), ha impedito una grave estorsione ai danni di tre alessandrini. Un giovane è stato arrestato e denunciato, appunto, per tentata estorsione: è il trentaduenne Giuseppe Vitale, dipendente della «Michelin» di Spinetta Marengo, sposato e padre di un bimbo di 3 anni (la moglie è in attesa di una seconda creatura).

Ci sono voluti lunghi appostamenti e controlli telefonici per mettere le mani su di lui. Il Vitale, in sostanza, aveva chiesto con minacce somme di denaro, per circa cento milioni, all'industriale Piero Maratta, titolare dell'omonimo stabilimento metalmeccanico, al commerciante Vittorio Bosano, che ha un negozio e un allevamento di polli, e a Giuseppe Cassinelli, titolare di un'azienda di legnami e carboni, tutti di Alessandria.

I tre, nelle scorse settimane, avevano ricevuto lettere e telefonate minatorie: se non avessero versato il denaro avrebbero avuto guai seri. Al Bosano si minacciava di avvelenare gli animali del suo allevamento, al Baratta di distruggere il suo stabilimento, al Cassinelli di uccidergli il figlio.

L'inizio delle trattative era stato fissato per sabato scorso, 26 ottobre; nelle prime ore di stamane il Cassinelli ed il Bosano avrebbero dovuto depositare il denaro in una determinata località della periferia, in via della Maranzana. All'appuntamento si sono recati, con i due ricattati, anche gli agenti. Le banconote dovevano essere sistemate in una borsa, alla quale doveva essere legata una cordicella della lunghezza di almeno duecento metri, che avrebbe dovuto attraversare un intero campo. Così è stato fatto, ma nella borsa non è stato messo denaro e quando il Vitale ha tirato la cordicella per prendere la borsa si è sentito prendere alle spalle da due commissari della questura, il dott. Gravina e il dott. Maddalena.

LUINO — Una - Bmw 2000 - condotta da Giovanni Roi, 36 anni, di Germignaga, nella piana del Pau, sulla provinciale per Fornasette, ha falciato il pedone Giovanni De Monech, 57 anni: l'uomo è morto sul colpo.

Era stata rubata a Sandigliano

"Madonna,, del '600 trovata in una cascina

Biella, 29 ottobre.

(p. m.) **I carabinieri di Candelo hanno recuperato in un casinale di Brusnengo parte degli oggetti rubati la scorsa settimana nella casa parrocchiale di Sandigliano. Durante la perquisizione è stata trovata anche una rivoltella calibro 7,65 con le matricole; il proprietario della cascina, Alfredo Rover, di 35 anni, è stato arrestato.**

Nella casa parrocchiale furono rubati un simulacro della Madonna, del '600, e quattro putti della stessa epoca, alcuni servizi da caffè, tra cui uno cinese, oggetti di rame e persino il cappello da ufficiale degli alpini del parroco, don Pietro Bricarello, cappellano delle «penne nere» biellesi. I carabinieri hanno recuperato soltanto gli oggetti di ceramica. Nessuna traccia, invece, delle statue antiche.

Armando Frattini

comm. Umberto Conti

dott. Luigi Astore

maestro Luigi Astore

Domenico Romagnoli (Nico)

Domenico Romagnoli

Cesarina Cantù Borca

Olimpia Trombetta nata Povero

Alessandro Mijno

Rosina Marzano

Luigi Rubat Remond (Vigiu)

geom. Luigi Mattiotti

Agnese Ravizza

Agnese Ravizza Cerrato

Agnese Ravizza in Cerrato

Giannino Begnis

Maurizio Sisti

Vito Piantamura

Lilia Bolognesi in Valle

Elbe Picco

Umberto Conti

Mariuccia Lupo

Florentina Raimondo ved. Irandi

Enrico Borghetti

Teresa Carlando ved. Bono

Mantova Gherardini in Sartoris

Cristina Nicolello Bonetti

cav. Antonio Demichelis

ing. Luigi Balduzzi

Pietro Gay

Marianna Maraschi in Ciancetta

Ianny Maraschi Ciancetta

Italo Bianco

dott. ing. Beppe Malinverni

Agostino Garbolino Riva

Francesco Dentis (Neta)

Virginia Biotto

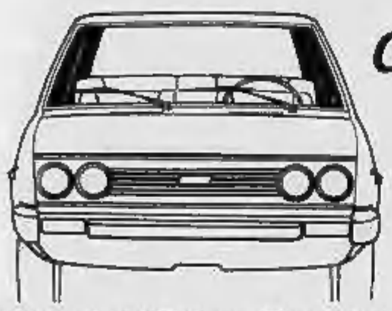
Alberta Riva Vercellotti

Adele Tamagni ved. Presielli

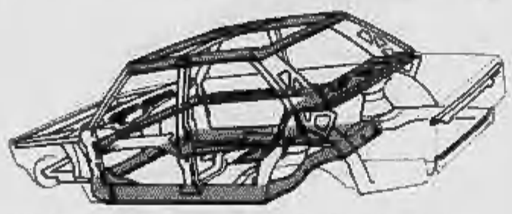
Rosina Nepote ved. Jona

131 mirafiori

In questa grande macchina troverete applicati i più avanzati risultati della tecnologia Fiat nel campo della economicità di consumo, della protezione antiruggine, della sicurezza, della facilità di manutenzione e di riparazione.



Generosa abitabilità per 5 persone
Le portiere e cristalli laterali sono visibilmente curvi. Danno slancio al "design", alleggeriscono la linea in corrispondenza del padiglione e hanno permesso di ottenere una eccezionale larghezza interna: la maggiore tra le vetture di questa categoria.

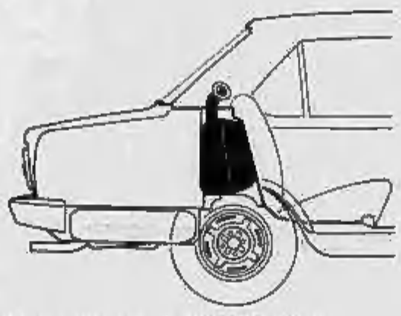


Scocca rinforzata: sicurezza e durata
L'abitacolo è di grande sicurezza perché reso indeformabile da tre strutture orizzontali di lamiera scatolata in corrispondenza del pianale, del centro delle portiere e della sommità del padiglione.

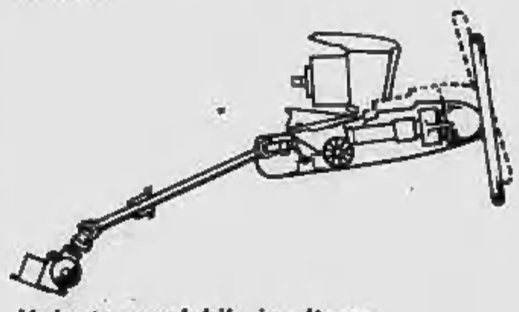
Protezione antiruggine del sottoscocca
Oltre che con i più moderni sistemi di verniciatura, la 131 mirafiori è protetta contro la corrosione e l'abrasione da un denso strato di cloruro di polivinile che abbraccia come un "guscio" di materiale plastico l'intero sottoscocca, i passaruota, la parte inferiore del frontale e delle fiancate.

Paraurti arretrabili
I parafanghi e le traverse anteriori e posteriori sono caratterizzati da speciali incavi che consentono l'arretramento dei paraurti (fino a circa 6 cm) senza che si danneggi la carrozzeria. A richiesta sono disponibili speciali paraurti ad assorbimento d'energia che sopportano urti a basse velocità senza che essi stessi subiscano danno.

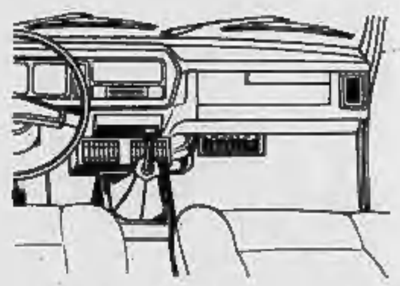
Parafanghi anteriori imbullonati alla scocca
Più facile la loro sostituzione in caso di danneggiamento, minore il fermo-macchina, perfetto sempre il risultato.



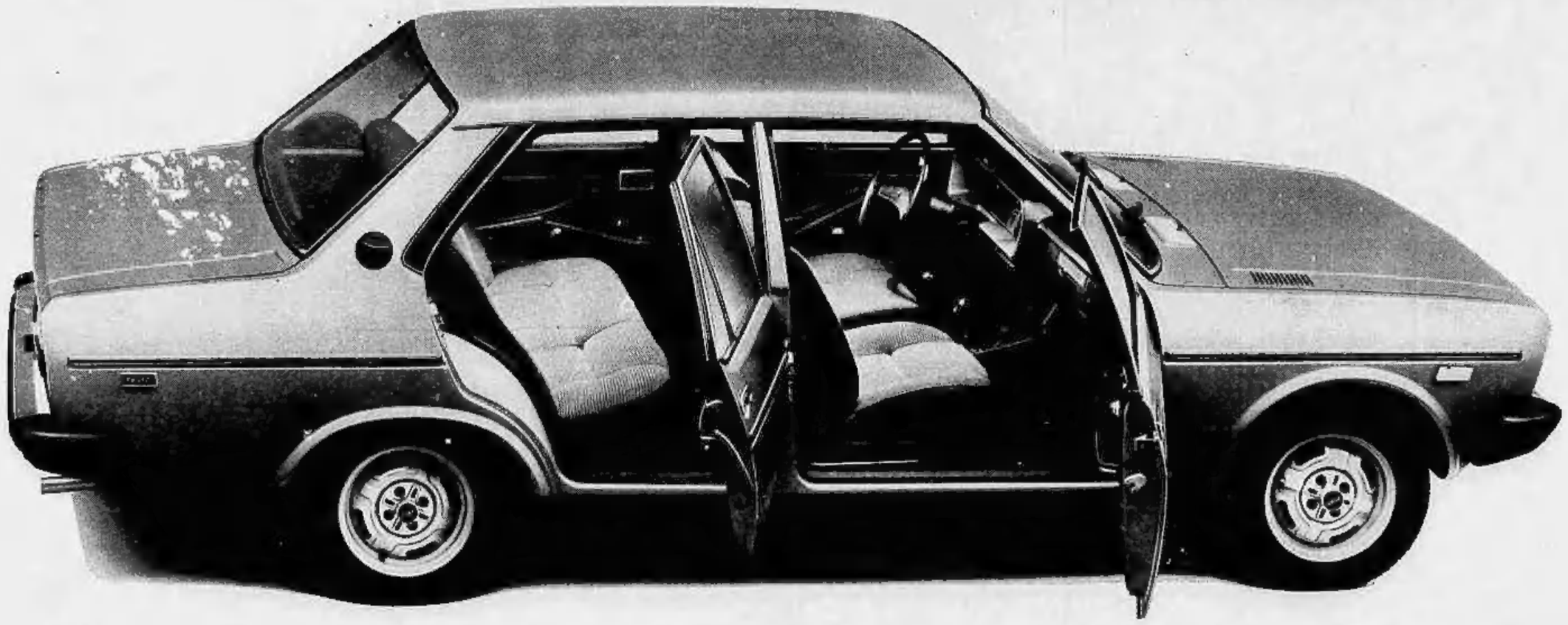
Bagagliaio di 400 dm³ e serbatoio in zona indeformabile
Serbatoio nella posizione più protetta dagli urti: dietro lo schienale del sedile posteriore. Inoltre una lamiera di acciaio isola l'abitacolo dal bagagliaio.



Volante regolabile in altezza (sulle versioni Special)
Si adatta alla statura del guidatore ed al suo modo di guidare. Una posizione di guida comoda, su misura, non è solo un fattore di confort ma anche di sicurezza perché le reazioni sono in ogni circostanza più pronte.



Centralina elettrica sotto il cruscotto
L'impianto elettrico, molto progredito, comprende una centralina collocata sotto il cruscotto: raggruppa i teleruttori, i fusibili e tre prese multiple che la collegano con l'intero impianto. Evidenti i vantaggi di affidabilità, di facilità di controllo e di intervento.



Le versioni

con motore 1300	*con motore 1600*
131 2 porte	*131 2 porte*
131 4 porte	*131 4 porte*
131 Special 2 porte	*131 Special 2 porte*
131 Special 4 porte	*131 Special 4 porte*
131 Familiare 5 porte	*131 Familiare 5 porte*
	131 Familiare Special 5 porte

La scheda tecnica

con motore 1300	*con motore 1600*
potenza: 65 CV (DIN)	*potenza: 75 CV (DIN)*
velocità: 150 km/h	*velocità: 160 km/h*
consumo (norme DIN):	*consumo (norme DIN):*
8,9 litri/100 km	*9,6 litri/100 km*
(con cambio a 4 marce)	*(con cambio a 4 marce)*
8,6 litri/100 km	*8,9 litri/100 km*
(con cambio a 5 marce)	*(con cambio a 5 marce)*

Principali optional

cambio a 5 marce
cambio automatico
differenziale autobloccante
ruote in lega leggera
vernici metallizzate
condizionatore d'aria
paraurti ad assorbimento d'energia
cristalli atermici
lunotto termico
appoggiatesta anteriori

Prezzi

Berline da L. 2.050.000 a L. 2.390.000
Familiari da L. 2.295.000 a L. 2.540.000
(franco Filiali Fiat - IVA esclusa)
Presso Filiali e Concessionarie Fiat

FIAT

Al Salone dell'Automobile di Torino